

COMUNE DI MOLFETTA



CITTÀ DI
MOLFETTA

Seduta
Consiliare del
19 Aprile 2023

Sommario

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbale seduta precedente, 30 gennaio 2023"..... 4

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Approvazione Documento Unico di Programmazione, DUP, 2023 - 2025."..... 5

NOTA

Si comunica che per ragioni tecniche (audio "ufficiale" disturbato) i periodi/frasi - riportati graficamente nel testo in corsivo e tra virgolette -sono stati estrapolati – d'ufficio – dal canale "Youtube" del Comune di Molfetta.

I Lavori del Consiglio Comunale iniziano alle 17:10.

Presidente Robert Amato

Buonasera a tutti, benvenuti. Prego il Segretario di effettuare l'appello.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

20 presenti e 5 assenti (Paparella, Germano, Ancona, Mastropasqua, Germinario). C'è la presenza del numero legale.

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Bene. Sono le 17:10, la seduta è valida. Sono pervenute due comunicazioni da parte dei Consiglieri Ancona e Germano Carmela, che annunciavano la propria assenza in Consiglio.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbale seduta precedente, 30 gennaio 2023".

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Passiamo al punto 1 dell'Ordine del Giorno: approvazione del verbale seduta precedente, 30 gennaio 2023. Se non ci sono interventi do per approvato il primo punto all'Ordine del Giorno.

Si comunica che per ragioni tecniche (audio "ufficiale" disturbato) i periodi/frasi - riportati graficamente nel testo in corsivo e tra virgolette - sono stati estrapolati – d'ufficio – dal canale "Youtube" del Comune di Molfetta.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Approvazione Documento Unico di Programmazione, DUP, 2023 - 2025."

Presidente Robert Amato

Secondo punto all'Ordine del Giorno: Approvazione Documento Unico di Programmazione, DUP. 2023 - 2025. Cedo la parola al Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Ci troviamo, come ogni anno, ad approvare gli atti di bilancio. Per questo anno normalmente noi gli atti di bilancio li approviamo tutti insieme, ma c'è stata una recente precisazione giurisprudenziale per la quale l'atto di approvazione del Documento di Programmazione deve essere anticipato rispetto agli atti veri e propri di bilancio. Ecco perché in ossequio a questa pronuncia giurisprudenziale, noi stasera sottoponiamo il Documento di Programmazione del triennio 23 - 25. È un documento dinamico di programmazione che appunto poi sarà riveduto e tarato in relazione agli atti di bilancio veri e propri, ma lo stesso documento di programmazione è di per sé uno strumento, essendo programmatico, dinamico per cui si adeguerà via via sia in relazione alla legislazione regionale, sia a quella nazionale, sia ai finanziamenti che via via arriveranno. Per cui questo atto più che nelle cifre, che appunto sono di tipo ipotetico, presuntivo è un atto che va a licenziare quelle che è la visione strategica dell'Amministrazione della maggioranza del Consiglio Comunale. Per la prima volta questo documento racchiude anche un nuovo strumento di pianificazione che è il PIAO, che dopo chiederò al Presidente di fare intervenire l'istruttrice di questo provvedimento per illustrare a tutto il Consiglio Comunale di che si tratta. L'asset strategico del Documento Unico di Programmazione, come avevamo annunciato già in altre occasioni, è incentrato fortemente sullo sviluppo e sull'occupazione. Infatti gli atti di rilievo sono quelli relativi a ormai idea non solo consolidata, ma che sta portando sviluppi importanti per l'occupazione a Molfetta, che è quello della zona ZES, in uno con le grandi infrastrutture come quella portuale, che non è soltanto la costruzione del molo che già vedete, ma è un completamento dell'intero progetto complessivo generale della pianificazione portuale come licenziata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Come sapete il primo braccio è già completato, siamo ormai in fase di smobilitazione del cantiere e la prossima settimana nel Documento di Programmazione è previsto, e nella prossima settimana sarà attuato, l'appalto relativo agli impianti di questo grande molo, di questo porto commerciale e a giugno il completamento della piastra servizi. Insieme

a questi abbiamo ormai definito la bonifica di una parte importante dello specchio acqueo, altre bonifiche sono state già realizzate, e subito dopo seguirà il dragaggio di questa parte di imboccatura del porto commerciale. Questo il materiale dragato servirà all'interno di una vasca di colmata, servirà in sostanza ad allargare il lungomare, la spiaggia cittadina del Comune di Molfetta in ossequio appunto a un piano, a un progetto approvato in illo tempore dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. È di ieri la notizia che la Regione Puglia ha fatto il suo passaggio relativamente all'assoggettabilità, alla valutazione di VIA di questa importante opera pubblica, per cui seguirà l'appalto vero e proprio, il progetto definitivo per il dragaggio e poi l'appalto vero e proprio per cui avremmo sia il dragaggio, sia questo avanzamento del lungomare che ovviamente costituirà una migliore usufruibilità sia del lungomare che della spiaggia stessa. Sempre in ambito portuale, abbiamo in procinto, ed è inserito nel DUP, due importanti Project financing. Uno relativo per il quale un progetto di circa 2 milioni e 100 mila euro per il quale lo Stato ci ha dato, ci ha assegnato un finanziamento di un milione e 2, ed è a project financing per quanto riguarda la realizzazione di una pista ciclabile con i (audio disturbato) di avere una produzione di energia elettrica a servizio dell'area portuale. Un altro grande importante progetto del valore di 12 milioni di euro, finanziato dallo Stato per 5 milioni di euro, che vedrà la realizzazione di un'ulteriore banchina, andando a completare quello che era il progetto approvato del Piano Regolatore Portuale dalla parte del porto turistico, quindi una grande banchina e più il dragaggio di un'ulteriore area del porto. Questo in estrema sintesi va a connotare quella che è la grande opportunità che insieme, e tutto questo in area ZES, che insieme all'Area ZES che abbiamo ottenuto all'interno della zona industriale di Molfetta, sta vedendo delle importanti richieste di insediamento di cui alcune sono già ormai formalizzate per molte centinaia di posti di occupazione di cui ovviamente daremo contezza appena saranno radicate nell'ambito dei procedimenti. Però questo Documento di Programmazione è incentrato proprio su questi grandi infrastrutture, su queste grandi opportunità occupazionali di cui vi è già una richiesta abbastanza importante, di importanti società sia di logistica, sia di trasformazione di materie prime, che porteranno un notevole incremento occupazionale. Per quanto riguarda l'area ZES, noi pensiamo anche di andare oltre e di chiedere anche al Commissario la possibilità di istituire un'area franca doganale, proprio per completare una offerta che sul piano andrà a realizzare un interessante polo logistico che ormai i vari player li chiamano, cioè gli addetti ai lavori, e anche l'istituzione Regionale valuta di interesse nazionale, quello che si sta per realizzare nella nostra città, questo livello infrastrutturale. In più, come sapete, vi è la proposta di un privato, che ha superato la conferenza preliminare, per la realizzazione di una stazione intermodale per lo scambio merci per mare e ferrovia. Qui ovviamente è ancora a livello embrionale. Nel momento in cui sarà

presentato il progetto definitivo vero e proprio, sarà oggetto di approfondita valutazione, perché un'opera del genere deve fare il suo corso in complesse procedure di autorizzazione. Però ormai, diciamo, il segno, la direzione è tracciata ed è un punto - come dire - importante per quanto riguarda il lavoro di tutti questi anni, sono cose che sono cominciate già negli anni precedenti. Molti dei quali come il porto anche in epoche precedenti alla nostra stessa Amministrazione, che stanno per fortuna, salvo, facciamo gli scongiuri, imprevisti, malevoli interventi stanno per vedere realmente la luce e portare davvero a un sussulto occupazionale di grande interesse. Parliamo di centinaia e centinaia di nuovi posti di lavoro. Questo è il quadro per quanto riguarda l'infrastruttura portuale, poi per il resto parlerà l'Assessore ai Lavori Pubblici per quanto riguarda tutto il resto delle opere pubbliche. Però ci tenevo a dire quale era il core business, come dire, il cuore di questa programmazione che da sempre abbiamo detto che in questa città o si aumenta la redditività e l'occupazione, oppure è una città come tutte le altre città italiane che soffre della questione relativa alla denatalità e quindi all'abbassamento delle capacità reddituali. Questo è quello che mi premeva dire, per il resto parleranno, chiederò al Presidente di dare la parola ai vari Assessori, e tutto questo è l'idea programmatica. Poi come sapete noi abbiamo già depositato il conto consuntivo del 22, che è un altro atto importante propedeutico a valutare in che modo fare il bilancio di previsione. Quindi subito dopo questa sessione abbiamo già chiesto al Presidente del Consiglio di dedicare un'altra sessione al Conto Consuntivo, e a seguire poi ci sarà il Bilancio di Previsione e in quell'occasione andremo anche a rivedere il Documento di Programmazione, perché ovviamente in quel momento avremmo delle cifre di bilancio più esatte, anche perché a tutt'oggi il Governo non ci ha ancora fatto sapere di quale entità sono i trasferimenti. Proprio oggi, prima di venire qua, leggevo un fascicolo preparato dall'ufficio economico del Senato, che in base ai tanti adempimenti applicativi della legge di bilancio del dicembre 2022, soltanto il 15% di quegli adempimenti sono stati fatti dal Governo, per cui non abbiamo ancora i decreti oppure i provvedimenti che la legge di bilancio demanda all'esecutivo di fare. Per cui tant'è vero che l'Anci ha chiesto e ha ottenuto lo slittamento del bilancio di previsione al 30 di maggio. Questo è il quadro di approccio al Documento di Programmazione. Io se il Presidente me lo consente la pregherei di passare la parola alla dottoressa Giulia Murolo per una presentazione più tecnica di questo provvedimento, che ha all'interno la struttura di questo PIAO, come accennavo, ed essendo stata lei l'istruttrice, comunque colei in quale si è cimentata per questa nuova formulazione del Documento di Programmazione, pregherei di illustrare al Consiglio la struttura di questo Documento. Grazie. Ovviamente mi riservo di intervenire successivamente nella discussione.

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco. Allora, cedo la parola alla dottoressa Murolo.

Dottoressa Giulia Murolo

Grazie Presidente. Grazie Sindaco. Giusto per illustrare dal punto di vista normativo. Con il decreto 80 nel 2021 il Ministero della funzione pubblica ha introdotto una nuova attività programmatica, che si chiama PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione - che ha costretto tutte gli Enti locali, anche gli Enti piccoli, sotto i 50 dipendenti, di riorganizzare tutta l'attività programmatica che prima era realizzata con scadenze diverse. Che cos'è successo? Che innanzitutto è stato un obbligo che le Pubbliche Amministrazioni devono per forza adempiere. Che anche gli Enti piccoli devono fare e che attualmente ha come scadenza quello dei 30 giorni successivi all'adozione del bilancio di previsione. Quindi attualmente abbiamo l'obbligo entro massimo il 30 di giugno di adozione del PIAO. Quali Piani sostituisce il PIAO? Dal punto di vista operativo ha una sezione di valore pubblico che è quella che consente di capire qual è la strategia dell'Amministrazione, questo è il motivo per cui il PIAO è correlato con il DUP, perché dal punto di vista programmatico i due documenti, sia il Documento Unico di Programmazione che il Piano Integrato sono due documenti strategici dell'Amministrazione. Dal punto di vista operativo abbiamo il PIAO che cosa va a sostituire? Va a sostituire il fabbisogno del personale, che ha una sezione all'interno del DUP, che permette di considerare, di valutare lo stato dell'Arte del fabbisogno del personale al 31/12 dell'anno precedente, quindi all'1/1/2023. Il Piano della performance, che è un piano che ogni Ente locale ha l'obbligo di adottare e permette di valutare, sulla base degli obiettivi di mandato, quindi obiettivi strategici triennali, quelli che sono gli obiettivi annuali, che sono quelli poi che l'Amministrazione attraverso i suoi funzionari e dipendenti devono attuare e che comporta anche il raggiungimento degli obiettivi di produttività. L'altro elemento a Piano che va a sostituire è quello dell'anticorruzione, che è un obbligo del Segretario Generale e quindi all'interno del PIAO andiamo a adottare la sezione rischio corruttivi, che ci consente di attuare tutte le politiche anticorruptive e di trasparenza su tutte quelle che sono le attività amministrative e istituzionali dell'Ente. Gli ultimi due piani di cui sono una novità che adotteremo all'interno del PIAO è il POLA - Piano del Lavoro Agile - che è un obbligo all'interno delle Pubbliche Amministrazioni legate con lo Smart working, e il Piano delle azioni positive, che è un Piano legato con la parità di genere. Il nostro Ente dal punto di vista normativo ha adottato una delibera di Giunta già con di pari opportunità, quindi tutte quelle che sono le azioni dedicate alla parità di genere, che verranno all'interno del Piano del PIAO integrate con ogni singola strategia del DUP e del Bilancio. Dal punto di vista sanzionatorio è logico che ogni ente che non adotta il

PIAO incorre in sanzioni pecuniarie, che vengono poi... Che obbligano l'Amministrazione al pagamento di multe. All'interno del DUP troverete sicuramente dei riferimenti di prossimo futuro, quindi la correlazione tra il DUP e PIAO sono strettamente collegati, sia in termini di bilancio che in termini strategici, quindi sia triennali che operativi che sono quelli di carattere annuale.

Presidente Robert Amato

Grazie dottoressa Murolo. Prego Assessore.

Assessore Sergio De Candia

Sì, grazie Presidente. Saluto tutti gli Assessori, il Sindaco e tutti i Consiglieri comunali. Allora, per quanto riguarda le deleghe di mia competenza che sono connesse al Documento Unico di Programmazione, vi do prima una serie di accenni per quanto riguarda le società partecipate, per cui ho la delega, che sono l'ASM, la Multiservizi e la MTM. Allora per quanto riguarda l'ASM è importante dire che l'impianto di recupero del materiale plastico è tornato prettamente nella gestione pubblica dell'ASM, invece in precedenza vi era la gestione da parte del privato, che quindi è venuta meno. Per quanto riguarda i lavoratori sono stati tutti assorbiti in applicazione appunto delle norme vigenti in quella che è la sfera pubblica. Sono stati stanziati 3,5 milioni di euro per l'ammodernamento e il potenziamento dell'impianto che prevede il recupero della plastica e quindi del materiale plastico. Avevamo ereditato un impianto che era in perdita, invece ora abbiamo un impianto che è prettamente in piena vitalità e ovviamente ci produce utili. Nel 2023 è previsto anche un mutuo di circa 3 milioni di euro per completare l'impianto di selezione e adeguarlo anche alla tecnologia di performance che sono previste dalla normativa che ci sono anche richiesti dall'organismo che è il Corepla. Per quanto riguarda le lavorazioni di selezione del vetro e della carta verranno spostati nell'impianto di Torre di Pettine, in modo tale da poter utilizzare prettamente le attuali sedi per la plastica e per quanto riguarda le frazioni organiche. È stato anche approvato un progetto sia della selezione della plastica che per il trattamento della frazione organica, e tutto il costo dovrebbe essere coperto, non dovrebbe, sarà coperto unitamente con Regione Puglia e Ager Puglia in quanto si sta perfezionando l'iter per un finanziamento (audio disturbato) "a copertura totale del costo dell'impianto. L'impianto è completamente adattato a quelle che sono le prescrizioni diciamo previste dalla normativa vigenti in maniera ambientale e inoltre con tecnologie avanzate e candidato al PNRR per il suo completo finanziamento. Inoltre nel 2023 si concluderanno anche le procedure di aggiudicazione curate da AGER Puglia dell'impianto per la lavorazione dei rifiuti stradali il cui finanziamento di 10 milioni di euro per la realizzazione è coperto interamente da fondi regionali con AGER. Inoltre anche per il 2023 sarà ripetuto il progetto per il

recupero della plastica in mare" Questo è un progetto che vede interessato ovviamente il nostro Comune, unitamente alla Regione Puglia, quindi all'Ager, al corpo delle Capitanerie di Porto e a tutti gli operatori del settore del mare, quindi gli armatori, i pescatori. È in corso una sistematica azione di contrasto per quanto riguarda l'abbandono dei rifiuti, in stretta collaborazione tra ASM e la Polizia Locale. Importanti sono i risultati che abbiamo ottenuto con consistenti sanzioni che sono state elevate a carico di chi si è, tra virgolette, macchiato poi di questi abbandoni, sia parliamo ovviamente di rifiuti normali, ma anche di rifiuti speciali, quindi come Eternit o materiali edili lasciati sul territorio, che con una pronta azione dell'ASM e della Polizia Locale, si stanno combattendo questi fenomeni. Nel 2023 inoltre è anche prevista una campagna informativa dove ASM, insieme anche con la collaborazione della Polizia Locale, saremmo nelle scuole, nei diversi istituti scolastici per sensibilizzare, soprattutto, diciamo i più piccoli, a far considerare quello che è il rifiuto, una risorsa, perché è giusto che il rifiuto venga considerata una risorsa e quindi un'educazione ambientale, educazione civica, che parte dai più piccoli. Quindi questo per quanto riguarda ASM. Per quanto riguarda la MTM, l'MTM che è la società che si occupa del trasporto locale, ha completato sostanzialmente il rinnovo pressoché totale del proprio parco mezzi ed è in arrivo un nuovo mezzo dalla Regione Puglia, quindi dotato delle più innovative e ultime tecnologie nell'ambito del trasporto locale. Inoltre anche grazie alla Smart City che si sta realizzando è prevista la realizzazione di paline intelligenti alle fermate degli autobus dell'MTM e quindi sarà possibile, in questo caso, conoscere quelli che sono i tempi di arrivo degli autobus urbani e quindi avere una maggiore cognizione anche del sistema di trasporto locale. Un intervento inoltre specifico, che è stato anche tanto chiesto dai diversi cittadini, soprattutto coloro che risiedono nella zona DOG Park per intenderci, e che quindi è correlato anche alla questione del trasporto e l'intervento che verrà fatto di un ponticello su Ponte Schivazappa, il cui progetto è in fase di autorizzazione e l'appalto è programmato per il 2023. È importante anche nell'ambito la pista ciclabile, che verrà realizzata sulla Molfetta Giovinazzo, di cui ne avevamo anche già ampiamente parlato, il cui appalto è programmato per il 2023 e con la MTM inoltre sarà potenziato e rimodulato anche ai fini del PUMS quelle che saranno le corse che tengono conto appunto dell'evolversi e dell'espandersi del territorio locale. Per quanto riguarda invece la Multiservizi, la Multiservizi è l'azienda che si occupa sostanzialmente, attualmente anche della Pubblica Illuminazione, del servizio di manutenzione del verde, della manutenzione delle strade e sono state, come ben sapete, implementati a quello che è il settore nell'ambito della manutenzione del verde con nuove figure da luglio dello scorso anno, quindi questo ci ha permesso di poter aggredire in maniera più diretta quello che è il territorio in termini di pulizia dell'erba, ci sono ovviamente delle difficoltà legate al fatto che non

potendo, per legge, più utilizzare dei prodotti che in passato la legge invece permetteva di utilizzare, ovviamente anche con le piogge il sistema di falciatura dell'erba o di potatura è continuo e molto ciclico, a volte non si fa in tempo a passare da una zona, che già dopo un mese bisogna ripassarci e questo ovviamente è dovuto al fatto che bisogna semplicemente solo intervenire con un sistema di (audio disturbato) "sfalciatura. La Multiservizi è un'azienda che sostanzialmente interviene in maniera diretta in maniera diciamo" forte sul territorio ogni qualvolta ci sono le segnalazioni, sia le segnalazioni ma anche una forte programmazione da parte dell'Azienda. Detto questo sulle partecipate, passo ora ai territori per quanto riguarda l'urbanistica. Allora, possiamo fare un'analisi di quelli che sono i comparti che ovviamente oggi abbiamo in un certo modo smosso e sbloccato, e di ultima l'adozione, non più tardi la scorsa settimana in Giunta del comparto 13, che è un comparto sostanzialmente che si sviluppa nella zona Pineta, sostanzialmente, quindi Villini Belgiovine, è stato adottato il comparto 13 in Giunta, quindi ora si sta procedendo con quelli che sono gli adempimenti previsti dalla normativa e quindi dalle leggi per poter andare avanti poi in maniera fattiva, in maniera concreta, quindi vedere realizzate quelle che sono le prime costruzioni. Ovviamente un comparto che come tutti i comparti prevede la realizzazione sia di palazzine di privati, sostanzialmente, ma anche di edilizia pubblica, nello specifico il 60% è edilizia pubblica, il 40% invece trattasi di edilizia privata, nell'ambito dell'edilizia pubblica saranno realizzate sia cooperative, sia edilizia agevolata e sia i così detti ERP, diciamo l'edilizia popolare. A proposito di edilizia popolare, continua la richiesta incessante da parte del Comune di Molfetta, con Arca, quindi con la Regione, abbiamo messo a disposizione diversi nostri suoli per la realizzazione, come anche nello stesso comparto 16, di una palazzina proprio ERP, visto che le richieste di edilizia popolare ovviamente... Ed è stato anche finanziato. Per quanto riguarda il comparto 17, che sostanzialmente è quello che più conosciamo come ex Palbertig a breve, a brevissimo dovremmo avere l'ulteriore demolizione delle ultime Sippin o Sippanne, come le si vuol chiamare, che si trovano in zona, quindi è prevista la realizzazione, la continuazione nel comparto 17 del completamento del comparto e quindi la realizzazione e il completamento delle opere di urbanizzazione che sono state realizzate. Peraltro sia in quella zona come anche in zona Via Berlinguer, collegandomi un po' a quello che dicevo prima sul trasporto urbano e quindi sull'MTM, verranno create due grosse stazioni di interscambio che ovviamente daranno una maggiore possibilità, diciamo, i mezzi di trasporto, di poter facilitare la viabilità e il trasporto e quindi creare meno ingombro verso il centro città. Comparti 10, 11 e 12 sono quei comparti che verranno realizzati sostanzialmente all'altezza di Ponte Schivazappa fino alla piazzetta Madonna delle Rose, per farvi capire dove sono localizzati. Sono comparti che attualmente si trovano bloccati per, nonostante

previsti come realizzazione dal Piano Regolatore, per un contenzioso che attualmente è in atto tra il Comune di Molfetta e la Regione Puglia, vi do notizia recente. L'Avvocato che segue, che rappresenta e che difende il Comune di Molfetta, proprio la scorsa settimana ci ha dato comunicazione che il TAR e credo in modo, siamo più che positivi in un esito positivo di questa vicenda, che il TAR, Siccome c'era stata l'udienza il 18 di gennaio, si era riservato per la decisione di questa procedura, ha sciolto la riserva ed ha rinviato al 18 novembre 2023 un'udienza pubblica per la discussione di questo contenzioso tra il Comune di Molfetta e la Regione Puglia, che ovviamente dovrebbe vederci... Pensiamo in modo molto forte, un esito favorevole in favore del Comune di Molfetta, di questa vicenda. Per quanto riguarda il comparto 18, le maglie A, B e D del comparto 18 sono in piena attività. Sono già le prime... Sono già abitati alcuni di questi palazzi, si stanno completando le opere di urbanizzazione, di acquedotto pugliese da parte di Enel, quindi gas, comparto nella maglia B del comparto 18 è stato realizzato quindi un nuovo tronco idrico e quindi le famiglie sono pronte per abitarci, domani mattina alle ore 10 sarò insieme ai vertici di Acquedotto e alle imprese di Acquedotto Pugliese invece nella maglia D del comparto 18 precisamente quella che si trova in Viale XXV Aprile perché Acquedotto realizzerà sostanzialmente i nuovi tronchi in quella maglia e collegherà al tronco principale che esiste su Viale XXV Aprile. Credo, Sindaco, che possa bastare, per il personale ha parlato la dottoressa Murolo, grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Assessore De Candia. Cedo la parola all'Assessore Alla Socialità, Anna Capurso.

Assessore Anna Capurso

Grazie Presidente. Buonasera signor Sindaco, Colleghi Assessori, Consiglieri Comunali, Cittadini tutti. Il settore socialità, come sapete, esplica la sua attività in vari ambiti che riguardano principalmente i minori, gli anziani, i disabili, le famiglie, le misure di sostegno a reddito, gli interventi per le povertà estreme, interventi in favore delle donne vittime di violenza, servizio accoglienza immigrati segnalati dal Ministero dell'Interno. Illustrerò i servizi esistenti e gli obiettivi programmatici, partendo dal servizio di segretariato sociale, che è composto da 16 assistenti sociali, ha consolidato il funzionamento sia dello sportello di segretariato sociale, che della PUA attraverso un protocollo d'intesa con la A.S.L. che garantisce l'accesso alla rete dei servizi socio- sanitari facilitando la semplificazione delle procedure e l'integrazione nella gestione del caso. È previsto un PNRR per il (audio disturbato) "rafforzamento dei servizi sociali e la prevenzione del fenomeno del Burnout tra gli operatori sociali con un finanziamento di 210.000,00 euro. L'asilo nido è un servizio rivolto a 69 bambini tra 3 e 36 mesi, consente di

conciliare i tempi di vita e lavoro delle famiglie con le esigenze di cura dei bambini, offre attività educative, laboratori e servizi mensa. Il servizio è stato implementato già a partire da questo mese e le attività fino al termine del mese di giugno termineranno alle 18,00 mentre nel mese di luglio termineranno alle 13,00. Di questo prolungamento orario beneficeranno 20 bambini, tutti quelli che ne hanno fatto richiesta. Poi abbiamo sette strutture convenzionate" Per quanto riguarda il sostegno alla genitorialità e la tutela dei diritti dei Minori, vogliamo dare continuità attraverso un'attenta programmazione dei servizi a sostegno delle famiglie e dei minori. Ad esempio, per quanto riguarda l'obiettivo relativo all'implementazione del Centro per le famiglie, preciso che questo Centro coinvolge un elevato numero di nuclei famigliari, oltre 300, e propone un'offerta diversificata e qualitativamente elevata di prestazioni di attività, che vanno da laboratori di formazione e sostegno alla genitorialità alla promozione di percorsi di affido familiare, il centro per le famiglie opera con il Tribunale con gli spazi neutri per sostenere e favorire il mantenimento della relazione tra il bambino e il genitore in caso di conflitti famigliari e nelle situazioni in cui c'è una conflittualità tra i genitori o nel caso in cui il genitore è indagato per reati intra-famigliari. Per quanto riguarda il consolidamento, la qualificazione dell'offerta delle strutture dei servizi comunitari per i minori, l'offerta dei servizi ha registrato un'ulteriore incremento grazie all'attivazione di (audio disturbato) *"buoni servizi regionali"* per l'infanzia e l'adolescenza iscritti al catalogo telematico regionale con l'obiettivo di potenziare una rete estesa qualificata e differenziata di servizi socio educativi al fine di promuovere il benessere dei bambini, il sostegno alla genitorialità e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura. Nelle strutture invece comunitarie residenziali su provvedimento dal Tribunale per i minorenni, attualmente sono collocati 40 minori. Per quanto riguarda il potenziamento dell'affido familiare, sapete che l'affido è un servizio per mezzo del quale un minore in difficoltà con la sua famiglia di origine viene accolto da un altro nucleo, che offre delle adeguate risposte alle sue necessità. È decretato dal Tribunale per i Minorenni ed è rivolto quindi a quei bambini che sono momentaneamente privi di un ambiente familiare idoneo ed è previsto come misura preventiva e alternativa rispetto all'inserimento in comunità. Il servizio al momento interessa 10 minori, tutti segnalati dal Tribunale per i minorenni. Per quanto riguarda invece il potenziamento del servizio di educativa domiciliare, il servizio Home Maker, questo servizio di assistenza domiciliare è un servizio al contrasto dell'istituzionalizzazione, quindi favorisce la permanenza dei minori nell'ambito familiare favorendo l'armonica crescita psicofisica e prevenendo lo strutturarsi di dinamiche relazionali negative. Attualmente è rivolto a 30 minori e famiglie che vivono situazioni di disagio, offre attività educative e socio assistenziali attraverso degli operatori qualificati che si recano presso il domicilio del minore.

Abbiamo qui previsto il potenziamento del centro polivalente per minori Liberi Tutti. Il centro è una struttura comunale aperta in forma totalmente gratuita alla frequenza di minori, è rivolto a minori di età compresa tra i 6 e i 18 anni e offre attività laboratoriali, biblioteca dei ragazzi, animazione teatrale, sportiva, musicale. È previsto il potenziamento del centro polivalente per minori Le Radici e le Ali, che è un altro centro comunale aperto ai minori tra i 6 e i 18 anni, offre attività di (audio disturbato) "sostegno scolastico, formativo e culturale e ricreative. La frequenza, anche qui, è totalmente gratuita. Il centro opera in raccordo con i servizi sociali per contrastare fenomeni di marginalità e disagio minorile. L'obiettivo è quello di implementare sia le attività che il" numero degli utenti che oggi è pari a 100 minori, migliorando anche ovviamente l'offerta educativa. Abbiamo delle attività laboratoriali dopo scuola, sono attività laboratoriali appunto di doposcuola e attività socio ricreative rivolte al momento a 90 minori di età compresa tra i 6 e i 16 anni. Anche questo servizio è totalmente gratuito, continueranno a essere potenziati i servizi e le attività nei confronti dei bambini, soprattutto con problematiche di sviluppo cognitivo e con disagio sociale. Proseguirà il progetto psicologi nelle scuole. E quindi è previsto quel potenziamento di questo servizio che è finalizzato a migliorare il benessere psicofisico del bambino o ragazzo e conseguentemente degli adulti di riferimento. Il servizio al momento è reso da 20 psicologi che svolgono dalle 25 alle 50 ore mensili di attività nelle scuole. Abbiamo poi il servizio di ristorazione scolastica, che sapete il servizio di somministrazione dei pasti presso le scuole dell'infanzia, sezione primavera, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e offre un servizio di ristorazione giornaliero a 1700 alunni, tenendo in considerazione le necessità alimentari particolari che possono avere i bambini con un contributo a carico delle famiglie. Il costo è rimasto invariato nonostante l'aumento del costo del pasto che ora è arrivato a €4,68 oltre iva. L'obiettivo è quello di consentire a sempre più utenti di utilizzare questo servizio. Abbiamo poi il servizio di trasporto scolastico che offre il trasporto a 148 alunni, frequentanti le scuole dell'infanzia e scuola primaria confermate e definite in base a punti di raccolta. Gli interventi sono rivolti al miglioramento dal servizio per migliorare la conciliazione dei tempi di vita di lavoro con le esigenze di cura dei bambini. Si aggiungono a queste misure anche i buoni libro che sono un altro intervento in favore dei minori con la finalità di garantire il diritto allo studio. Abbiamo poi una serie di misure di sostegno economico in favore delle famiglie. Abbiamo soddisfatto 217 istanze di assistenza economica straordinaria, che questa misura è un intervento economico rivolto a persone o nuclei familiari che si trovano in una situazione di improvvisa o momentanea situazione di disagio economico. Di questi 217, di queste 217 istanze, 134 sono contributi per il sostegno economico per spese sanitarie, e quindi c'è stato un rimborso parziale tra spese relative all'acquisto

di farmaci non mutuabili, acquisto di occhiali, spese di trasporto con mezzi pubblici per ricoveri sanitari fuori regione, spese ortodontiche, poi abbiamo 7 istanze per sostegno economico per spese funerarie, 134 istanze di contributo economico per emergenza abitativa, questo è un contributo economico straordinario nel caso di sfratto, sgomberi disposti dalla forza pubblica, certificazioni della A.S.L. di ambiente malsano. Questa amministrazione ha anche implementato il servizio dell'affido abitativo. Intende continuare questa Amministrazione l'attività di housing sociale, che ha risolto moltissimi casi di estremo disagio abitativo. Attualmente abbiamo 14 appartamenti per il pronto intervento sociale housing, tutti occupati. Grazie a un PNRR in ATS Molfetta - Modugno si porterà avanti il progetto di housing temporaneo per persone senza fissa dimora, l'importo stanziato è €710.000,00. Per quanto riguarda invece i servizi e gli interventi per le povertà estreme e il contrasto alle nuove povertà, al di là delle azioni di sostegno ai nuclei in difficoltà di cui vi ho appena parlato, è importante anche il progetto di utilità collettiva, PUC, che si è avvalso dell'opportunità di coniugare le forme di sostegno a reddito dei soggetti disoccupati o delle famiglie bisognose con interventi di incentivazione alle politiche del lavoro al fine di offrire alle persone che manifestano un disagio sociale, una risposta più dignitosa rispetto al semplice contributo. Nello specifico noi abbiamo 220 utenti con Reddito di Cittadinanza, che pagato dal Ministero, che per obbligo di legge svolgono attività in favore dell'Amministrazione. Abbiamo poi 64 utenti percettori del Reddito di Dignità, che è una misura regionale, che svolgono tirocini formativi presso le aziende e 135 utenti per il servizio civico che è pagato con fondi comunali. Il servizio civico, come sapete, è una misura di inclusione sociale che offre un contributo economico a fronte di una prestazione di pubblica utilità. Vigilanza del verde pubblico, ausilio nelle attività degli uffici comunali etc.. Il servizio civico è raddoppiato nel 2022, sarà confermato nel 2023 al fine di fornire anche una risposta al crescente bisogno socio economico delle famiglie, anche il compenso orario è aumentato. Qualche settimana fa è stato inaugurato lo sportello di Porta Futuro, che promuove dei servizi connessi alle politiche attive del lavoro ed eroga nei confronti dei cittadini e delle imprese un servizio nei confronti dei cittadini che cercano lavoro. Quindi è un ulteriore strumento a disposizione dei cittadini per far fronte alle difficoltà economiche e per ricercare lavoro. Mi vengono già riferiti inserimenti di persone tramite Porta Futuro. Un altro importante servizio è quello del PIS- Pronto Intervento Sociale - a sostegno delle fragilità è operativo un importante servizio che è attivato con un numero verde, l'800.17.42.72. È un numero attivo H24, 365 giorni all'anno ed è pronto a intervenire nei bisogni socio - assistenziali. Mi risultano 20 interventi. Poi abbiamo percorsi personalizzati di inclusione e reinserimento (audio disturbato) "socio lavorativo per soggetti svantaggiati. L'obiettivo relativo alla" costruzione di percorsi personalizzati di inclusione sociale e reinserimento

socio - lavorativo, di soggetti svantaggiati è già in atto mediante specifici accordi ai protocolli d'intesa con CSM, Dipartimento di dipendenze patologiche, UEPE che hanno in carico appunto persone in condizioni di fragilità o inserite in percorsi terapeutici, riabilitativi ed è prevista anche un'attività di inclusione post-penitenziaria. Abbiamo poi il servizio di banca delle visite che nasce per offrire delle prestazioni mediche a persone in difficoltà che non possono attendere i tempi del servizio sanitario nazionale, né hanno la possibilità di curarsi privatamente. Questa Amministrazione ha stanziato una discreta cifra per garantire gratuitamente ai cittadini bisognosi delle visite specialistiche. L'obiettivo è quello di rendere la salute accessibile a tutti, garantendo le cure mediche necessarie a chi ne ha bisogno in modo rapido e gratuito. È attivo ancora lo sportello dei disturbi sul comportamento alimentare (audio disturbato) *"sempre nel campo della prevenzione per l'informazione e formazione per una corretta alimentazione"* e corretti stili di vita. Al momento, quindi dall'inizio dell'anno, sono stati accolti 13 utenti, continua il servizio della cardio protezione per installare nuovi defibrillatori (audio disturbato) *"nonché l'ulteriore formazione di un crescendo numero di soccorritori per garantire un intervento"* efficace in tema di rianimazione cardiopolmonare. Poi c'è tutta la rete dei servizi per la presa in carico integrata delle... autosufficienze abbiamo 204 utenti che beneficiano dei buoni di servizio regionali. (audio disturbato) *"Si tratta di un beneficio vincolato al pagamento dei servizi a domanda individuale per servizi residenziali e domiciliari. La filiera degli inserimenti nelle strutture residenziali"* comprende l'RSA, RSSA per anziani, RSSA per disabili, Case per la vita, Dopo di Noi, centri diurni, sono state implementate anche tutte le attività di inclusione tese al mantenimento dei livelli cognitivo e relazionali per il tramite delle associazioni per anziani presenti sul territorio comunale. Un altro servizio importante di questa Amministrazione è il servizio di assistenza domiciliare, SAD. È un insieme di prestazioni socio assistenziali a domicilio dell'utente in base a Piani di Assistenza personalizzati. È rivolto a persone che hanno un'età superiore a 65 anni e che si trovano in una situazione di precarietà di stato di salute. Assicura la cura della persona, quindi igiene personale, vestizione, deambulazione, la gestione della casa, acquisti, preparazione pasti, oltre che la gestione anche dei rapporti con i medici di base oppure con le strutture. Abbiamo garantito nel 2022, 20176 ore di assistenza domiciliare. (audio disturbato) *"Altro servizio è quello dell'assistenza domiciliare integrata che offre trattamenti sanitari ed interventi socio - assistenziali sotto forma di cure domiciliari anche specialistiche, infermieristiche, fisioterapiche a prescindere dell'età dell'utente con l'obiettivo di favorire la permanenza del beneficiario nel proprio ambiente di casa. Nel 2022 abbiamo garantito 8528 ore di assistenza domiciliare integrata. Si prevede un potenziamento di questi due servizi in favore sia delle persone anziane che delle persone con disabilità,*

prevedendo un aumento delle ore medie settimanali che ora è di circa 6 ore settimanali nonché un aumento del numero dei beneficiari".

Un altro servizio utile è quello dei pasti a domicilio. Il servizio prevede l'erogazione di pasti a domicilio al momento a 35 soggetti anziani, appartenenti a particolari categorie in condizioni di fragilità e offre un pasto completo al giorno consegnato direttamente al domicilio del beneficiario. Continua il servizio del telesoccorso, della teleassistenza ai soggetti fragili, che attualmente è rivolto a 30 anziani o adulti con patologia assimilabile a quelle geriatriche, che vivono soli, e che possono trovarsi in una situazione di bisogno di assistenza.

Con l'aiuto di (audio disturbato) "un salva vita c'è un segnale di soccorso di chiamata" verso una centrale di emergenza e anche la chiamata verso numeri telefonici già individuati. Anche questo servizio è totalmente gratuito. (audio disturbato) "Passiano a servizi rivolti alla disabilità. In particolare" abbiamo i buoni servizi regionali per i disabili, si tratta appunto di benefici economici vincolati al pagamento di servizi a domanda individuale a ciclo diurno, semiresidenziale o domiciliare ed offre la possibilità di accedere ai servizi esistenti in un catalogo regionale con riduzione quindi del costo del servizio. I servizi usufruibili sono ad esempio il centro diurno socio educativo, riabilitativo per persone con disabilità, il centro diurno integrato per supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza, il centro sociale polivalente per persone disabili, abbiamo, per questi servizi, 141 utenti beneficiari. Abbiamo anche il centro sociale polivalente per diversamente abili, ex articolo 105 del Regolamento regionale 4 del 2007, che accoglie 14 persone con disabilità ed ha l'obiettivo di soddisfare i bisogni relazionali, ma (audio disturbato) "anche di tipo socio assistenziale, ricreativo e di sollievo" anche familiare. Altre misure sono il PROVI, che è un progetto per sostenere la vita indipendente delle persone con disabilità gravi, al momento sono state accolte 5 domande. Abbiamo il servizio di inclusione scolastica, che un altro importante obiettivo è proprio quello del consolidamento dell'inclusione scolastica e extra scolastica dei minori con disabilità. Questa Amministrazione ha incrementato il numero delle ore di assistenza specialistica, accogliendo tutte le richieste formulate dalle scuole per 191 minori con disabilità grave. È estesa anche la durata dell'intervento in caso di visite di istruzione di più giorni, quindi consentendo a questi minori una piena inclusione nelle attività scolastiche. Si intende potenziare il servizio, prevedendo la figura dello psicologo cognitivo comportamentale a scuola per creare una rete tra famiglie, scuole, Comune e A.S.L., intendiamo ampliare il servizio di assistenza specialistica anche alle ore pomeridiane per consentire agli alunni con disabilità di partecipare alle molteplici attività che vengono svolte dalle scuole nel pomeriggio prevedendo appunto la figura di supporto dell'assistente specialistico. È stato creato il servizio dello sportello

della disabilità per accogliere le famiglie che ricevono una diagnosi per il proprio familiare e hanno necessità di informazioni e di sostegno. Il servizio verrà implementato anche per i disturbi specifici dell'apprendimento, continuerà a essere operativo lo sportello sulle malattie rare, questa amministrazione sta organizzando anche attività di (audio disturbato) "*tempo libero per le persone con disabilità affinché possano avere*" occasioni di effettiva inclusione in città. In questo senso questa Amministrazione ha avviato recentemente il progetto Molfetta Città Amica dell'autismo, che prevede interventi di formazione per esercizi commerciali, forze dell'Ordine, luoghi pubblici e privati per informare sul corretto modo per accogliere una persona con autismo, al termine delle attività formative verrà consegnato un kit che consentirà alla famiglia della persona con autismo, di individuare con facilità tutte le attività in cui trovare delle persone formate alla migliore accoglienza possibile delle persone con autismo. Ovviamente questa attività, di questa attività beneficeranno tutte le persone con disabilità. Questa Amministrazione sta lavorando anche per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, per la loro vita autonoma durante e dopo di noi, per allenare le autonomie personali e sociali anche mediante l'utilizzo di un gruppo appartamento. È già attiva una struttura residenziale per persone senza supporto familiare detta "Dopo di Noi". Un'ulteriore dimostrazione dell'attenzione rivolta nei confronti della disabilità è l'aver previsto, proprio recentissimamente una tariffa mensa agevolata pari a un euro, salve ovviamente le esenzioni, per ciascun pasto a mensa per i bambini con disabilità grave, affinché le difficoltà economiche non vadano a limitare le occasioni di socializzazione e di allenamento alle autonomie in un momento come quello del pasto a scuola. È stato potenziato anche il servizio volontario in Comune, per l'inclusione sociale, segnalo poi un PNRR per corsi di autonomie per persone con disabilità pari a 750 mila euro, e l'attivazione del PROVI in LINEA D sia con fondi regionali o rifinanziati con fondi comunali per il coousing e per sostenere percorsi di accompagnamento verso la vita autonoma nel periodo Durante Noi e Dopo di Noi. L'ufficio di prossimità, questa Amministrazione ha già deliberato l'attivazione dell'ufficio di prossimità, che consentirà alle persone interessate da tutele o amministratori di sostegno, amministrazioni di sostegno di poter svolgere tutte le pratiche giudiziarie a Molfetta senza doversi recare presso il Tribunale di Trani. Lo sportello darà consulenza, supporto alla scrittura di tutti quegli atti che non richiedono la necessità della presenza di un Avvocato; lo sportello provvederà all'invio telematico degli atti al Tribunale e tutto questo per venire incontro alle necessità soprattutto dei caregiver. Continuiamo con i contributi all'abbattimento delle barriere architettoniche; nello scorso anno sono state accolte 5 istanze di contributo, prosegue il trasporto scolastico per alunni con disabilità, rivolto al momento a 12 alunni, così come il servizio di trasporto di persone con disabilità verso i centri di riabilitazione anche

fuori distretto. Relativamente invece al contrasto al maltrattamento e alla violenza, sapete che è operativo il Centro Antiviolenza con l'associazione Pandora, che si occupa appunto di donne, di minori vittime di violenza con sostegno psicologico, legale, economico, lavorativo, curando i rapporti con il Tribunale al momento sono in carico 20 donne. Altro obiettivo è la prevenzione delle dipendenze patologiche, che come sapete non è più limitato soltanto all'uso di sostanze stupefacenti o di alcol, ma anche al gioco d'azzardo, chat line, abuso di tecnologia elettronica e giochi online. Abbiamo previsto un intervento denominato scuola per genitori in collaborazione con il dipartimento di prevenzione, che metterà a disposizione la propria professionalità attraverso specifici programmi di prevenzione da attuare sia presso il centro per le famiglie, che nelle scuole, partendo già dall'asilo nido, come ricorda il Consigliere Infante, avendo purtroppo constatato un uso smodato dei supporti tecnologici sin dalla tenera età. In ultimo, e chiudo, abbiamo il servizio di accoglienza migranti, il Comune di Molfetta (audio disturbato) *"sta accogliendo al momento 144 migranti con programma ministeriale e stiamo attivando uno sportello per l'"* integrazione culturale in favore delle persone immigrate, gestito da un mediatore culturale che favorisca, ad esempio, informazioni relative alla compilazione dei modelli Per l'assunzione dei cittadini extracomunitari. Grazie per l'attenzione.

Presidente Robert Amato

Grazie Assessore Capurso. Cedo la parola all'Assessore della Polizia Municipale, Assessore Roselli.

Assessore Caterina Roselli

Grazie Presidente. Buonasera Sindaco, colleghi Assessori, Consiglieri e cittadini tutti. Faccio una premessa, compito dell'Assessorato alla Polizia Locale è quello di risolvere le criticità relative alla sicurezza emergenti sul territorio urbano. L'Assessorato opera in continua sinergia con il corpo di Polizia Locale per venire incontro alle quotidiane necessità della popolazione, ed offrire un servizio sempre più professionale e immediato in risposta alle numerose richieste da parte della cittadinanza. L'attenzione è certamente anche rivolta a quelle che sono le riforme ormai non più procrastinabili, in particolare quelle del sistema giustizia. È necessario e doveroso che l'impegno quotidiano nel contrasto ai fenomeni di illegalità e microcriminalità trovi riscontro in un sistema comprensivo in grado di dare risposte di sicurezza a tutela dei cittadini. Certo questo Assessorato e questa Amministrazione non migliorano le problematiche di microcriminalità e dei fenomeni delinquenziali per i quali anche in silenzio siamo ad adoperare in collaborazione con le Forze dell'Ordine deputate al controllo del territorio. Vado nello specifico della sezione strategica del DUP di competenza delle mie deleghe. Relativamente al settore sicurezza è volontà

di questa Amministrazione continuare a potenziare la Polizia Locale in termini di uomini e donne. La sicurezza è una scelta strategica e prioritaria, con questa Amministrazione finalmente è stato ricreato un corpo di Polizia all'altezza della nostra città, finalizzato ad avere funzionalità e autonomia operativa, degno di una città come Molfetta. Continueremo a spenderci sul fronte della sicurezza, con un comando che finalmente registrerà un'iniezione di nuove energie, grazie alle assunzioni rese possibili dal recente concorso espletato. A breve saranno assunti 16 operatori, a fronte di 20 operatori che non operano più tra pensionamenti e mobilità. Inoltre stiamo dotando il corpo di Polizia di mezzi, per aumentare la sicurezza ed il controllo della città. Saranno intensificati i pattugliamenti anche a piedi per il controllo del centro storico, rione catacombe, cavalletti e le periferie e la zona commerciale di Corso Umberto. L'attività di sicurezza si avvale di impianti di videosorveglianza derivanti dal progetto della Smart City, quali telecamere collegate alla nostra centrale operativa. Centrale operativa che è una grande risorsa per le forze dell'Ordine nelle fasi di indagine. Abbiamo aderito alla proposta del procuratore della Repubblica di Trani all'adesione di una progettualità e siamo in attesa dell'esito. Grazie alla quale saremmo in grado di favorire l'installazione di nuove telecamere in prossimità delle attività commerciali e di altre attività. Tutto ciò è finalizzato a potenziare il sistema di sorveglianza per una città che possa essere percepita come sicura. Questa iniziativa non comporterà costi per gli esercenti e ci auguriamo che vi sia un'adesione positiva da parte degli operatori. Il progetto POC LEGALITÀ sottoscritto tra la Prefettura di Bari e il Comune di Molfetta, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa, e predatoria è in corso di definizione. E avrà lo scopo di realizzare 15 nuovi punti di videosorveglianza, al fine di perseguire l'attuazione della sicurezza urbana. In particolare questo progetto prevede l'installazione di telecamere di sistemi di videosorveglianza nelle principali strade vicinali del Comune di Molfetta, che rappresentano le vie d'ingresso e d'uscita dell'abitato (audio disturbato) *"urbano e monitorerà... dell'agro di Molfetta oltre che l'abbandono indiscriminato dei rifiuti; la sala di controllo e gestione globale del sistema avrà sede presso la Polizia locale del Comune di Molfetta dove saranno installate anche apparecchiature di registrazione e archiviazione delle immagini sottoposte a tutela di sicurezza ed integrità dei dati. Il presente progetto prevede la fornitura e l'installazione di un sistema di video sorveglianza..."* da realizzarsi su tutto il territorio comunale. Il Piano Urbano di mobilità sostenibile, PUMS, è in piena attuazione. Tenendo conto delle nuove esigenze di viabilità dalle piste ciclabili alle linee di trasporto pubblico, in modo tale da sostituire gradualmente la mobilità privata con quella ciclabile e dei mezzi pubblici. Inoltre sarà completato l'iter progettuale e l'appalto per la realizzazione della stazione di scambio alle spalle della stazione ferroviaria. Come da delibera di Giunta comunale numero 42 del

30 gennaio 2018, lo scambio che diventerà crocevia tra due zone della città, separate dall'asse ferroviario, giuntura del capolinea di trasporto urbano, delle piste ciclabili, velostazione e stazione ferroviaria, oltre alla realizzazione di un'ampia zona di parcheggio per alleggerire il traffico nel centro città. Una analoga area verrà individuata e realizzata a ponente della città nella zona ex Palbertig, per facilitare lungo tutta la fascia ferroviaria il passaggio pedonale e la viabilità che costeggerà la ferrovia. Inoltre con l'economia di gara verranno realizzate le strade rurali di maggior degrado e di interesse di percorrenza. Saranno realizzate aree di parcheggio al fine di ottenere un basso impatto di circolazione automobilistica nella cinta urbano, sia per la mobilità dei non residenti che per quella dei residenti. Per il 2023 è prevista l'autorizzazione all'appalto per la realizzazione di un passaggio ciclopedonale adiacente al Ponticello Schivazappa verso la Madonna delle rose. È previsto inoltre l'appalto di una grande opera pubblica, ovvero la realizzazione delle piste ciclabili che collegano i Comuni di Molfetta e Giovinazzo, lungo il tratto costiero dell'ex statale 16. Questa realizzazione si atterrà al progetto e alla pianificazione del PUMS. Le priorità di questo 2023 sono: migliorare la qualità della vita attraverso la valorizzazione delle risorse presenti; il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza attraverso le seguenti azioni: continuare nell'azione di contrasto della microcriminalità e dei fenomeni delinquenziali attraverso il potenziamento dei servizi di vigilanza, affinché il cittadino percepisca il controllo del territorio naturalmente nell'ambito delle rispettive competenze e mi riferisco alle forze dell'ordine deputate a ciò, in collaborazione con il corpo di Polizia Locale. Intensificazione dello street control, incrementerà l'attività di sicurezza urbana utilizzando la cabina di regia della videosorveglianza. Un'attenzione particolare sarà posta, come dicevo prima, nei quartieri Cavalletti, Catacombe, Immacolata, Paradiso e Centro Storico, oltre che a un pattugliamento ordinario delle periferie. Attuazioni di azioni di contrasto prevenzione al fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti e controllo di aree o luoghi dove sono visibili, dove sono più visibili i fenomeni di abbandono. Attuazione di azioni repressive sul conferimento del sistema porta a porta, effettuazioni di interventi repressivi che contrastano efficacemente il fenomeno del deturpamento dell'ambiente e della salute pubblica, del decoro urbano, ovvero intensificare i controlli di abbandono di rifiuti in città e in aree rurali e in controlli sulle deiezioni canine. Tutti questi impegni dell'Amministrazione non possono e non devono prescindere dal senso civico di ciascuno di noi. Per quanto riguarda la tutela e la salvaguardia del territorio il programma è volto alla salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini, in particolare riferimento alla tutela delle acque. 2020 questa Amministrazione in collaborazione con la AQP ha ottenuto il dissequestro del depuratore cittadino. Abbiamo dato attuazione al miglioramento del

funzionamento del depuratore migliorando conseguentemente la qualità degli scarichi a mare, secondo quanto confermato da Arpa Puglia. Nel 2023 è prevista la conclusione di questo progetto. Grazie ai finanziamenti concessi dalla Regione Puglia, saranno completati i lavori sull'impianto per il riuso delle acque in agricoltura, che apporterà benefici alla falda, che di conseguenza non verrà sfruttata. Avremmo quindi meno consumo di energia elettrica per l'emungimento dell'acqua dal sottosuolo. Vogliamo essere attenti anche sul nuovo tema che è quello della siccità. Anche la zona ASI ~~ei~~ ha chiesto alla Regione Puglia i finanziamenti finalizzati alla costruzione di un depuratore degli scarichi industriali, così da non appesantire l'impianto di depurazione cittadino. Questo anche in virtù del fatto che la zona, cioè la zona di ampliamento della ZES. Sempre in collaborazione con la AQP si sta procedendo a sostituire oltre 8 km di vecchie tubature, alcune addirittura ancora in cemento - amianto. Questi lavori verranno completati entro la fine del 2023, e così facendo abbiamo eliminato gli sprechi, migliorato l'erogazione e preservata la salute dei cittadini. Interi quartieri finalmente hanno ricevuto regolare fornitura di acqua. Grandi benefici a tutela dell'ambiente si avranno quando verrà completata l'opera del terminal Ferroviario, che collegherà direttamente il nuovo porto alla ferrovia. Avremmo un risparmio di emissione di CO2 di circa 400 tonnellate in meno in un anno. A breve si attiveranno le misurazioni dei parametri previste dal PAES, che è Piano D'Azione per l'Energia Sostenibile e il clima. Ovvero un documento programmatico con il quale gli Enti locali pianificano le proprie azioni per raggiungere gli obiettivi fissati dal Patto dei Sindaci per il clima e l'energia. Si sta procedendo alla sostituzione delle vecchie lampade con nuove lampade a led, quest'operazione comporterà benefici sia sul piano economico, ma anche ambientale. Importante è rafforzare la sinergia tra Polizia Locale e ASM per un ottenimento delle condizioni di igiene pubblica ed il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti. Obiettivo di questo mandato per l'anno 2023 è la promozione e la sensibilizzazione alle tematiche per la tutela e la salvaguardia del territorio. È in programma l'intervento di mitigazione del rischio idraulico, finalizzato a ridurre il rischio idrogeologico alla luce degli eventi atmosferici sempre più avversi. L'intervento consisterà nel creare un incanalamento in idonei recettori, con un costante monitoraggio attraverso apposite centraline. Tutto ciò al fine di ridurre le conseguenze negative sul territorio, sulle realtà produttive e economiche e anche in termini di salute. In quest'anno si prevede l'esecutività del progetto del parco naturale di Lama Martina e i lavori che vanno da Torre Calderina fino a Cala San Giacomo. Sono in programma per la tutela dell'ambiente, interventi nell'area a verde e dell'arredo urbano, oltre che programmi di educazione ambientali diretti ai cittadini, ad associazioni e nelle scuole. Vorrei concludere con dati ufficiali forniti dal Comando di Polizia Locale, che attestano l'attività svolta. Abbiamo 2534,

ammontano 2534 i controlli annuali e amministrativi che hanno determinato il sequestro di merce tra alimentari, abbigliamento e giocattoli. Relativamente alla problematica dell'abbandono dei rifiuti sono stati elevati 282 verbali da agenti in borghese durante il pattugliamento a piedi della città. Sono 99 le comunicazioni di reato deferite alla Procura della Repubblica di Trani e relative a denunce che coinvolgono circa 115 persone, 96 deleghe di indagine ricevute da varie Procure che comportano un'attività d'indagine e verbalizzazione. Nell'anno appena trascorso abbiamo partecipato a un progetto in collaborazione della Prefettura di Bari, finalizzata al contrasto del fenomeno, dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti, nelle zone di aggregazione del territorio, nei fine settimana tra le ore 22 e 24. I controlli hanno comportato 23 sequestri amministrativi per uso personale, 7 ritiri di patenti, 3 denunce per spaccio, una denuncia per guida in stato di alterazione psicofisica. Un secondo momento del progetto è quello educativo, che prevede lezioni a scuola, per informare e far conoscere le conseguenze dell'uso delle droghe. Perché il contrasto di questo fenomeno deve basarsi soprattutto sulla prevenzione e la prevenzione può farsi solo attraverso l'illustrazione del pericolo e delle conseguenze che l'uso della droga ha. Pensare che i nostri incontri nelle scuole abbiano dissuaso anche un solo ragazzo dall'uso di droghe, ci rende soddisfatti e ripagati del lavoro svolto. Le lezioni hanno coinvolto le classi del biennio delle scuole secondario di secondo grado di Molfetta, comprendendo ragazzi tra la fascia di età tra i 14 e 15 anni, per un totale di circa 1500 ragazzi. Stiamo programmando incontri nelle scuole che avranno come tema le conseguenze dell'assunzione della droga, l'educazione stradale, il cyberbullismo, educazione ambientale e civica in diversi ordini di classe. Concludo ringraziando il comandante e il corpo di Polizia Locale per l'impegno e la collaborazione, invitando tutti a essere sempre maggiore impegno a favore della nostra città. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Assessore Roselli, cedo la parola all'Assessore alla Cultura e Turismo, Avvocato Giacomo Rossiello.

Assessore Giacomo Rossiello

Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, i Colleghi Assessori, tutti i Consiglieri presenti qui in aula. Vi prometto che sarò più breve dei miei Colleghi precedenti. Per quanto riguarda la sezione strategica, il Sindaco prima ha già riferito in aula che sono iniziati, inizieranno a breve i lavori di infrastrutture (intervento svolto lontano dal microfono)... Si sente? Sì. Allora, dicevo, per quanto afferisce la sezione strategica, il Sindaco aveva già accennato in precedenza, nella sua relazione, che inizieremo a breve i lavori di infrastrutture per i nuovi pontili di diporto nella

parte storica del porto, quello che è adiacente alla parte della vecchia capitaneria, e allo stesso modo quindi inizieranno anche i lavori per i nuovi approdi dei pescherecci. L'obiettivo di questa Amministrazione è dare anche nuova linfa, nuova vitalità alla nostra città, ovviamente tutto questo deve avvenire attraverso una nuova forza attrattiva sia turistica che culturale. Ecco perché ci sarà la ristrutturazione del palazzo Giovene, la ristrutturazione dell'ex palazzo tributi, un rilancio dell'attività della cittadella degli artisti che in questi anni, a causa della pandemia si è lamentata, ma che ultimamente è ripresa a gran voga. Poi nel triennio 2023 - 2025 grande importanza sarà data da questa Amministrazione al famoso sistema PULO. Sistema PULO anche con l'acquisto dell'ex Convento Cappuccini, l'obiettivo, appunto, di questa Amministrazione è di far rientrare il sistema PULO nei servizi turistici e culturali di tutta la Regione. Questo potrà avvenire anche con i fondi che sono destinati nel bilancio dalla Regione (audio disturbato) "i famosi 300.000,00 euro" correlati al turismo ovviamente è la valorizzazione delle fasce costiere. La valorizzazione delle fasce costiere, come ben sapete a ponente la valorizzazione è già in fase di... Torre Calderina è bene o male quasi terminata mentre per quanto riguarda la fascia di levante l'approvazione a febbraio 2023 in Regione, in Puglia nell'adeguamento tecnico funzionale, potremmo pubblicare il Piano delle Coste, in modo tale da dare nuovo sviluppo e valorizzare tutta la fascia costiera di levante lungo mare, l'ex colonia e tutta la fascia costiera sino a Giovinazzo. Per quanto riguarda invece la sezione operativa, l'obiettivo, ci stiamo già lavorando, è la tutela valorizzazione dei beni dell'attività culturali. Questo l'abbiamo già fatto per quanto riguarda le manifestazioni natalizie, le manifestazioni pasquali e le faremo anche per le nuove manifestazioni che faremo quest'estate. Il nostro obiettivo, di questa Amministrazione, è valorizzare i nostri contenitori culturali attraverso appunto la loro rivitalizzazione. Strettamente correlata all'attività culturale ovviamente ci sono anche... C'è lo sviluppo e la valorizzazione del turismo e anche questo è già in atto attraverso un percorso condiviso da questa Amministrazione con l'aiuto e con la sinergia della Proloco e dell'Infopoint che abbiamo come centro storico al quale daremo nuova linfa e nuovo valore a queste strutture turistiche culturali. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Assessore Rossiello. Concludiamo con l'intervento dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Nicola Piergiovanni.

Assessore Nicola Piergiovanni

Grazie Presidente. Signori Consiglieri, signor Sindaco, Colleghi Assessori. È

inusuale, però quest'anno, per la prima volta c'è questa presentazione delle linee guida del Governo, di chi amministra questa città, quindi è inusuale anche per noi, nel senso che però ci dà modo di illustrare un po' quelle che sono le nostre attività e su che cosa lavoriamo quotidianamente tutti quanti gli Assessori, grazie alla fiducia del Sindaco e dell'intera Maggioranza e dell'Intero Consiglio. Io devo dire questo, che faccio da sei mesi l'Assessore ai Lavori Pubblici e molto si parla di PNRR, invece al Comune di Molfetta, il discorso progettuale e di lavori pari al PNRR era già esistente. Tant'è che noi siamo partiti, quando io mi sono insediato, mi sono insediato con una serie di lavori già programmati che sono in fase di realizzazione. Parto dall'adeguamento del mercato ittico dove stiamo lavorando, lo stiamo rinnovando e adeguando a tutte le norme di sicurezza e di lavoro di tutti i lavoratori della pesca che lavorano in questa nostra città. Abbiamo in attività il Water che riguarda tutta la parte della Madonna dei Martiri; abbiamo il Piano delle Strade che è in piena attività e in completamento il Piano delle Strade, ma partirà a fine mese, i primi di maggio il completamento di quell'intervento che ha illustrato l'Assessore Rosselli sull'acquedotto, per il completamento delle strade della zona di Ponente, che riguarda via Cappellini, via Daniele Manin, via Cristoforo Colombo, via Matteucci, via Nino Bixio, via Paradiso, Via Ten. Pappalepore, una parte di Corso Fornari e Via Aurelio Saffi, dove ci sono stati effettivamente in questi periodi, a seguito di quell'intervento fatto dall'acquedotto, c'è una situazione critica a livello stradale, che a fine mese, i primi di maggio, l'azienda non solo l'azienda, ma l'acquedotto a seguito di un accordo fatto, scritto, inizieranno la sistemazione, giustamente, per tutta quella parte della città che sta soffrendo in questo momento. Abbiamo in corso...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Nicola Piergiovanni

Certo, l'ha detto già l'Assessore Rosselli il discorso che comunque sia quell'intervento ha migliorato il discorso delle acque, ha migliorato l'efficienza proprio a livello di arrivo dell'acqua, perché ci sono delle zone che in certi momenti della serata non arrivava più l'acqua, invece grazie a quest'intervento sarà tutto risistemato e giustamente sarà sistemato. Abbiamo in corso la Smart City che riguarda un po' il discorso del nuovo adeguamento a livello di luci. Avremmo, in questo progetto, la parte tecnica riguardante la parte delle luci, ma andremo anche a creare dei nuovi arredi di illuminazione sul Corso Dante, Villa Comunale, quindi c'è praticamente, prima di arrivare poi ai progetti che stanno già partendo con il discorso... Io qua ne ho portato qualcuno, per esempio, ma anche per dare un'idea di quello che si sta realizzando. E grazie al PNRR abbiamo avuto una serie di situazioni che stanno partendo o partiranno con delle scadenze ben precise, che come ben sapete

i Comuni devono rispettare, e noi questo stiamo facendo, devo dire grazie anche agli uffici, un lavoro di squadra, non solo la parte dei lavori pubblici, ma anche la parte della ragioneria, dell'urbanistica, stiamo coinvolgendo tutti gli uffici perché non dobbiamo... Sappiamo che stiamo in difficoltà, non dal punto di vista dei ritardi, ma del personale umano, quindi si sta facendo squadra, e in questo devo dire che tutti gli uffici ne stanno rispondendo. Vi porto prima a conoscenza della prossima realizzazione, perché a giorni uscirà la gara, per la nuova scuola dell'infanzia, del comparto uno. Qua abbiamo delle foto dove potete benissimo rendervi conto di quello che stiamo realizzando con tutti i confort ai nostri figli futuri che avranno la possibilità di usufruire e di frequentare...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Nicola Piergiovanni

Certo, non solo la bellezza, ma la cosa bella è che li realizzeremo, perché come ben sapete con i fondi siamo obbligati a rispettare determinati tempi e periodi, e tutta l'Amministrazione, tutta la squadra sta lavorando in tal senso.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Nicola Piergiovanni

Certo, questo è la scuola dell'infanzia. Poi abbiamo l'asilo nido del comparto 17, parte domani la gara dell'asilo nido comparto 17. Poi abbiamo il progetto già finanziato che partirà la gara, siamo già pronti con le validazioni da parte degli uffici, della mensa del Papa Giovanni e l'adeguamento e la riqualificazione messa in sicurezza sempre della stessa scuola, quindi c'è un'attenzione da parte dell'Amministrazione a tutte queste strutture. Poi abbiamo il pattinodromo. Il pattinodromo è un nuovo palazzetto per società minori che, per sport minori, chiedo scusa, diciamo che voglio farvi rendere conto di che cosa stiamo facendo. Questo non è grazie all'attività non solo dell'Amministrazione, ma è grazie all'attività degli uffici e degli ingegneri che stanno lavorando e si stanno adoperando con tempi stretti... Abbiamo la nuova scuola Cozzoli. Altro grosso intervento, con una scadenza che sarà entro il... Il 30 luglio deve essere per forza affidata, appaltata, dobbiamo avere... La società che deve realizzare quest'opera. Sta partendo grazie a una società vincitrice di Molfetta, la cittadella dello sport, nella zona 167 nuova, via Spadolini, qua stiamo parlando di affidamenti già fatti dalla Città Metropolitana, quindi potete vedere anche sull'albo che sono opere che stiamo realizzando. Stanno facendo, sempre nella città Metropolitana, l'adeguamento e la gara per l'adeguamento per il parco di Levante, con la parte separata del progetto di via Don Minzoni della sistemazione di

via Don Minzoni. Stanno preparando il progetto, perché abbiamo la scadenza il 30 giugno dell'immobile di via Vico Sant'Alfonso, che è un immobile che abbiamo ricevuto a seguito di una confisca e quindi grazie a un finanziamento lo rimetteremo in sesto e sarà un'attività di presenza sociale sul territorio tipo la zona di Ponente. Quindi si sta tenendo conto di tutte le situazioni. L'altra cosa importante che sta partendo, è partita lunedì, è l'inizio dei lavori. Sono iniziati i lavori, lo diciamo oggi ufficialmente, della piscina. Se voi andate è una società di Cerignola che sta mettendo già in sicurezza lo stabile e quindi inizia..

(intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Nicola Piergiovanni

No è di Cerignola la ditta che farà la ristrutturazione e la sistemazione. Ci siamo vicini da Verona a Bari. Siamo per ricevere dai progettisti la ristrutturazioni, la sistemazione di un'area importantissima, fondamentale e anche fondamentale per l'attività che questa Amministrazione ha messo in campo, perché noi stiamo lavorando sia su levante che su ponente, ma questa è un'opera di ponente necessaria che riguarda la sistemazione dell'ex mercato ortofrutticolo, dove praticamente andremo a fare un parcheggio sotterraneo, parcheggio esterno e tutta la sistemazione di quegli immobili che sono presenti, che venivano usufruiti dagli ex venditori della frutta all'ingrosso. Quindi questa è un'altra opera importante e fondamentale per un'idea di città che noi abbiamo. Perché questa Amministrazione ha un'idea di città, non stiamo vedendo fumo e il fumo non lo si vende solo sui progetti, vi ho portato dei progetti fattibili, dei progetti che si stanno realizzando e dei progetti che sono finanziati, che noi dobbiamo cercare di rispettare i tempi giusti per poterli realizzare. Poi abbiamo l'altro progetto che è Lama Martina. Ho portato un esempio di quello che si sta facendo. I progettisti vi posso garantire che stanno lavorando notte e giorno per quello che noi vogliamo realizzare a Lama Martina, è l'altro polmone, perché andremo con il "Baden Powell" con una data, una prossima inaugurazione e apertura di quel parco, non dirò la data perché sono molto scaramantico, è a momenti, e stiamo lavorando su questo progetto che veramente ci darà lustro e ci renderà capaci di rendere quella zona più frequentata dai nostri cittadini, perché là abbiamo una 167 dove abitano tantissime persone, giovani coppie con bambini e quindi sarà un altro fiore all'occhiello, non solo di questa Amministrazione, ma se mi permettete dell'intera città, perché qua oltre dai distinguì che io rispetto politicamente, faccio l'Assessore, tra destra e sinistra, maggioranza e opposizione, la cosa bella è che comunque sono cose per la città. Voglio dirvi qualche altra cosa... Ah, continuiamo con il discorso del palazzo tributi. È stata aggiudicata la gara del palazzo tributi, dove noi avremmo un contenitore culturale, perché abbiamo delle opere che ci vogliono

donare diversi cittadini, che possiamo praticamente rendere quella struttura per queste opere qui, per una presenza in centro di questo tipo di discorso. Parte il discorso dei pontili, stanno preparando il contratto, 6 pontili che il discorso del porto turistico. Stiamo partendo con la gara, forse c'è anche domani, del centro raccolta di levante, della zona via Generale Amato, via Martiri della resistenza, se non vado errato. Quindi c'è da fare molto, devo dire che noi abbiamo risolto tutti i problemi di questa città, non li abbiamo risolti, perché stiamo lavorando anche sul quotidiano come Assessorato grazie a un coordinamento di tutti gli Assessori e grazie anche alla collaborazione fattiva sia della Multiservizi che dell'ASM, stiamo lavorando a tappeto, perché le segnalazioni sono tante, sono tantissime, qualcuno mi dirà che forse ho dimenticato il Pala Fiorentino, ma non l'ho dimenticato il Pala Fiorentino. È un lavoro... cerchiamo di stare...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Nicola Piergiovanni

Sono fiducioso, anzi se vuole, proprio a conclusione del mio brevissimo intervento, voglio dirvi questo, che stiamo facendo tanto, secondo noi, secondo altri no, ma stiamo sul pezzo. La cosa che vi voglio dire è che vi chiediamo collaborazione, io vi chiedo collaborazione, il Sindaco ci chiede collaborazione, perché sono tanti i problemi di questa città. Se li risolviamo non è che li risolviamo per Piergiovanni che è bravo o per qualche altra persona, lo risolviamo perché il cittadino ha questo tipo di necessità. Sono convinto che con tutto quello che stiamo mettendo in campo, anche con un confronto serrato, perché io sto iniziando a frequentare e incontrare diversi concittadini, non voglio dilungarmi, perché avrei altro da aggiungere, tipo le due piazze di Primo Maggio e Piazza Giovine che i progettisti stanno portandol'adeguamento dei prezzi, perché in tutto questo bailam che sta succedendo tenete conto che tutti i progetti che erano presenti, che non erano già finanziati adesso con le nuove normative noi dobbiamo, non noi, ma gli uffici li devono mettere in gara con i vari adeguamenti, quindi stiamo perdendo tempo anche in questo e sto sollecitando gli uffici a starci sopra su questa cosa, perché l'altra cosa che devo sottolineare è che d'ora in poi dobbiamo dare un atto di indirizzo ai nostri ingegneri e futuri incaricati di progetti, che devono rispettare dei tempi, perché la città di Molfetta è un cliente come tutti gli altri e abbiamo bisogno dei tempi, che ci devono benissimo dare i tempi di realizzazione dei progetti, perché la città è un sogno, quindi perdere tempo significa perdere tempo nelle gare, nelle aggiudicazioni e quant'altro. Io vi ringrazio dell'ascolto e della soddisfazione che mi avete dato oggi nel poter parlare e illustrare questa cosa, e vi posso garantire che tutte queste cose sono, per il nostro futuro e il futuro dei nostri figli, e solo per questo

dobbiamo lavorare tutti quanti insieme nel rispetto delle regole e dei pensieri per questa città, grazie e grazie Sindaco.

Presidente Robert Amato

Grazie Assessore Piergiovanni. Esaurita la fase delle relazioni, possiamo entrare nella fase dei chiarimenti. Ci sono chiarimenti? Prego Consigliera Gagliardi.

Consigliera Gagliardi Annamaria F.

Buon pomeriggio, Sindaco, Assessori, Consiglieri tutti, cittadini e cittadine. Si chiede di chiarire i seguenti aspetti. Pagina 34 del DUP, cito letteralmente "Pur il drammatico calo demografico il centro pugliese ha dato slancio a un importante piano edile, teso all'edificazione di numerosi alloggi e aree residenziali sufficienti a ospitare una popolazione di gran lunga superiore secondo le antiche previsioni del Piano Regolatore Generale." Si chiede nel merito, di avere maggiori dettagli e di precisare le quantità che stanno alla base di tale affermazione, indicando le fonti dei dati analizzati. Inoltre si chiede, rispetto a questo punto, quali sono le motivazioni che sono alla base di questo incremento di edificazione, una richiesta arrivata alla popolazione, al trasferimento; perché dai dati non sembra emergere questa necessità. Pagina 133 sezione strategica, approdo turistico e conseguente sistemazione, funzionalità delle banchine dedicate ai pescherecci. Sulle base di quali valutazioni tecniche e su quali dati è stato declassato il porto turistico in approdo turistico. È una revisione in riduzione della portualità turistica in difformità o in conformità del Piano Regolatore del Porto? Su quali dati si stima questa riduzione in questa funzione importante per l'economia cittadina. Cantieri navali e rimessaggi nautici, pagina 134. Quali sono le pianificazioni urbanistiche definite per tenere insieme museo del mare, ristrutturazione dei capannoni sulla zona ottocentesca dei cantieri e spiaggia Marisabella. Quali funzioni sono state eliminate e dove è prevista la loro delocalizzazione e quali le nuove funzioni introdotte. E soprattutto se ci sono dei nuovi carichi urbanistici stimati e come sono stati quantificati. Missione 8, assetto allora territorio e edilizia abitativa, programma 01 urbanistica e assetto. A che punto è l'adeguamento del Piano Regolatore al PPTR. Inoltre, il nuovo PUG che viene indicato all'interno del DUP in che fase è? Sono stati fatti degli atti amministrativi? Concorsi a gruppi di progettazione, definizione dell'ufficio di Piano, definizione di una delibera di Giunta come atto di avvio della revisione del PUG? Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliera Gagliardi. La preghiera, quando fate i chiarimenti, è di rallentare, perché giustamente devono annotare quello che poi devono rispondere. Se

più tardi c'è bisogno magari per rispondere le chiederanno chiarimenti. Prego Consigliere Gagliardi.

Consigliere Gagliardi Domenico

Grazie Presidente. Qualche chiarimento. Innanzitutto, con riferimento alle strade rurali, volevo sapere, se era stata predisposta una richiesta di contributi alla Regione Puglia. Inoltre, volevo sapere cos'è previsto nell'intervento di forestazione urbana ai confini tra le lame e il mare. Ancora, sempre con riferimento ai finanziamenti sempre della Regione Puglia volevo comprendere se per la fruibilità delle spiagge, per i portatori di handicap e per la pulizia delle coste e delle alghe il Comune ha chiesto contributi alla Regione. Questo per quanto riguarda l'aspetto di chiarimenti su questi punti. Poi, per quanto concerne alcune cose che riguarda proprio il DUP, probabilmente l'Assessore Capurso ha risposto nel corso della sua relazione, ma siccome ci sono probabilmente o refusi o qualche piccola mancanza materiale, volevo fare questa richiesta su pagina 90, 91 e 92 della sezione strategica, però probabilmente vi ripeto da qualche parte potrebbe essere già risposto il mio chiarimento. Per quanto riguarda pagina 90, con riferimento alle azioni prioritarie, percorsi di inclusione e socio lavorative, vi è iscritto sui tetti da raggiungere, quindi nel valore target dell'ambito, un'equipe multidisciplinare, numero utenti, numero progetti, ma manca l'indicazione del numero. Mentre per quanto riguarda pagina 91, abbattimento barriere architettoniche, io ho segnato, Assessore, mi corregga se sbaglio, come orientamento delle domande, numero 15. 5? 5. Mentre l'obiettivo è 15, giusto? Gli attuali sono 5, perché vedo scritto "come obiettivo di target, orientamento raccolta di numero 15 domande" con riferimento all'abbattimento delle barriere architettoniche...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Gagliardi Domenico

Ok, va bene. E pagina 92 infine con riferimento a questi chiarimenti materiali, sia per quanto riguarda le altre strutture residenziali per disabili e anziani, sia con riferimento a rete di servizio e strutture per il disagio psichico, c'è scritto anche qui, numero strutture, ma manca il numero. (audio disturbato) "durante il suo intervento" le avevo segnate e quindi le ripropongo. Ancora, con riferimento al PULO, invece, volevo richiedere, perché dal DUP non l'ho evinto francamente, se sono stati richiesti finanziamenti, anche in questo caso alla Regione, e mi riferisco in particolar modo a Fondazione Puglia, che sul fronte dei finanziamenti dal punto di vista culturale, diciamo, sovvenziona i Comuni che poi fanno bandi ad hoc sul punto. Un ultimo chiarimento è sul focus attuale delle strade, l'Assessore Piergiovanni ha

fatto riferimento all'aspetto idrico dei quartieri di ponente, ma mi interesserebbe sapere in generale focus sulle strade sia su ponente che su levante, perché è un problema annoso che sapete abbiamo rappresentato anche in Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Gagliardi. Ha chiesto la parola il Consigliere Logrieco.

Consigliere Logrieco

Alcuni chiarimenti. Il primo. Vorrei sapere, a pagina 208, obiettivo di mandato garantire equità fiscale, missione 1, relativamente alla questione dei tributi, si legge all'incirca a metà dell'obiettivo; per il 2023 si continuerà la fondamentale attività di escussione dei ruoli relativa agli anni precedenti non riscossi, eventualmente avvalendosi di società specializzata e autorizzata anche all'esecuzione forzata. Vorrei soltanto capire se questo periodo è un refuso, se si intende bandire nuovamente la gara sui tributi già precedentemente annullata? Poi vorrei capire un'altra cosa. Per quanto attiene la MTM, questo è il chiarimento che vorrei chiedere, ho letto nel DUP che è intenzione acquistare 4 scuolabus elettrici per 750 mila euro circa. Visto che attualmente mi è parso di capire che il servizio scuolabus è affidato, esternalizzato a una società privata, l'acquisto degli scuolabus, da parte del Comune, implicherà il passaggio del servizio all'MTM? Il servizio Scuolabus? Oppure questi 4 scuolabus verranno ceduti alla società che attualmente utilizza... Cioè, come dire, ha in appalto il servizio scuolabus? Questo volevo sapere. Una cosa importante, per quanto riguarda invece i cantieri navali che vengono spesso richiamati. In alcuni passaggi non ho ben chiara una cosa. In che fase di progettazione siamo per quanto riguarda i cantieri navali, in che fase di progettazione sono i cantieri navali? Lì al centro del porto si intende risistemarli e lasciarli i cantieri navali oppure se i cantieri si intende spostarli da un'altra parte e cambiare quella zona per farla diventare un qualcosa di più turistico? Ho cercato forse di semplificare la richiesta della Consigliera Gagliardi. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Logrieco. C'è il Consigliere Spaccavento, Poli e poi Infante.

Consigliere Spaccavento

Buonasera a tutti, Presidente, Sindaco, Assessori (audio disturbato) "Allora la prima domanda è questa, sappiamo come è iniziata la vicenda ASM SANB però a pagina 68 del DUP - sezione SANB" l'Amministrazione scrive, ciò rassicura il Comune di Molfetta anche in ordine alla decisione riservata al Consiglio Comunale circa la definitiva adesione o meno all'operatività della società. (audio disturbato) "Il mio quesito è

questo l'Amministrazione ritiene che ci siano gli estremi legali" per disattendere le previsioni della normativa regionale e la legge regionale 24/2012 e le sue modificazioni? Quali sono i possibili scenari rispetto a questo quesito? L'altro quesito è questo: pagina 59 sulle tabelle, sulle entrate correnti di natura tributaria. Circa il 50% dei 160 milioni sono rappresentati dalla voce 9 "entrate per conto terzi e partite di giro". Non meglio specificate. La voce numero 1 "entrate correnti" viene prevista in riduzione di 100 mila euro nel 2024, di cosa si può trattare questa riduzione? Può essere un refuso, oppure no? Come fanno le entrate a restare se l'analisi demografica mostra una riduzione degli abitanti. Inoltre il Comune ha concesso una serie di sgravi per le imprese che si insedieranno nella ZES. Cioè come è possibile riconoscere questa quantificazione del minor gettito in entrata? In che modo si potrà ricoprirlo. Un'altra domanda è questa, vorrei avere il parere (audio disturbato) "tecnico, vengono riassunte nelle opere del PNRR" progetti finanziati, tra cui l'abbattimento e la ricostruzione della Cozzoli. Siccome fondamentalmente non ricordo che questa diciamo scuola è messa male, volevo capire se ci sono dei motivi tecnici diciamo di abbattimento e ricostruzione, per capire visto che quelli sono soldi che noi andiamo a investire, investiamo e poi li dobbiamo andare a recuperare noi. Altra diciamo domanda è questa, pagina 14 sugli immobili occupati, viene disposta l'esenzione IMU in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile quando viene presentata, denuncia all'Autorità Giudiziaria e via tutto il documento. Molto interessante l'iniziativa a favore dei proprietari dell'immobile occupati abusivamente da terzi, ma voglio capire il Comune cosa fa e cosa intende di fare per gli immobili comunali occupati per non aventi diritto oggi, cioè si fa qualcosa, abbiamo intenzione di fare qualcosa visto che praticamente ci sono molti immobili del nostro Comune occupati da chi non ha diritto. Ci sono iniziative per gli sgomberi? Poi a proposito dei Beni Comunali confiscati, ce n'è soltanto uno, poi non si parla più di nessun altro, solo di quel bene confiscato (audio disturbato) "non ne abbiamo più sono solamente questi, OK; volevo intanto anche capire se siamo ancora come diciamo Comune abbiamo aderito all'avviso pubblico associazione antimafia e se si" come mai il diciamo il Comune non ha partecipato con il proprio Gonfalone alla giornata in ricordo delle vittime di mafia del 21 marzo scorso a Milano. Le ultime due velocemente sul porto ma velocemente se è veramente finita la messa in sicurezza, è veramente terminata come si evince, e poi anche sulla Colmata che verrà diciamo sul lungomare, è stato mai fatto un incontro con i residenti? Questo lo dissi già all'inizio ad agosto quando parlammo dell'inizio del programma del Sindaco, è stato mai fatto un incontro con i residenti, gli operatori commerciali della zona interessata? Ancora, sempre riferito al porto, per la priorità 3 ossia la realizzazione del Rondò tra il porto e la zona industriale con delibera della Giunta n. 178 e approvata l'autorizzazione paesaggistica. Tutti gli atti utilizzati sono

presenti in un sito, un link, si può sapere questo link qual è, cioè possiamo saperlo così noi andiamo a vedere proprio per una questione di trasparenza. L'ultima domanda, la priorità del 2023 e io ritengo sia necessaria, e il contrasto alla microcriminalità, qual è l'attività che si intende intraprendere per questo.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Spaccavento, se può spegnere il microfono. Allora Consigliera Poli, prego.

Consigliera Maridda Maria Poli

Allora, relativamente alla pagina 10 del DUP la legge chiaramente di bilancio ha previsto la carta risparmio spesa per redditi bassi fino a 15.000,00 euro gestita dai Comuni. Come si legge si tratta di una sorta di buoni spesa da utilizzare presso punti vendita che aderiscono all'iniziativa con un ulteriore proposta di sconto su un paniere di prodotti alimentari. Voglio sapere se chiaramente il Comune ha chiaramente previsto questa misura, e come chiaramente metterà in atto questa misura qui. A pagina 17, sempre la legge di bilancio ha previsto l'obbligo per i Comuni nell'ambito del PUC di avvalersi di almeno un terzo dei beneficiari del reddito di cittadinanza, come giustamente ha detto praticamente l'Assessore alla socialità, il Comune sta mettendo già in atto questo provvedimento, però volevo capire se riusciamo ad avere o quali sono i mezzi attraverso il quale il Comune riuscirà a raggiungere questo almeno un terzo dei beneficiari del reddito di cittadinanza da poter inserire in attività di mansioni anche a beneficio del Comune. Quanto invece a pagina 156, c'è scritto che nel corso del 2023 la Multiservizi che gestisce le aree del canile, assumerà nuovo personale e saranno effettuati i lavori. Anche qui volevo chiaramente capire quali sono i tempi, chiaramente se ci sarà un concorso o se chiaramente le assunzioni avverranno per scorrimento o perché magari c'è già una graduatoria esistente, mentre a pagina 173 si parla chiaramente di valorizzazione della fascia Costiera di Levante, e in questocaso chiaramente voglio capire relativamente all'ex Colonia che è inserita in questo piano di valorizzazione, se vi è chiaramente un progetto già in atto, come si intende anche in questo caso rivalutare quella zona. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliera Poli. Ha chiesto la parola il Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

Allora, chiedo scusa, secondo me sono dei refusi, li segnalo a chi di dovere. A pagina 73 sono riportate per due volte le stesse voci, qualificazione scalinata Monacelle

rispettivamente al numero 59, al numero 72 e waterfront di Ponente al numero 61 e 74 con gli stessi importi, con le stesse denominazioni, quindi eventualmente da correggere. Poi un altro refuso alla pagina successiva 115, realizzazione interventi porto peschereccio sta scritto Mario, c'è il costo Mario, non lo so. Allora, me lo son letto che l'ho trovato ve lo sono segnato. Allora, la cosa che volevo sapere non so forse dalla Dottoressa del personale, questo PIAO definisce non so se è la prima volta o meno, un rapporto di spesa, o se c'era prima anche del personale con le entrate correnti, e definisce il rapporto per Molfetta pari a 15.79 che è un rapporto molto molto basso rispetto diciamo ai valori soglia in cui dovrebbero restare Molfetta, significa che praticamente il personale di Molfetta sta lavorando sotto organico probabilmente rispetto a quello che doveva essere. Questa è stata una scelta strategica del Sindaco negli anni scorsi, oppure vi siete trovati così? E poi volevo sapere visto che comunque il rapporto molto basso si possa salire tranquillamente a una fascia tra 27% e 31% di rapporto, vuol dire che si possono fare diverse assunzioni. Come pensate di procedere, perché poi tutte queste assunzioni sono tutte a tempo indeterminato, oppure divise, frazionate tra assunzioni a tempo indeterminato, assunzione a tempo determinato, e poi ci sono le assunzioni da fare per il PNRR che la Regione mi sembra permette. Chiaramente è una cosa strategica per chi deve fare tanti lavori in così poco tempo, e soprattutto mi auguro insomma che si possono fare assunzioni anche di qualità per dare un giusto supporto. Però volevo sapere quante assunzioni avete quantificato di fare più o meno, se avete un'idea e chi assumere anche, tutti uffici tecnici o anche da altre parti. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Allora, se non ci sono altri chiarimenti cerchiamo di andare per ordine. La consigliera Gagliardi non è presente quindi passiamo ai chiarimenti chiesti dal Consigliere Gagliardi. C'è il Sindaco, i dirigenti.

Sindaco Tommaso Minervini

Rispondo sul piano generale perché non ho messo i nomi ai vari Consiglieri. Allora, risponderà per i tributi quella precisazione diciamo specialistica di pagina 59 delle entrate, il dirigente del settore finanziario, e seguo secondo le mie annotazioni. Allora, gli scuolabus servono perché di gara in gara vengono dati agli appaltatori, a chi vince le gare, quello di pagina 34 semplicemente sta nella parte iniziale una valutazione storica descrittiva che non ha alcuna valenza, diciamo così odierna e una valutazione storica del tempo, ma noi come sapete bene attuiamo semplicemente il Piano Regolatore Generale. Non c'è stata alcuna declassificazione da pontile a porto turistico, il porto turistico rimane là, questo è un altro intervento che sono i pontili di attracco. Quindi non c'è nessuna declassificazione, porto turistico rimane

li dov'è. I cantieri navali hanno una progettazione allo stato definitiva ed è in corso la progettazione esecutiva, anche perché non è stata eliminata nessuna funzione. Cantieri navali noi siamo proprietari di quegli immobili e quindi doverosamente andiamo a ristrutturarli. Li abbiamo candidati a varie linee di finanziamento, in ultimo abbiamo presentato il progetto definitivo che ovviamente deve arrivare a livello esecutivo, abbiamo aggiornato il valore del QTE ed è stato presentato alla conferenza dei Sindaci al patto dei Sindaci in cui è un nostro progetto pilota. Il primo di questi cantieri navali che saranno ristrutturati, sarà il primo cantiere quello Cimet, che sarà dedicato a Museo del mare. Quindi non c'è nessuna funzione eliminata e quindi continueranno almeno in questa fase ad essere utilizzati per quelli che sono utilizzati, perché altri sono vuoti, non sono ancora utilizzati sono per cantieri navali. In parte ma qui al patto dei Sindaci il finanziamento è completo, mentre per quello di conca barese è parziale, ovviamente c'era questa possibilità e candidiamo questo progetto nella sua interezza, per cui proprio a giugno dovrebbero partire le presentazioni e l'ufficio mi ha assicurato che entro giugno saranno pronti i progetti a livello esecutivo. Dell'adeguamento PRG PPTR parlerà il dirigente dell'urbanistica. Del PUG non c'è nulla, c'è soltanto una richiesta, la Regione ha fatto un bando e ha detto che finanziano i nuovi strumenti i Comuni per fare i nuovi strumenti di pianificazione. Noi abbiamo fatto domanda per i nuovi strumenti di pianificazione. Qualora avremo questo finanziamento, allora si comincerà a por mano a tutte le situazioni, diversamente invece come abbiamo scritto nel DUP e sarà finanziato nel bilancio, accantoniamo una cifra consistente perché pensiamo nelle more di questo grande finanziamento e del PUG a un progetto di recupero per la parte diciamo storica, che va da Corso Margherita di Savoia verso Ponente, perché pensiamo che sono quartieri che meritano una specificazione di pianificazione. Ovviamente è soltanto un'idea, un obiettivo programmatico, nel bilancio stanzieremo dei fondi e poi vediamo un po' se per caso ovviamente arriveranno i fondi del PUG, rientrerà tutto nel discorso più complessivo. Non ci sono state richieste, linee di finanziamento per le strade rurali. Noi adesso stiamo, come ha detto l'Assessore Piergiovanni, stiamo consumando e realizzando i 900 mila euro che ha dato la Regione Puglia per un pacchetto di rifacimento delle strade e quindi anche lì se ci saranno possibilità, vediamo di fare qualche strada rurale, ma stiamo aspettando un finanziamento specifico della parte della Regione Puglia per questo intervento. Della forestazione urbana parlerà il dirigente dell'urbanistica insieme all'adeguamento del PRG PPTR. Spiagge e contributi Regione, io ho fatto un incontro con il Vicepresidente nonché Assessore al bilancio e al demanio, dove appunto, come dire, abbiamo osservato eravamo molti Sindaci della Puglia che i contributi che dà la Regione Puglia di default, non c'è bisogno di fare domanda, loro li assegnano annualmente, sia per la pulizia, sia per gli interventi relativi agli abbattimenti architettonici, sono assolutamente

insufficienti però sono quelli ordinari che la Regione Puglia dà. Il Pulo abbiamo avuto grazie al nostro Consigliere regionale 300 mila euro per gli interventi di ristrutturazione, comunicazione e gestione per il Pulo che scriveremo a bilancio e ovviamente quando li avremo materialmente, andremo a ipotizzarne la loro attività. La ASM S.A.N.B. è scritto che deve portarsi in Consiglio Comunale semplicemente perché all'epoca quando fu data l'autorizzazione al Sindaco di aderire alla S.A.N.B. , il Consiglio Comunale espresse questa volontà che nel momento in cui si dovesse essere come dire, in procinto di aderirvi doveva tornare in Consiglio Comunale. Ovviamente in tutto questo tempo si sta valutando sia la consistenza del cespite, sia i patti parasociali, e tutte le, come dire, ripercussioni che un'entrata di ASM in una società S.A.N.B. implica perché ovviamente vanno a essere rimodulate tutte le quote di partecipazione, anche degli altri Comuni per cui ovviamente ciascun Comune vuole avere l'esatta contezza di questo ingresso. Per cui si sta sviluppando questa traccia. Noi partecipiamo alle assemblee di S.A.N.B. sul piano generale e quando sarà il momento da parte delle valutazioni sia dei cespiti, che di un accordo sui patti parasociali, tornerà in Consiglio Comunale perché così ha voluto il Consiglio Comunale dell'epoca che ha autorizzato il Sindaco a fare. La Cozzoli, i progettisti hanno valutato che per l'intervento sulla stabilità e l'efficientamento della Cozzoli, in quanto adibito a scuola, doveva essere abbattuto. Diciamo meglio, era più conveniente abatterlo e ricostruirlo che invece fare l'intervento sulla cosa. Adesso, alla luce diciamo così delle riflessioni che abbiamo fatto con l'ufficio, la Cozzoli stiamo traslando. Allora in quell'area verrà un vero e proprio villaggio scolastico, che la scuola dell'infanzia di cui parlava prima che va in appalto a breve Piergiovanni, e poi stiamo traslando il sedime della nuova Cozzoli, fatta con i criteri moderni di efficientamento, perché devo dire che paradossalmente le scuole dell'Ottocento e dei primi del Novecento reggono molto di più delle scuole degli anni 60-70. Questo è, e non è solo la Cozzoli, è la De Amicis, è la prefabbricata e così via, tant'è che i progettisti che stiamo facendo un discorso a tappeto, ci dicono Sindaco conviene riabbattere e ricostruire perché non ne vale la pena. Allora stavo dicendo, stiamo traslando il sedime della nuova Cozzoli ricostruito, e terremo una parte della vecchia Cozzoli perché però non sarà adibita a scuola, potremmo adibirla ad altri usi tipo associazioni di volontariato e così via, in modo che recuperiamo una parte anche perché abbiamo bisogno di questi nuovi spazi per associazioni di volontariato e quant'altro. L'abusivismo non c'è intenzione, e non voglio fare polemiche, ma lo dico per amore di verità, in questo periodo è stato l'unico periodo, l'unica Amministrazione che è riuscita a sgomberare alcuni abusivi, ed è riuscita ad assegnare per la prima volta o 5 o 6 appartamenti secondo il regolamento. Ovviamente c'è una caterva di abusivismo che abbiamo ereditato, molti quelli presi - come dire - nell'immediatezza sono stati sgombranti, altri si prosegue con le denunce che faranno

il loro corso. Però per la prima volta noi abbiamo un'antica graduatoria di assegnazione ERP, e per la prima volta ne abbiamo assegnato o 5 o 6, 6 alloggi che è una cosa diciamo una novità per Molfetta perché riusciamo a fare quella cosa lì. Allora, i beni confiscati non è che è l'unico perché è l'ultimo rimasto, perché un altro ci sta un centro i PON legalità, quindi questo era l'ultimo rimasto e poi c'è un terreno che in un certo qual modo viene utilizzato da qualche associazione. Porto, la messa in sicurezza è completamente terminata. Stanno smontando il cantiere, rimangono pochi dettagli quelli che comportano lo smontaggio di un grande cantiere come questo. La Colmata sul lungomare, appena abbiamo avuto queste notizie, appena avremo il progetto definitivo nella maniera, come dire, esecutiva perché poi deve cominciare tutto l'iter autorizzativo che ancora non c'è, questo stiamo ancora nella fase... ieri la Regione Puglia ci ha detto non è assoggettabile al via, adesso parte tutto il procedimento. Adesso parte tutto un endo procedimento per fare questo, ci saranno ovviamente anche gli incontri però, come dire, anche questo io non ho come dire i rendering di Piergiovanni, ma devo dire che una cosa molto bella che verrà fatta appena possibile, anche perché ci sono procedimenti molto complessi e qui ci sta lavorando il Politecnico di Bari. Per quanto riguarda il link si fa avere questo benedetto link, non lo so, non so dire, credo che l'ingegner Binetti dirà di questo link. La micro criminalità è una storia per cui ci sono quelli che possono parlare e quelli che noi come le Istituzioni possono dire molto poco, perché siamo vincolati dalle cautele dei procedimenti e dell'indagine in corso, lo stesso comandante più volte diciamo così mi dice che può dire fino a un certo punto, i carabinieri stanno sul pezzo, ci sono state molte n denunce di queste persone, e poi c'è una visione più complessiva di rapporto e di valenza della giustizia italiana sulla capacità, poi diciamo così di incidere su questi fenomeni. Certo diciamo è facile scagliarsi contro il Sindaco, nelle altre città in vero quando ci sono queste cose c'è una chiamata alla coesione, qui invece c'è uno sport un po' diverso. Però abbiamo fatto diversi incontri con la Prefettura, venerdì c'è un altro incontro con delle organizzazioni e il comandante dei Carabinieri, che ovviamente dice che ci sono delle indagini in corso, per cui anche quando fanno gli arresti purtroppo non possiamo dirlo e quindi diciamo sembra che il nostro silenzio sia manifestazione di disinteresse e così non è. Quindi la questione micro criminalità sia sul piano della repressione, sia sul piano della prevenzione, come ha detto prima l'Assessore Capurso, è abbastanza all'attenzione di questa Amministrazione. La legge di bilancio, come ho detto prima ho detto dello studio del Senato, soltanto il 15% di tutte quelle cose previste dalla legge di bilancio ha avuto atti esecutivi. Quella è una cosa che allo stato non ha ancora avuto esecuzione, per cui quando daranno, perché nelle leggi di bilancio è come nel DUP, c'è scritto sul Piano Generale, poi ci sono gli atti che spiegano quant'è, quanto sono risorse, come funziona eccetera eccetera e di questo non ne

abbiamo ancora avuto notizie. C'è una graduatoria del canile da cui saremo attenti, e l'ex Colonia sta e continuerà a essere nel prossimo bilancio, nell'elenco delle valorizzazioni. Per cui che significa, che chiunque imprenditore può fare delle proposte di valorizzazione di quella Colonia, comunque o degli altri tratti per poter essere fruibile. Il personale è basso, certo. Noi abbiamo fatto negli anni precedenti delle assunzioni di mobilità, da mobilità ma molti sono andati via, molti sono i pensionamenti, e abbiamo messo in piedi concorsi. I concorsi purtroppo non è che si fanno dalla sera alla mattina, l'anno scorso li abbiamo impostati, stanno via via concludendo tutte le procedure. Quindi c'è già una programmazione del 2021 e del 2022, tant'è vero che a breve appena finiscono per esempio la graduatoria dei vigili è già conclusa, assumeremo quanto è programmato nel 22, così come da mobilità appronteremo quanto è programmato per il 21. Quindi 21 e 22 cito a memoria, mi pare che sono 6 e 5, sono 11 vigili urbani che prenderemo subito. Ovviamente come ha spiegato la Dottoressa Murolo, 30 giorni dopo il bilancio sarà possibile fare la programmazione e quindi immagineremo altri vigili urbani. Le assunzioni saranno in estensione a quelle programmate al 20 e 21, e cioè che riguardano tutta la fascia dalla A alle D, e quindi abbiamo le D amministrative, tecniche, le C amministrative, tecniche e informatiche, i poliziotti e così le B che mi auguro e spero che a maggio concludiamo e quindi facciamo queste assunzioni. Questo è, non so se ho scordato qualcosa. La Palazzina ERP comparto 16 che è una palazzina che finalmente abbiamo avuto dopo 30 anni un finanziamento per costruire una nuova palazzina, e credo che abbia detto l'Assessore Piergiovanni che anche qui finalmente abbiamo avuto un finanziamento per il nuovo asilo nido di Ponente. Per le altre domande Presidente se possiamo dare la parola all'Assessore Capurso per quanto riguarda quelle di sua competenza, e poi a Binetti e Gennaro.

Presidente Robert Amato

Bene. Allora cedo la parola all'Assessore Capurso.

Assessore Anna Capurso

Allora, rispondo al Consigliere Gagliardi. Nello specifico abbiamo 220 utenti con reddito di cittadinanza, ricordo pagato dal Ministero, che per obbligo di legge svolgono delle attività in favore dell'Amministrazione. Poi abbiamo 64 utenti percettori del reddito di dignità che è una misura regionale, che svolgono tirocini formativi, e 335 utenti per il servizio civico pagato con fondi comunali. Per quanto riguarda invece la sua richiesta per i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sono state soddisfatte cinque istanze, noi non abbiamo un target di riferimento ma tutte le istanze che arrivano, vengono parzialmente soddisfatte, cioè il contributo appunto è parziale, non è a copertura totale del lavoro effettuato.

Invece rispondo al Consigliere Logrieco, il servizio di trasporto non verrà gestito dalla MTM ma si proseguirà con le attuali modalità. Noi abbiamo fatto una richiesta di acquisto di un autobus elettrico nel piano per diritto allo studio, ma si tratta ovviamente di un contributo, uno elettrico, un autobus elettrico nel Piano diritto allo studio, ma è una richiesta di contributo che viene fatta alla Regione ma ovviamente non sappiamo poi quale sarà la risposta da parte della Regione. Lascio la parola la Dottoressa Del Vescovo e la Dottoressa Catanzaro se vogliono aggiungere qualche altra cosa per completezza.

Dottoressa Cristina del Vescovo

Solo per precisare per il contributo abbattimento barriere architettoniche. È un contributo diciamo garantito dalla legge 13 del 1989, una legge storica aiuta le persone con disabilità grave o parziale all'abbattimento delle barriere presenti nelle proprie abitazioni private. Quindi non parliamo di accessibilità pubblica, ma privata. Ogni anno dal primo marzo di ogni anno, fino al primo marzo dell'anno successivo diciamo i Comuni accettano, accolgono le domande. Quel quindici che è riferito è una specie di rendiconto del precedente, dove ci sono stati effettivamente 15 disabili che hanno presentato istanza a cui sono stati erogati dei contributi. Il dato che ha dato aggiornato l'Assessore Capurso è relativo al 2022-2023 per cui è stata già fatta l'elaborazione di una graduatoria, dando la priorità alla disabilità grave e poi a seguire il disabile parziale. Comunque non è a totale copertura ovviamente, ma ci sono delle fasce proprio previste dalla legge 13 per la compartecipazione e l'erogazione dello stesso contributo. Per concludere vorrei anche dire, che più o meno da tre anni la Regione Puglia a rendicontazione dei contributi erogati che erano anticipati fino a qualche anno fa esclusivamente dalle casse comunali, rimborsa l'ente in base ai contributi erogati. Quindi è una specie di piccolo finanziamento che quest'anno è stato solo per cinque disabili. Poi relativamente alla domanda della Consigliera Poli, noi abbiamo avuto a livello di Governo centrale dei finanziamenti importanti per il periodo dell'emergenza Covid in cui sono stati erogati moltissimi buoni insomma spesa, per aiutare le famiglie in grave difficoltà economica. Ovviamente l'emergenza Covid, almeno a quel livello di aiuto ministeriale è terminata, però l'Amministrazione ha diciamo conservato un piccolo stanziamento per la continuazione dell'erogazione degli stessi aiuti alle famiglie in difficoltà. Tutti sapete quello che è stato nel periodo Covid con l'ausilio di tutte l'associazionismo del territorio che hanno erogato a pioggia questi contributi, noi abbiamo fatto veramente un grande intervento di aiuto, ovviamente per fortuna la pandemia diciamo non dico che è finita però insomma stiamo molto meglio. Anche gli stessi aiuti sempre a livello centrale per l'emergenza Covid per quanto riguarda ad esempio i centri estivi per minori, rispetto alla prima erogazione si sono ridotti nell'ultimo anno del 22. Quest'anno

non sappiamo proprio se ci saranno alla fine. Questo è quanto.

Presidente Robert Amato

Grazie. Prego il dottor De Gennaro di fare il suo intervento per chiarimenti.

Dottor Mauro De Gennaro

I chiarimenti diciamo avanzati dal Consigliere Spaccavento. La tabella che è riportata a pagina 59 è una tabella che non fa soltanto riferimento alle entrate tributarie, ma sono tutte. Quella voce le entrate per conto di terzi e partite di giro non è un refuso ma è una voce che trova corrispondenza poi alla pagina successiva, alla voce uscite per conto di terzi. È ovviamente una macro aggregato, può essere esploso in una serie di per esempio contributi che noi abbiamo incassato, ma che poi versiamo ad altri e quindi sono appunto delle partite di giro nelle quali il Comune agisce per conto di terzi. Per quanto riguarda invece tutte le previsioni tributarie, è chiaro che quelle saranno rese diciamo effettive col Bilancio di Previsione che andremo prossimamente ad approvare. Penso che ha risposto il Sindaco sull'assunzione, sul personale. È chiaro che siamo sotto la soglia, parecchio sotto la soglia perché è parecchio sotto organico il Comune, il Sindaco ha già espresso il piano assunzionale 21-22 lo abbiamo già quasi interamente attivato, e molte delle procedure sono di molto prossima conclusione dell'iter procedurale, sia i concorsi ma sia anche i bandi di mobilità che saranno esperiti probabilmente nel mese prossimo, e si aggiungerà poi a 30 giorni dall'approvazione del bilancio il nuovo piano, appunto come la Dottoressa prima ha spiegato dove prevederemo diciamo tutto il resto dell'assunzione all'interno del PIAO. Proprio questo gap che noi abbiamo rispetto alla soglia che ci permette di fare diverse assunzioni nel corso dell'anno come capacità assunzionale.

Sindaco

Voglio chiarire una cosa a tutto il Consiglio e anche agli uffici, una cosa sono le capacità assunzionali, una cosa è quanto puoi spendere, cioè io teoricamente posso sospendere un milione teoricamente, poi devi fare i conti col tuo bilancio. Quindi non tutto ciò che teoricamente è possibile e praticamente...

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco. Concludiamo con i chiarimenti da parte dell'ingegner Binetti.

Ingegnere Alessandro Binetti

Grazie Presidente. Due brevi chiarimenti relativi all'adeguamento del PRG al PPTR. Sappiamo che con delibera del Consiglio Comunale n. 27 dell'11 aprile 2022 è stata approvata la proposta di Piano, e quindi a febbraio del 2023 si è conclusa la procedura

di esclusione della valutazione ambientale strategica, e quindi adesso gli uffici procederanno con le successive fasi. Naturalmente queste informazioni si possono trovare sul sito del Comune di Molfetta nella sezione amministrazione trasparente pianificazione governo del territorio, così anche sullo stesso sito, insomma si trovano anche le informazioni relative al progetto ANAS, dove nell'apposita sezione c'è la deliberazione del Consiglio Comunale che approvava la variante urbanistica, con tutti gli elaborati. Chiaramente le altre successive diciamo informazioni man mano che ci arrivano, verranno inserite perché il sito viene periodicamente aggiornato, implementato con tutte le informazioni. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie ingegner Binetti. Entriamo nella fase della discussione generale, ci sono interventi?

Consigliere Adamo Logrieco

Un attimo Presidente, io non ho ottenuto il chiarimento relativo alla volontà o meno dell'Amministrazione.

Consigliere Domenico Gagliardi

Dottor Binetti quella domanda sull'intervento di forestazione urbana cosa è previsto tra lame e mare, era un chiarimento chiesto su cui si era riservato.

Ingegnere Binetti

Ecco il progetto di forestazione urbana tra lama e mare è un progetto che prevede appunto la forestazione, cioè l'inserimento di essenze arboree di tipo forestale su quattro aree individuate nel Comune, ed è un progetto diciamo finanziato dalla Città Metropolitana di Bari, sono state credo 500 mila euro. Sono state individuate quattro aree e quindi si sta procedendo con la progettazione esecutiva.

Presidente Robert Amato

Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Ricordo perfettamente è quella antistante, cioè dove oggi (audio disturbato) "c'è il cantiere del Porto" perché è una delle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente sul Piano regolatore del Porto che voleva un'area, come dire, di stacco tra la città e il porto vero e proprio. Sì fra poco dovremmo appaltare anche quello, e le altre sono nel comparto 17, se la memoria non mi inganna e due nei comparti di Levante. Per quanto riguarda il discorso dei tributi, è una come dire programmazione di tipo

generale quella. È chiaro che noi abbiamo fermato anche perché dobbiamo ma stiamo rivalutando alla luce della scelta che è stata fatta in Consiglio Comunale di, come dire, non aderire allo stralcio delle cartelle, ma anche alla possibilità che dava la legge di bilancio di poter fare le revisioni agevolate. Per cui con l'ufficio ovviamente adesso stiamo dando priorità al Bilancio di Previsione 2023, però con l'ufficio ovviamente già in un primo approccio abbiamo capito che quelle delle agevolate stiamo vedendo come va, per cui come dire alleggerirebbe e andrebbe incontro alle esigenze comunque di recuperare i tributi. A questo proposito voglio dire che voi nel DUP trovate già due obiettivi che è quello di fare una task force dei dipendenti comunali, relativi una al recupero dei residui attivi tagliati, cancellati e l'altro quello al miglioramento dei tempi di pagamento, perché sono tutte come vedremo poi nel Bilancio di Previsione e anche nel consuntivo ma soprattutto nel bilancio di previsione, sono due obiettivi strategici per quanto riguarda il bilancio del 23. Per cui allo stato Consigliere non è prevista alcuna reindizione ma siamo giustamente però in un documento completo non si poteva non scrivere questa cosa.

Presidente Robert Amato

Grazie. Se sono stati esauriti tutti i chiarimenti possiamo entrare nella fase di discussione generale. Ci sono interventi? Prego Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

Grazie a tutti. Volevo iniziare questo intervento perché devo una risposta al buon Assessore De Candia. Ci siamo diciamo pizzicati amorevolmente attraverso via Stampa, l'ultima volta l'Assessore non era presente in Consiglio Comunale, ho chiesto, ho reiterato una mia interpellanza o meglio ho avuto finalmente dopo tre mesi una risposta a quell'interpellanza sulle strade dissestate, e diciamo mi è stata fornita una risposta da parte del competente che era l'Assessore ai lavori pubblici. Devo dire a Sergio che se ti ho chiamati in causa e per il motivo che vedevo che eri molto attivo su Facebook a fornire risposte individuali a singoli cittadini sulla questione delle strade. Io so bene che ci hai un grande impegno su questi temi e ti spendi, però forse a questo punto non si sarebbe arrivato se fosse arrivata la risposta correttamente attraverso diciamo la risposta all'interpellanza. Io non voglio fare quello che discorre con gli Assessori su Facebook. Voglio che tutte le questioni istituzionali comprese le risposte all'interpellanza vengono discusse in questo Consesso. Detto questo, assolutamente massima stima e massima amicizia. Le cose che poi un Consigliere d'opposizione dice, non è che lo dice perché deve opporsi a tutti i costi, certe volte lo dice perché deve fare il bene della città, anche perché è portatore di un altro punto di vista rispetto ad altre persone. Detto questo veniamo alla discussione di stasera. È un documento secondo me molto completo, apparentemente

molto completo, molto ambizioso secondo me, dove ci sono riportati in termini molto capillari ciò che vuole fare l'Amministrazione. Io chiaramente ho cercato di controllare quelle che erano la congruenza di questo DUP con quelle che erano le linee programmatiche illustrate dal Sindaco il 3 agosto, il 2 agosto quando vi siete insediati. Chiaramente come dice un amico mio, molte di queste cose sono come l'acqua del cocco, cioè che li metti dentro è sempre quella, scorre però devo dire che ci sta anche dell'acqua nuova su cui si può discutere, si può ragionare. Io mi permetterò soltanto di fare alcune osservazioni, chiaramente non sono un tecnico che conosce bene tutte le cose, però piccole osservazioni di cose che probabilmente non ho trovato nel DUP e che invece mi sarei aspettato di trovare, e su cui eventualmente magari voi potreste fare mente locale, perché magari qualche cosa di buono che posso dire io ci potrebbe anche stare. Prima cosa, non so diciamo se avete preso in considerazione, lo sappiamo tutti che Molfetta è una città che sta avendo un crollo demografico incredibile, e questo comporta chiaramente una rimodulazione dell'urbanistica e della città. Vedo che ritorna sempre il Piano Regolatore Generale, lo si vuole perseguire fino alle sue estreme conseguenze, si dice che non si può fare nulla, ma noi attualmente stiamo ragionando questi lavori che andremo a fare sui comparti, sono lavori che quando andremo via da qui, noi fra spero 5 anni, ognuno c'ha le sue speranze o meno, Molfetta sarà una città più vicina a 55.000 abitanti che ai 60 mila abitanti, e non solo, e se uno fa una programmazione di lungo corso, se va a proiettare quelle che sono... perché ho visto avete fatto delle stime, piantano il zippo dalla città numero abitanti attorno a quello che abbiamo adesso, ma secondo me andremo sotto, perché o avremo dei nuovi abitanti, nuovi immigrati sennò non ce la facciamo. Molfetta rischia tra 15 anni di andare sotto i 50.000 abitanti. Io mi chiedo ha senso ancora continuare a perseguire il completamento del Piano Regolatore Generale, e non è più giusto dare subito attivazione al PUG che è qualche cosa che vi permette di rimediare, di correggere le bozze che col tempo si stanno rivelando in qualche modo sbagliate di questa città, almeno di quello che sarebbe stato in termini demografici questa città. Il Sindaco a un certo punto l'ha detto, che bisogna forse cominciare a pensare di programmare il recupero dell'area storiche, via Roma, Piazza Paradiso, cercare di recuperare i soldi per rendere anche più vivibili quelle zone. Esempio un palazzo che non regge, che è a rischio di crollo si abbatte si fanno giardini, si fanno aree fruibili, non so ogni tanto capita da quelle parti... però ci sono dei palazzi che secondo me non so... No vabbè, dico si può riprogrammare, dico che ci sono comunque delle cose che in quella zona, siccome possono essere riviste, perché devi fare gli aggiusti, devi trovare i soldi per rimodulare tutto. Quindi questa è una cosa che sicuramente su cui sono d'accordo. L'altra cosa Molfetta ha una viabilità, l'avete scritto voi di 790 km di strade, non so se è comprensiva anche della zona diciamo la zona artigianale o meno, ma è una estensione enorme, tutte strade da

asfaltare, da illuminare. Che senso ha continuare a estendere una città che ha perso in poco più di vent'anni un sesto dei suoi abitanti. Molfetta aveva nel '93, '94 quando c'era Guglielmo Minervini, il massimo storico aveva quasi 70.000 abitanti, abbiamo perso tantissimo. L'altra cosa il traffico, perché queste cose sono tutte tematiche che si legano. Molfetta è una città che ha da nord a sud, più o meno lunga la costa, tre chilometri e mezzo di lunghezza, è stato fatto un Piano del traffico e della mobilità quello che fu fatto da Paola Natalicchio con grande enfasi chiamando uno dei maggiori esperti ingegneri Ciurnelli, e quel piano del traffico e della mobilità che fine ha fatto? Cioè al di là delle diciamo rotonde ma ci sono alcune cose che continuano a non essere accettabili. Se io fossi uno che abita a via Galilei, la strada che praticamente va da via Baccharini a sotto al Vicolo, quella è una zona di cui io mi preoccuperei della salute di chi ci abita là, perché è una zona veramente estremamente congestionata con un inquinamento pazzesco, tra l'altro documentato quando fu fatto quel piano dal traffico perché furono messe le colonnine, documentata l'inquinamento Urbano. Quindi cercare di attivare anche in quella strada ad esempio un senso unico per rendere meno impattante diciamo la circolazione, è chiaro che le macchine che si fermano a un semaforo che fanno code di 200 metri, inquinano molto di più rispetto a una macchina che passa rapidamente. È una cosa secondo me che bisognerebbe prendere in considerazione. Altra cosa, le zone pedonali in centro non si trovano tracce nel DUP, forse sarebbe da fare dietro la stazione, non so forse l'avete detto, dietro la stazione, anche un punto di scambio dove arrivano anche i pullman Marino immagino, Flixbus forse l'avete detto anche. Il cimitero, io nel mio piano da candidato Sindaco misi che chiaramente i livelli standard di decoro, e misi che la città dei morti sta crescendo forse più della città dei vivi oggi, abbiamo bisogno ogni anno di fare 600 posti purtroppo, e non so se esistono terreni per un'azione, avete programmato, visto i cassettoni eccetera eccetera, ma non sarebbe il caso di dare un'alternativa a questa città di costruire un impianto per la cremazione? Non ho visto nel DUP, non sarebbe il caso anche di rendere fruibile una cerimonia di commiato laico, o anche per un musulmano, non lo so, è una cosa secondo me che rende più accogliente la città e che la rende anche più giusta e più rispettosa e rispettata. Il Pala Fiorentini abbiamo detto che siamo praticamente al traguardo. I rifiuti, lo spazzamento va assolutamente migliorato, va bene tutta quella progettualità che ci sta, sono d'accordissimo che se si riesce a farlo Molfetta avrà sicuramente un grosso ritorno. Non so se poi questa grossa progettualità non so poi che senso abbia farla diciamo di entrare nella S.A.N.B. o meno perché bisognerebbe poi alla fine valutare i costi e benefici. L'altra cosa però non so se perché ne abbiamo parlato già col Sindaco e forse anche con l'assessore De Candia, c'è una cosa che non rende giustizia al decoro di Molfetta, che sono i rifiuti oltre in campagna, però la cosa che a me turba perché la faccio ogni giorno quella strada due volte,

sulla 16 bis è pieno sulle piazzuole di sosta di rifiuti. Allora, io ho parlato con tante persone, dicono che quei rifiuti sono di competenze e smaltimento dell'ANAS. L'ANAS se ne frega tranquillamente perché ho parlato con la responsabile di Bisceglie, perché a Bisceglie è ancora più disperante la situazione rispetto a Molfetta, che mi ha detto che non tocca al Comune, anche perché sono rifiuti che devono essere differenziati, sarebbero indifferenziati. Mi ha detto tu come cittadino puoi chiamare il Prefetto, fare l'interpellanza al Prefetto perché lui dovrebbe poi decidere come vanno smaltiti. Allora questa cosa invece di farla io come cittadino si può impegnare Adele Claudio come Presidente dell'Asm a trovare, che l'Italia è un paese difficile, cioè una cosa così semplice sembra... Perché là il problema è che arrivano tra poco i turisti e ci giudicano per quello che noi lasciamo là sopra, perché vi assicuro che se andate in Toscana in Emilia Romagna non si trovano queste cose per le strade. L'altra cosa, alcune realizzazioni, va benissimo il mercato che state per realizzare all'ex mercato ortofrutticolo, mi sembra che lì nella progettualità di Paola Natalicchio era riportato che una parte di quel mercato dovesse fungere da area di coworking. Io non so se c'è, però così a pelle sento una certa difficoltà a capire cosa c'entra, fa molto "bivoir", una cosa del genere, però no, non è vero perché dico (audio disturbato) *"in un mercato un coworking non so quanto possa... forse funziona da una certa ora... non ci sarebbe più il mercato? Eh no, allora invece io penso che là... in quella zona le persone dov'è che vanno a fare... ah nei box... non l'avevo capito...vabbè coworking... mettiamo comunque...va benissimo il parcheggio. C'è una altra zona che io vede bene"* come spazio di coworking che secondo me è forse più accogliente e più centrale. Io ve la dico, San Bernardino quando andrete e porterete tutti gli uffici, secondo me è una cosa dove si può fare anche una bella progettazione. Mi è capitato di vedere in giro sia a Torino che a Milano delle zone del genere, dove c'era un porticato che si può chiudere con delle strutture di vetro, fare dei giardini attorno e realizzare anche l'aria di coworking, oppure anche una sala diciamo dove si può eventualmente fare riunioni, fare Consigli e via di seguito, con degli spazi anche per chi vuole studiare, non dico una biblioteca a due, però dato che i posti in biblioteca vengo considerati sempre molto pochi, si potrebbe fare quella cosa là. L'altra cosa, il teatro diciamo il Metropolitan del rendering che era stato progettato a Molfetta non l'ho più visto, perché, sta ancora? Secondo me quel teatro è troppo sovra dimensionato per quella che è la produzione di Molfetta. Noi abbiamo bisogno di un teatro di 300 posti, quanto cioè più o meno il Curci di Barletta e forse anche grande rispetto a quella che è la capacità diciamo gestire questi eventi di Molfetta. Quindi un teatro come quello che aveva tipo 1500, 2000 posti era secondo me per quanto bello, non era una cosa fattibile per la città, e non era neanche conveniente perché non sarebbe stata gestibile. Poi adesso vediamo diciamo le cose brutte. Il terminal, il terminal teoricamente cioè io sono d'accordo che Molfetta se è su un tempo

ferroviario che lavora col porto, sarebbe una grossa cosa, perché farebbe molto sistema con quello che dice il Sindaco e la logistica, anche se poi tutta questa logistica non so quanto faccia bene alla città, cioè orientare lo sviluppo tutto sulla geologistaica non so quanto faccia bene. Però quel terminal secondo me ha due vulnus, uno il fatto che viene dato forse anche di più, però io almeno due ne vedo, uno che viene da un privato che già è proprietario del Porto, quindi noi diamo la città in mano a un privato che non sappiamo che intenzioni abbia. Poi tra l'altro un privato che c'ha un'azienda che fattura 7 milioni di euro, che dovrebbe gestire un progetto di 70 milioni di euro, io sono andato da amici miei che lavorano alla banca ho detto ma scusa (audio disturbato) "se io avessi 7 milioni di euro di fatturato e vorrei gestire un progetto di 70 milioni di Euro tu banca me li dai a me i soldi e quello.. "tu si pazz" Vabbè Detto questo ok. La seconda cosa è come è stata immaginato quel progetto. Noi con rifondazione comunista durante il Covid avevamo una interlocuzione c'era anche" Annamaria Gagliardi con un ingegnere che sta a Reggio Calabria che è uno dei maggiori esperti di logistica dei trasporti, l'ingegner Gattuso, e lui trovò molto strano che c'era questo fascio di binari che praticamente era in mezzo a una zona dove ci stanno uliveti, ci stanno case, ci stanno ville, diceva lui scusa ma chi è che ha fatto questo progetto, perché scusa non sfrutti i 20, 30 metri accanto alla ferrovia che non ha assolutamente nessun tipo di impatto. Io tra l'altro sono andato prima con Google Earth perché dà il problema deve avere almeno 700 metri per fare i treni di 700 metri, sono andato a vedere su Google Earth perché poi la logistica Lisa che è stata progettata, ho visto la zona dove sta praticamente è come se viene dalla parte opposta, cioè verso il mare rispetto ai binari, quindi rischia di interrompere quella continuità che tu puoi avere sui binari per creare il terminal, però lo spazio c'è perché la Lisa sarebbe a oltre un chilometro e mezzo rispetto al punto dove dovresti fare i binari lungo la ferrovia o il terminal a lungo la ferrovia. Secondo me quel progetto va rivisto totalmente. Io sono d'accordo va totalmente rivisto in quel senso. Vengo alle ultime cose. Il lavoro, sul DUC non c'è la difesa dal lavoro. La difesa del lavoro va fatta con le interlocuzioni giuste, con gli imprenditori e con i sindacati. Il (audio disturbato) "DUC Sig. Sindaco, il DUC che avete fatto" esclude delle zone storiche della città, il Documento Unico del Commercio esclude piazza Mentana, Piazza Paradiso, tutta la zona che tra l'altro dovrebbe stare molto più cara a voi dal punto di vista elettorale, sicuramente non votano a me là per dire. Quindi è una cosa secondo me che dovrete rivedere, perché non è possibile escludere tutte quelle zone dal Documento Unico del Commercio. Tra l'altro commercio significa controllo della città, riteniamo che qua c'è il comandante dei vigili, è stato un errore togliere il presidio dei Vigili lì dove stava, o comunque qualche cosa lì andrebbe rifatto. Penso sempre che la zona del Comune via San Bernardino, avete il deposito dell'auto dietro, sarebbe da creare un presidio anche in quella

zona per poter diciamo ricontrollare la città. Due cose all'Assessore Capurso, l'avvocato Capurso, sono molto d'accordo diciamo con tutte le progettazioni che avete fatte, se riuscite a farle sarà sicuramente una grossa cosa. Sono molto contento anche della banca delle visite. Noi l'avevamo messo nel Piano nostro di Rifondazione, e tra l'altro è sempre stato un cavallo di battaglia dello sportello medico, perché tante volte ci siamo trovati ad avere pazienti che hanno una diagnosi ad esempio di tumore, però per provarla devi fare tac, risonanza deve avere la 048, se non hai la 048 quella persona va in affanno, perché non tutte, il pubblico non ti dà subito diciamo la possibilità di fare l'esame, se vai al privato ci sono quelli bravi a Molfetta ce ne sono diciamo, però da altre parti mi è capitato di persone che non ti fanno neanche credito per pagarti una TAC, può costare anche 500 euro. Quindi è una cosa molto giusta e sono d'accordo. Volevo dare dei suggerimenti, stanno valorizzando in alcune città l'esperienza del disability manager, tra l'altro anche l'Università di Bari ha pianificato un corso di Management, i primi dovrebbero uscire l'anno prossimo. È una figura che mi è stata raccomandata anche da alcune persone che hanno diciamo parenti disabili, figli disabili perché riesce a essere, come dire, una figura di convergenza di tante competenze e quindi probabilmente questa è una figura di cui il Comune di Molfetta farebbe bene a dotarsi. Tra l'altro altre due cose, la colonia marina quella che sta dietro al campo sportivo, un suggerimento che vi posso dare, di pensare di fare lì proprio all'Assessore, una zona per un fabbricato diciamo da far utilizzare ai disabili per poter programmare in quella zona una spiaggia per disabili, con l'accesso al mare. Là c'è uno scoglio abbastanza piatto, se si riesce a creare per dire delle piattaforme delle cose, creeresti la colonia, la rendesti fruibile per i disabili, fai palestra, fai qualche cosa e potresti creare diciamo l'approdo al mare per far fare il bagno ai ragazzi disabili. Questo è un suggerimento che vi do, questo è una cosa che è avvenuta fuori quando avevamo il Comitato di quartiere di Levante avevamo pensato di dare all'epoca questo tipo di utilizzo la cosa. Altre due cose, forse andrebbe incentivata l'attività motoria per gli anziani con dei buoni fruibili nelle palestre, perché ogni anziano che fa attività motoria si dice che meno pillole della pressione, meno disabilità o meno. Recentemente su Facebook circolava ad esempio un documento fatto dall'Assessorato alla salute del Canada che mostrava in parallelo qual è la vita che fanno gli ultimi 10 anni un anziano senza disabilità e la vita che fa un anziano che non fa attività motoria. L'unica cosa che non ho trovato, perché poi è che nel documento vostro, l'incentivazione della telemedicina. Deve essere una cosa e deve essere fatta in qualche modo con l'ausilio della A.S.L, e qui purtroppo Sindaco sto aspettando ancora delle risposte su quella... Me le deve dare perché il 16 gennaio, a meno che lei non ha deciso di appaltare direttamente al Consigliere Tammacco, di diventare come si dice, di gestire la Sanità. Oltretutto questa è una città, perché io non so che sto a Bisceglie, io questa cosa la vivo, l'ospedale nuovo,

l'ospedale nuovo, qua sembra che l'ospedale nuovo, cioè è l'ospedale loro ma quello sarà l'ospedale anche nostro. Tra l'altro forse sarebbe il caso anche che si faccia vedere di più in ospedale, perché il Sindaco di Bisceglie lo vedo sempre all'ospedale. Va bene. L'altra cosa (audio disturbato) "l'Assessore Capurso ho letto cultura di genere al di là del fatto che uno può essere d'accordo o non d'accordo con... eccetera eccetera, c'è il problema dei bambini, questo governo ha posto in essere la cancellazione praticamente... dai figli nati da coppie uni genitoriali; ho visto che c'è una parte in cui voi incentivavate la cultura di genere volevo capire voi come vi mettete diciamo come giunta rispetto a questa proposta perché alcuni comuni al nord stanno rifiutando questo approccio da parte del governo di destra".

Presidente Robert Amato

Consigliere ha terminato? C'è la Consigliera Poli che si è prenotata, prego, poi la Consigliera Gagliardi.

Consigliera Maridda Maria Poli

Come capogruppo di Molfetta Popolare, evidenzio che l'odierno DUP ovvero il documento che stabilisce quali saranno le linee di azione del Comune nei prossimi tre anni, altro non è che il ponte tra il programma elettorale condiviso da questa maggioranza e le azioni pratiche che l'Amministrazione deve fare per permettere in atto il programma elettorale, quindi trasformare i finanziamenti in azioni che portano poi ad elaborare anche il bilancio di previsione. Il DUP ci racconta - e questo lo dico a beneficio di chi ci sta ascoltando - come un'Amministrazione vuole o vorrebbe fare per rispondere alle esigenze della cittadinanza, partendo dal proprio programma, ed è questa proprio la potenza di questo strumento, la trasformazione in atti di tutte quelle idee che sono in programma e che poi vengono trasferite in un DUP. quello che il Consiglio Comunale questa sera deve andare a ragionare quindi discutere, e la forza di spinta propositiva che è vera ed è propria del Consiglio Comunale, per cui la discussione deve essere mirata fondamentalmente su una valida valutazione, un compito di controllo e indirizzo che praticamente il Consiglio ha, affinché un programma elettorale diventi azione. Questo documento di cui mi complimento con gli uffici per l'attenta redazione, descrive quella che è la situazione operativa strategica dell'ente, e comunica ai cittadini qual è la direzione in cui si vuole andare. Nel mio commento non voglio chiaramente concentrarmi sulle cifre, vorrei citare proprio brevemente alcune aree che secondo me sono il nostro punto di forza del programma e anche della nostra Amministrazione. Mi riferisco all'ambiente, al sociale e soprattutto lo sviluppo della città. Il documento infatti non si limita a tutelare la situazione esistente e a sostenere le realtà in difficoltà, ma punta a favorire l'insediamento di nuove attività produttive, non a caso con le molteplici azioni messe

in campo con la ZES, e le grandi infrastrutture con le quali potremmo superare lo stallo di questi anni e vedere aumentare la capacità occupazionale dando speranza ai giovani molfettesi in primis di lavorare nel proprio territorio. Per quanto riguarda l'ambiente, oltre alla rivalutazione del parco di Lama Martina, vero e unico polmone verde esistente nella città come il prossimo parco di Baden Powell, dobbiamo ricordare e ne sono orgogliosa per questo, il progetto di riforestazione urbana, che con i fondi PNRR andrà a realizzare nella zona portuale Madonna dei Martiri un altro polmone verde che unitamente alle infrastrutture a risparmio energetico che sempre in quella zona porto si andranno ad allocare per dare servizi alle attività portuali, costituiscono tutti un grosso esempio di grandi attenzioni all'ambiente cui questa Amministrazione già da tempo mira. Sindaco, sarà importante per le sfide che attendono la città sulla transizione energetica, la creazione di un ufficio ambientale preposto con personale dipendente del Comune qualificato, che si occupi di gestire le nuove tematiche ambientali, come ad esempio le questioni comunità energetiche. Per quanto riguarda i servizi sociali per i quali non smetterò mai di ringraziare questa Amministrazione per il lavoro sinora svolto, per tutti i progetti portati a compimento e riproposti per la loro lodevole efficacia, non dobbiamo dimenticare l'impegno già assunto da questa Amministrazione, di costruire un ulteriore nido a Ponente che possa soffrire un servizio ottimo di assoluta qualità come quello già esistente a Levante. Non dobbiamo però trascurare la creazione di uno sportello unico per i migrati menzionati nel DUP, che ritengo fondamentale in una città che ha fatto dell'accoglienza la sua missione, e so che lei Sindaco è attento a questa questione. Ritengo fondamentale inoltre altri due progetti menzionati nel documento, quale il PRO.Vi importantissimo per l'autodeterminazione di persone adulte con disabilità grave, e il progetto agenzia per la casa. Data l'ampia emergenza abitativa che riconosco al settore socialità di aver affrontato con progetti validi, sarebbe il caso anche di porre in essere un'agenzia per la casa che sarebbe un ottimo strumento per non lasciare soli quanti si trovano in emergenza per aver perso la casa, o per non potersi permettere un affitto. Dal punto di vista turistico siamo particolarmente sensibili, affinché il Piano delle Coste venga approvato in tempi brevissimi, per agevolare i grandi investimenti che privati del settore stanno investendo e vogliono investire nella nostra città, con lo scopo di ampliare la platea turistica, che come tutti sanno portano e mettono in circolo una moneta nuova a vantaggio di tutti i settori. A tale proposito mi permetto di suggerire, apprezzando lo sforzo di rivalutazione dei nostri siti storici fatti da questa Amministrazione, di considerare la rivalutazione di Palazzo giovane del Convento Cappuccini adiacente al Pulo, la cui lodevole è stata l'attività di acquisto da parte del Comune dello stesso, come siti culturali dato l'alto valore storico che essi rappresentano. Sul tema sicurezza, senza la presunzione di voler offrire soluzioni definitive, forse sarebbe utile pensare a come coprire il

controllo della città nelle ore notturne, magari con progetti di collaborazione con aziende che si occupano di sicurezza, e come già proposto in passato nelle Commissioni consiliari siamo convinti che la sicurezza di una città e mi riferisco al fenomeno delle baby gang, possa anche deviare da una rieducazione, integrazione degli stessi minori che vanno coinvolti in attività sportive musicali e culturali. A tale proposito sarebbe opportuno coinvolgere le associazioni dei relativi settori affinché anche tramite incentivi mettano a disposizione spazi e progetti di inclusione in collaborazione con le scuole. Queste summenzionate sono le tematiche a noi care su cui abbiamo voluto dare il nostro contributo. Per tutto quanto espresso in precedenza riteniamo che esso come è stato modulato il DUP è coerente con le linee guida sullo sviluppo della città. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consiglieria Poli. Ha chiesto la parola la Consiglieria Gagliardi.

Consiglieria Annamaria Fabrizia Gagliardi

Allora, la lettura attenta del DUP ha fatto emergere una serie di criticità che partono dalla scarna analisi demografica, e che fondamentalmente ci restituiscono dal 2018 ad oggi, mille abitanti in meno, una riduzione del numero medio di componenti per famiglia di 238 soggetti appartenenti alle diverse famiglie, un incremento del saldo migratorio per studio del lavoro, una società lavorativa con mille addetti in meno, una società anziana con mille abitanti in più. Utilizzando i dati asset della Regione Puglia, non quelli messi a disposizione da questa Amministrazione, emerge con più chiarezza un quadro di forte contrazione demografica come diceva il mio collega, con forti criticità sociali. Analizziamo l'aspetto economico legato al DUP e alle attività che sono caratterizzanti la nostra città, e che sono nominate all'interno del DUP. Attività peschereccio, industria, attività agricola, edilizia. Quali sono le quantità che sono finanziate dal DUP rispetto a questi quattro punti? Per l'attività peschereccia, caccia e pesca zero euro, per industria piccolo e medio artigianato 50.900,00 euro per annualità, per il commercio 396.850,00 euro per annualità, per attività agricola settore agricolo 376.556,00 euro per annualità, edilizia Mercato del Lavoro, formazione professionale sostegno all'occupazione zero euro per annualità. Emerge un piano di Governo assolutamente con dei vuoti strategici nel DUP, analizziamo le quattro questioni fondamentali. Dov'è la città, dove sono le sue economie, dov'è la sua storia e il suo patrimonio, non messo come premessa ma come strategia di riqualificazione della città, di tipo culturale e strategico rispetto al turismo. Quali sono le dinamiche di trasformazione, esito di un processo di partecipazione. Nel DUP non sono nemmeno nominate le associazioni storiche, Agenda 21, Legambiente, archeo Club e Lup. Molfetta è tra delocalizzazioni, cementificazioni, abbandoni e

innalzamento della criminalità. Ci chiediamo sulla base di quali dati, quali quantitativi si continua a costruire la Molfetta 2, come quartiere dormitorio, mentre la città storica e consolidata continua a svuotarsi e riempirsi di H24. La nuova Molfetta non è attrattiva neppure per gli abitanti che sono andati via nei decenni precedenti, siamo un'icona sciatta della nostra memoria, eppure l'articolo 5 del NTA del Piano Regolatore Generale attualmente vigente, diceva che il Piano dei servizi doveva essere elaborato entro sei mesi. Ad oggi sono passati 20 anni, sarà per questo che non ci sono servizi nella zona nuova e che i vendesi ai piani terra della città storica sono ormai le uniche insegne di Corso Umberto, ormai vetrina di sé stesso. La questione abitazioni per giovani e nuove coppie per anziani il social housing nessuna risposta. Un mercato edilizio per l'edilizia, con cementificazione delle coste, e non con un Piano delle Coste, con delle lame e brutti fronti edilizi che ormai deturpano tutta la città e tutto il suo paesaggio. Non siamo Green City, non siamo Smart city, siamo solo una città che ha una elevatissima impronta ecologica, lettera morta il consumo di suolo, forse per questo il PUG non lo guardiamo.

Andiamo al secondo argomento, il nuovo porto. Dal 2002 al 2023 sembra un Evergreen, dal 2002 è stata chiesta delega dal Sindaco di allora e di oggi alla Regione Puglia la delega per la gestione del Porto, facendolo uscire dall'autorità di sistema portuale e dalle strategie marittime regionali e nazionali che ahimè non possono essere decise dalla massima Assise cittadina molfettese. Oggi si conclude dopo solo 21 anni, il primo lotto e la messa in sicurezza con una propaganda da fuori luogo, ed avviamo il secondo lotto di un porto che deve ancora definirsi in molti aspetti funzionali, legati alle rotte economiche e ad una diversificazione né analizzata, e né approfondita nelle attuali strategie. Siamo al faremo ancora oggi, per caratterizzazione dei fondali e specchio d'acqua 70.000,00 euro, ripristino cantiere dragaggio bonifica bellica 550 mila euro, porto peschereccio, conferenza di servizi e piano esecutivo per 1.500.000,00 euro, messa in sicurezza dei cantieri navali 7.405.000,00 euro, a novembre era solo 5.139.000,00 quindi ci sono delle notevoli modifiche delle quantificazioni, probabilmente per la revisione dei prezzi però sono due milioni di euro in più. Pontili a ormeggio per diporto 2 milioni di euro, mercato ittico 700 mila euro. Tutto ciò, ci chiediamo a che e a quali economia del mare si rivolge, su quali dati e su quali analisi, e su quale visione strategica. Ci sembra che ci sia ancora una volta solo fumo. Il porto deve tornare all'Autorità Portuale per avere senso e per inserirsi in importanti revisioni strategiche territoriali e portuali, per rintracciare arrivi di turismo con terminal crociere, e con un turismo da diporto che ha un porto degno di tale nome, e con un'attività di pesca turismo per i nostri moto pescherecci. Il mare da Ponente a Levante, riqualificazione del Water front, Cala San Giacomo, riqualificazione della secca dei pali, e contemporaneamente quindi messa a valore del patrimonio e contemporaneamente cementificazioni, attraverso

quel terminal di cui il mio collega Giovanni ha parlato. Vi invito se vogliamo veramente pensare a una nuova economia per la città di Molfetta che parta dal tema del mare, a visitare o studiare realtà che hanno messo al centro una riconversione complessiva della città, in cui il mare è diventato un nodo sostenibile e plurale di valorizzazione della cultura e dell'identità stessa. Evitiamo di continuare a parlare sempre degli stessi parchi o sempre delle stesse scuole, le abbiamo già sentite precedentemente in Commissione e non mi fermo. Ulteriore Gap è il limite di questo DUP, l'agricoltura e la gestione della risorsa idrica, molto probabilmente per questa Amministrazione le acque sono un problema piuttosto che una risorsa, Lama in agricoltura, si vogliono cementificare canalizzare, sversamento a mare delle acque trattate con condotte sottomarine che si impongono su un'area protetta che non utilizzano per l'agricoltura le acque di cui ne abbiamo bisogno. Ancora oggi abbandonato il trattamento posto impianto di depurazione Molfetta - Ruvo - Terlizzi presso Lama dell'Aglio, abbandono e dismissione dopo espropri, vasche di raccolta e vandalismi nelle campagne. Emulgimento e sanalizzazione della falda, forse bisognerebbe Assessore all'ambiente iniziare ad analizzare attentamente il tema dell'emulgimento della sanalizzazione dell'acqua in relazione all'agricoltura e misure compensative. Appunto per questo, il progetto citato nel DUP come progetto di fattibilità tecniche ed economica che viene a ripensare il sistema delle acque reflue in campagna con Molfetta Comune capofila, è assolutamente utile e strategico ma assolutamente va approfondito appunto, visto che avete contatti con il Politecnico di Bari, ricordo che questo progetto era stato elaborato dalla professoressa Francesca Calace del Politecnico. Ne approfitto per fare conclusioni e dichiarazioni di voto, così non intervengo successivamente. Nessuna visione strategica, un DUP che produce per Molfetta una coperta corta e con tanti buchi, che non definisce una fotografia della situazione demografica ed economica, per definire una nuova pianificazione che risponde a economia del mare, economia dell'Agricoltura, patrimonio ed identità di Molfetta e dei suoi abitanti. Ancora una volta stiamo perdendo delle grandi opportunità, proprio definite e nominate da voi, il PNRR e la ZES appunto, ne abbiamo già parlato e sono assolutamente delle strategie mancate per questa riqualificazione. Molfetta non è solo logistica, è turismo e patrimonio, è agricoltura di eccellenza Industria manifatturiera di trasformazione meccanica e dei servizi avanzati, è cultura, archeologia, arte, musica classica e contemporanea. La responsabilità di un'azione amministrativa senza una visione veramente calata sul nostro territorio e sull'economia, e l'attuale Amministrazione è legata a tutta l'Amministrazione e a tutti i Consiglieri di maggioranza. Questo quadro di programmazione raffazzonato e superficiali in un momento di grande disponibilità di fondi mal gestiti, ricadrà sul futuro della nostra città dei nostri figli per tutelare e rispondere a interessi di pochi. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consiglieria Gagliardi. Ha chiesto la parola il Consigliere Logrieco.

Consigliere Adamo Logrieco

Grazie Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Il DUP Documento Unico di Programmazione, partiamo col dire che non abbiamo rilevato grandi novità rispetto al precedente Documento Unico di Programmazione, a quelli precedenti ancora, anche perché questo non ci sorprende, in quanto giustamente questa Amministrazione è in continuità con le Amministrazioni precedenti, quindi è abbastanza chiaro l'intento di proseguire su quella che era una linea già tracciata in passato. Bisogna essere intellettualmente onesti, non tutto quello che è riportato nel DUP merita le nostre critiche, anzi ci sono svariati provvedimenti, svariate ambizioni di questa Amministrazione che possono trovare anche la condivisione da parte delle nostre forze politiche. Ne menziono alcune e cercherò anche di approfondirle per quello che il tempo che mi è concesso. A differenza di quello che dicono i colleghi della minoranza di centro-sinistra nello specifico la Consiglieria Gagliardi, a me (audio disturbato) *"sembra che le iniziative volte al completamento del nuovo porto, anche in virtù di quanto si è fatto sino ad ora siano di vitale importanza per quello che è il futuro economico della nostra città, quindi"* magari tanti anni orsono, si poteva giudicare l'opera a monte, ma adesso ormai a valle quando si è già completato la gran parte bisogna cercare di ottimizzare il più possibile. Non trovo sinceramente, non vedo come Molfetta possa diventare un terminal per le crociere, io credo anzi che sia intelligente da parte di questa città non parlo dell'Amministrazione, parlo di questa città perché poi il porto è un'opera che rimarrà anche per le Amministrazioni future. Io credo che sia intelligente e strategicamente puntare sul commercio, puntare sulla logistica perché abbiamo il porto di Bari a due passi da noi che penso sia più adeguato come dire terminal appunto per le navi da crociera. Quindi da questo punto di vista il competente nuovo porto positivo quando si farà, ci vorranno anni ancora, ci vorrà ancora 50 anni suggerisce il Consigliere Spaccavento, probabilmente è vero noi ci auspichiamo meno. Apprezziamo la possibilità che quest'anno addirittura incomincino i lavori per l'approdo turistico, perché è importante ai fini turistici avere di fronte al nostro Duomo un centro appunto un approdo per tutti quanti coloro i quali vogliono visitare la nostra città giungendo appunto dal mare. Lo apprezziamo, speriamo che i lavori inizino quanto prima. Mi sembra anche lodevole l'idea di utilizzare il materiale dragato dal porto per fare una colmata sul lungomare, poi andremo alle note negative perché per quanto riguarda il lungomare di Ponente, a parte la colmata e quindi allargare la spiaggia, non ho letto null'altro all'interno del DUP per riqualificare il lungomare (audio disturbato) *"stesso che onestamente non è sicuramente tra i più"*

belli d'Italia, anzi al contrario è un area che secondo me andrebbe riqualificata in costanza con lo sversamento della... insomma" la colmata per aumentare la spiaggia, per renderlo più gradevole per i turisti. Ancora altre note positive, probabilmente lo sblocco delle zone PIP se sarà vero, ce lo auguriamo che con lo sblocco, con la ripresa del PIP 1, PIP 2, PIP 3 in base anche ai lavori di mitigazione del rischio idrogeologico, auguriamo che ci possono essere nuovi insediamenti produttivi, così come auguriamo che in Regione si possa sbloccare il PIP 4. Benissimo tutti quanti gli interventi per le scuole, è una città che va risanata da questo punto di vista, e anche il sistema Pulo ha i suoi pregi. Anzi ho letto è stato accolto un suggerimento che forse giungeva da questo lato dell'aula per quanto riguarda la cava con le orme dei dinosauri e l'abbiamo detto forse alla nota di aggiornamento al DUP qualche Consiglio Comunale fa è stata inserita (audio disturbato) "in questo DUP, ne siamo contenti, anche se avremmo voluto che venisse messo per iscritto nello stesso DUP che quanto prima venga fatto un esproprio per interesse archeologico di quell'area e che quanto prima si possa... avremmo voluto... essendo")una programmazione, quindi un intento che fosse messo per iscritto la volontà di espropriare quell'area per interesse archeologico perché le orme dei dinosauri in Puglia forse ci sono a Molfetta, e ad Altamura e a Molfetta sono molto di più e vanno valorizzate molto di più visto che adesso se le gode soltanto il privato che detiene quell'area. Andiamo avanti. Per quanto riguarda i dati positivi adesso non me ne sovengono molti altri, vedo però dei dati drammatici della lettura del DUP, e ne ha già fatto cenno precedentemente la Consigliera Gagliardi relativamente al preoccupante calo demografico, perché è evidente negli ultimi anni, tutti quanti noi lo stiamo vivendo, l'emigrazione soprattutto giovanile per ragioni di lavoro, per ragioni economiche quindi stanno svuotando la nostra città, e come contraltare vi è un forte incremento negli ultimi anni di quelle che sono le risorse destinate alla socialità. Perché attenzione, voglio sgomberare il campo, è giusto il Welfare, la socialità sono fondamentali ma è altrettanto scontato che man mano che la popolazione invecchia si indebolisce, e man mano che il tessuto sociale si impoverisce è necessario allocare più risorse verso il settore della socialità, quindi per dare assistenza a chi ha bisogno. Una città che come dire sta vivendo un momento positivo, bisognerebbe sperare di poter fare una spending review sulla socialità per erogare meno contributi ai bisognosi, avendo più giovani, ci sarebbero più risorse economiche magari da destinare ad altro. Io per farmi un'idea di quelle che sono le spese di quello che il nostro Comune previste in questo DUP, ho fatto semplicemente una ricerca e ho visto il DUP di una città più o meno simile a Molfetta a livello di popolazione e a livello anche di insediamenti industriali, perché gli insegnanti industriale anche quest'altra città che è Monopoli, e ho visto come investono le loro risorse a Monopoli che ha 9000 abitanti meno di Molfetta visto che la nostra demografia sta precipitando, ha degli importanti

residenti industriali e importantissima a livello turistico. Ho dato un'occhiata ho visto come l'investono, mi rendo conto che sulla valorizzazione dei beni di interesse storico, a Molfetta ci vorremmo investire per i prossimi tre anni 56.765,68 per ogni anno. A Monopoli, senza dubbio signor Sindaco, a Monopoli nello stesso documento, nel DUP si propongono di investire 390 mila per ogni annualità. C'è una differenza di non so 300 mila euro per ogni anno fra Molfetta e Monopoli. Questi sono dati importanti perché valorizzare il nostro patrimonio storico è di fondamentale importanza, noi evidentemente le risorse le utilizziamo peraltro, proprio tornando ai diritti sociali, una città che probabilmente ha un tessuto sociale migliore del nostro, nei servizi sociali investe 5 milioni. Monopoli 5 milioni, Molfetta ne investe 14 milioni all'anno. È ovvio che sicuramente noi siamo più virtuosi nell' offrire più servizi, però sarebbe anche importante cercare di fare una spending review in futuro migliorando quello che è il tessuto sociale della nostra città. Questo dovrebbe essere un auspicio per tutti. Andiamo avanti. Ho letto spesso all'interno del DUP che questa Amministrazione si propone di migliorare il fronte dell'occupazione, e siamo d'accordo, noi concordiamo sul fatto che la ZES sicuramente darà i suoi frutti, più in là nel tempo forse non nell'immediatezza, come anche l'iniziativa di porta futuro, mi sembra un'iniziativa meritevole però poi ci rendiamo conto che nel piano sociale di zona, la voce B6 sostegno all'inserimento lavorativo viene (audio disturbato) *"disposto un taglio di 100 mila euro"* passando da 237 mila euro del 2022 a 130 mila euro del 2023 nelle previsioni, è scritto questo quindi magari si è investita quella somma altrove però si è tolta da un'altra parte. Sarebbe stato forse meglio se la volontà è quella di favorire ancora di più l'occupazione, lasciare quella posta di Bilancio di Previsione e allocare ulteriori risorse per migliorare ancora di più l'occupazione. Qui semplicemente forse si è spostata quella posta di bilancio altrove, probabilmente per gli stessi motivi ma forse nella stessa porta futuro questo non lo sappiamo. Vediamo un attimo. Il commercio, del Commercio nel DUP c'è poco quanto niente, non è neanche venuto l'Assessore che doveva relazionare sul commercio, forse perché c'era veramente poco da dire relativamente al commercio. Noi non vediamo nessun tipo di strategia per valorizzare quelle che sono le attività del nostro centro cittadino, che come giustamente qualcuno ha detto prima di me, stanno chiudendo, si sta desertificando il centro città. Io qualche giorno fa sono stato e lo dico veramente, mi sono dispiaciuto, sono stata all'outlet e ho visto c'era un passeggio che non vedevo veramente da tanto tempo, e lavoro quotidianamente su Corso Umberto, provo dispiacere, provo forte dispiacere da vedere la differenza. Ma questa Amministrazione ci dobbiamo interrogare, cosa sta facendo per riportare la gente qui a Molfetta. Il proposito di nuovi parcheggi in zona Palbertig o nella zona retrostante la stazione, favoriranno il commercio in centro? Io questo non lo so, secondo me sarà un altro motivo per allontanare gente dal centro cittadino, anziché avvicinarlo, così

come lo spostamento, il trasferimento completo degli uffici comunali porterà via anche il personale comunale, le famiglie dal centro che si sposteranno ancora di più in periferia e impoverendo ancora di più il tessuto del nostro centro urbano. Mi auguro che i locali rimasti vuoti vengano riqualificati in maniera consona, ma nel DUP di questo non ve n'è traccia. Avremmo preferito sicuramente che fosse indicato qualcosa. Per quanto riguarda poi un tema che ci sta particolarmente a cuore che è la sicurezza, recepiamo con favore il fatto che vi saranno più agenti di Polizia Locale, mi auguro quanto prima, anche se la gran parte dei fenomeni di microcriminalità avvengono di notte, ce ne rendiamo conto, quindi avere anche mille agenti Polizia Locale che però alle 9:00 o alle 10:00 chiudono i battenti e gli uffici poi dopo di che non sposta niente, bisogna cercare di porre in essere delle iniziative che siano volte ad avere un controllo sul territorio, sicuramente in particolar modo in quelle zone menzionate nello stesso Documento di Programmazione, in cui la micro criminalità si percepisce con maggior forza, non serve che qui io le ripeta però qualche misura va assunta. Io non so per quanto attiene l'impianto di videosorveglianza, per cui questo Comune ha speso addirittura 5 milioni di euro, tramite la Smart city, vedremo poi in definitiva quante nuove telecamere ci saranno, però tante telecamere se non vi sono poi occhi che le guardano e se non c'è poi la gente che va a intervenire sul momento, facciamo come dire ci teniamo i video ma poi poco si può fare. Sono sicuro che Signor Sindaco lei con i poteri che le conferisce la legge in materia proprio di pubblica sicurezza, avrà la forza per rivolgersi nuovamente a chi di dovere, al Prefetto magari, per compulsare ulteriori e più importanti interventi per potenziare anche le altre forze di Polizia, quelle che possono operare nella notte, probabilmente i carabinieri di Molfetta, la Compagnia di Molfetta, che devono gestire un'area molto ampia non soltanto nella nostra città con due pattuglie fanno fatica a star dietro a tutto quello che avviene di notte. Evidentemente manca presenza sul territorio, e io che abito in pieno centro, in una zona in cui purtroppo di sera si verificano la maggior parte dei fenomeni di microcriminalità, per intenderci intorno a Piazza Vittorio Emanuele perché è triste per tutti sentire ogni giorno fuochi d'artificio, in quale Paese civile si ascoltano ogni giorno i fuochi d'artificio. A Bari a Madonnella speravo prima magari che a Molfetta in piazza Vittorio Emanuele... Così come ritorniamo al turismo, avevo già detto, siamo sicuramente favorevoli alla colmata che verrà fatta a lungomare, però nel lungomare di Ponente non ci sono interventi apprezzabili, così come oggi ho appreso sinceramente mi sono un po' meravigliato del fatto che i cantieri navali una volta riqualificati, verranno adibiti comunque a cantieri navali, quando invece forse quell'area sarebbe stato turisticamente più interessante impiegarla per altro, magari spostando gli attuali cantieri navali in un'altra zona dell'ampio Porto che ora stiamo realizzando, per permettere a quella parte di città di avere un camminamento turistico, di renderla più vivibile per i turisti. Soltanto un accenno

sulla questione dei tributi, l'abbiamo chiesto, l'abbiamo detto prima, l'ho fatto a un'apposita richiesta di specificazione, se si vuole riproporre il bando per la concessione a privati del servizio di riscossione stragiudiziale coattiva, io mi auguro che la risposta un po' così sì e no che ha dato il Sindaco, mi auguro che sia un deciso no perché credo che sia un bene per la città lasciare la riscossione dei tributi all'Agenzia delle Entrate così come è ora, anche alla luce delle novità normative del 2021. Una raccomandazione poi per le partecipate. Io mi auguro che coloro i quali gli amministratori delle nostre partecipate, vogliano attenersi puntualmente a quelle che sono le indicazioni riportate nella sezione operativa del DUP, quindi evitare sperperi di denaro, evitare di fare assunzioni così tanto per, evitare di dare come dire evitare appunto, ma è sufficiente attenersi alle raccomandazioni indicate dal DUP perché possa migliorare il servizio offerto e insomma possano evitare gli sprechi di denaro che attualmente tutti i cittadini notano, soprattutto noi che abbiamo la fortuna di leggere questa documentazione. Diciamo che gli appunti che avevo preso nel corso di questa Assise, sono praticamente terminati. Io mi auguro, noi sicuramente voteremo contro questo Documento di Programmazione perché abbiamo una visione diversa di città rispetto a quella riportata in questo Documento di Programmazione, e quindi convintamente non concordiamo su tutti quanti questi elementi che abbiamo riportato. Fatto sta che ci auguriamo comunque che le cose buone che sono presenti vengono realizzate quanto prima per l'interesse di Molfetta, per cui tutti quanti noi anche dalle opposizioni facciamo il tifo.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Logrieco. Ci sono altri iscritti a parlare? Allora se non ci sono altri iscritti a parlare possiamo passare alla fase della dichiarazione di voto. Scusate c'è il parere delle Commissioni. Prego il Presidente Paparella, Presidente della Quarta Commissione di esprimere il parere.

Consigliere Vito Corrado Paparella

Allora, anno 2022 (2023), il giorno 17 del mese di aprile ci siamo riuniti in qualche Commissione dove erano presenti il sottoscritto, la Consigliera Petruzzelli Annalisa, Binetti Mauro, Mastropasqua Pietro, assente giustificata per motivi di salute la Consigliera Carmela Germano, e assistiti dal Sindaco Tommaso Minervini, posso dire tutti i dirigenti ad esclusione di Satalino erano presenti, che a mio parere hanno dato sufficienti chiarimenti per far esprimere al sottoscritto e alla Consigliera Petruzzelli Annalisa parere favorevole. Quindi il parere della Quarta Commissione è favorevole. I consiglieri Mastropasqua e Binetti si sono riservati parere in Consiglio.

Presidente Robert Amato

Grazie Presidente Paparella. Do la parola al Presidente Amato della Prima Commissione per il parere.

Consigliera Angela Maria Rosaria Amato

Grazie Presidente. La Prima Commissione si è riunita oggi prima dell'inizio di questo Consiglio ed erano presenti oltre la sottoscritta i Consiglieri Salvemini e Gagliardi, assenti con assenza annunciata i Consiglieri Ancona e Mastropasqua. Sono stati anche presenti l'Assessore ai lavori pubblici Nicola Piergiovanni, e successivamente è intervenuto l'ingegner Satalino dirigente del settore lavori pubblici. Dopo ampia discussione e approfondimenti sui temi oggetto dell'ordine del giorno, e cioè il parere sul DUP per quanto riguardava il Piano Triennale delle opere pubbliche, la sottoscritta e il Consigliere Salvemini hanno espresso parere favorevole, la Consigliera Gagliardi si è riservata di esprimere il parere in aula. Per cui il parere della Commissione è favorevole.

Presidente Robert Amato

Grazie Presidente Amato. Entriamo nella fase di dichiarazione di voto. Aveva chiesto la parola il Consigliere Gagliardi.

Consigliere Domenico Gagliardi

Allora cercherò di essere in questa dichiarazione di voto abbastanza breve perché ritengo che alcuni spunti di riflessione che in discussione generale ha dato la Consigliera mia omonima Anna Maria Gagliardi, sono assolutamente pregnanti, non meritino di essere sottolineato ulteriormente. Anche su alcuni temi che ha trattato come opposizione anche di centro-destra ad Adamo Logrieco, mi trovano concorde quindi su questi andrò molto più velocemente dicendo quelli che sono i punti nevralgici e permettendomi anche di dare qualche suggerimento propositivo all'Amministrazione. Parto da quelle che possono essere delle buone pratiche, che possiamo anche prendere a esempio da alcuni Comuni vicini, parto dal protocollo ad esempio di intesa sui fondi PNRR che ha stipulato con la Guardia di Finanza il Comune di Trani, e questa visto che parliamo di finanziamenti, parliamo di PNRR e uno degli obiettivi di cui si parla anche nel DUP è quello ovviamente della legalità, della trasparenza, della lotta alla corruzione, quale strumento migliore può essere quello di un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza. Lo dico in brevissime parole di cosa si tratta, e lo pongo appunto come suggerimento all'Amministrazione, in pratica per far fronte a quelle che sono le ingentissime risorse finanziarie che vengono stanziare dell'Unione Europea per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, si possono fare degli accordi appunto con le Fiamme Gialle, in seguito appunto a quelle che sono le

linee guida, le direttive che derivano proprio da quella che è l'analogia collaborazione nata tra il corpo della Guardia di Finanza e la Ragioneria Generale dello Stato, che come tutti sappiamo è un'articolazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con compiti di governo, monitoraggio e controllo dell'impiego delle risorse unionali. Nel dettaglio quindi passando dal caso di specie, gli accordi protocollari prevedono che l'ente locale nel nostro caso ovviamente il Comune, ponga a disposizione dei reparti operativi dati, informazioni e segnalazioni qualificate da indici di patologia nei processi amministrativi per l'aggiudicazione di appalti o in generale di affidamenti alle imprese per la realizzazione di opere pubbliche finanziate nell'ambito del Piano finanziario previsto da Next Generation Ue dell'Unione Europea. Si tratta in pratica di un prezioso contributo proprio ai fini di salvaguardare l'interesse di cittadini, di tutti i cittadini e contribuire allo sviluppo del tessuto economico del territorio secondo appunto quelle che sono i principi di legalità, trasparenza le cui conseguenze hanno effetti positivi nei confronti di tutti i cittadini, perché una buona serena Amministrazione dei fondi pubblici è un vantaggio per tutti a prescindere dalle ricadute negative che possono esserci in termini giudiziari, ma proprio perché una corretta Amministrazione e appunto rispetto a quelli che sono i dettami costituzionali (audio disturbato) *"dell'art. 97 della Costituzione, quindi apro con questo suggerimento appunto di"* imitare anche le buone pratiche dei nostri Comuni vicini. Un altro argomento su cui sono altrettanto breve perché ne ha parlato prima di me il Consigliere Logrieco, ne hanno parlato anche altri colleghi Consiglieri, mi riferisco alla sicurezza di cui si parla nel DUP, do atto di questo riferimento, sappiamo bene per evitare ogni forma di retorica che l'Amministrazione non ha competenze di ordine pubblico, lo dico in premessa in modo da sgombrare il campo di equivoci. Peraltro abbiamo affrontato questo tema già in occasione del Consiglio monotematico dedicata alla sicurezza (audio disturbato) *"e anche in occasione di alcuni fatti gravi che come opposizioni sia di centro destra che di centro sinistra che Rifondazione comunista abbiamo fatto in passato ma ovviamente al netto di questa premessa, la Polizia locale può fornire sicuramente ed esercitare una funzione strategica"* ovviamente preventiva e quindi e qui mi ricollego a quello che ho detto in passato in alcuni interventi, unire, cercare di coniugare quella che può essere la sussidiarietà orizzontale e quindi detto in parole povere il contributo anche di associazioni, e l'aumento così come è stato detto dall'Amministrazione stessa della forza lavoro e quindi con l'aumento delle assunzioni in tema di sicurezza, può fare da volano per quei pattugliamenti, perché a volte è fondamentale, lo diceva prima chi mi ha preceduto, anche il fattore deterrente anche semplicemente vedere una presenza, i casi sono tanti penso che dopo altri Consiglieri ne parleranno dell'elenco che c'è stato di situazioni molto, molto sgradevoli e pericolose in termini di sicurezza. Beh sicuramente questo

circolo virtuoso tra privati cittadini ma soprattutto ovviamente organizzati in associazione, ma soprattutto con un aumento di pattugliamenti nelle zone più critiche, so che se ne parla del DUP perché ho avuto modo di leggerlo, e le specificate anche, ma in tutto il centro nelle zone periferiche più complicate, può essere davvero un valore aggiunto e in questo diciamo le nuove assunzioni possono essere dirimenti, ma se queste nuove assunzioni vengono ovviamente utilizzate proprio per quell'attività. Cambio radicalmente argomento e passo a un tema su cui ho richiesto chiarimenti, mi riferisco in particolar modo a quei finanziamenti su cui mi ha risposto il Sindaco per quanto riguarda i finanziamenti aventi l'oggetto di attività di interventi in riferimento alle spiagge e alle strutture per portatori di handicap e alla pulizia delle coste. Dal 2019 c'è la possibilità di chiedere questi contributi, il Sindaco mi ha risposto che vengono corrisposti d'ufficio a prescindere da una singola istanza del Comune, ma insomma visto che dal 2019 comunque i fondi sono del civico bilancio, occorre diciamo farsi parte dirigente per ottenerli, perché voglio dire, sia la pulizia delle spiagge dal punto di vista delle alghe, e sia soprattutto permettetemi di dire una struttura quanto più piacevole per le persone diversamente abili, è sicuramente un fiore all'occhiello per la città a prescindere dall'Amministrazione che si alternano alla guida, al governo di un'Amministrazione di una città. Mi collego, visto che appunto ha fatto riferimento ai soggetti diversamente abili, soggetti fragili, si è parlato di una Task Force necessaria sulle strade eccetera. Io dico che c'è un'altra Task Force importante da porre in essere, ed è quella sulle barriere architettoniche, non quella dei privati di cui ho chiesto chiarimenti all'Assessore, quello ovviamente è una fonte di finanziamento che serve esclusivamente per il privato per la propria abitazione, io mi riferisco proprio alle barriere architettoniche presenti in città, quelle che creano nocumento non soltanto ovviamente alle mamme con passeggini e carrozzini, e papà e a tutti i coloro i quali ogni giorno si rendono conto delle difficoltà nella strada, ma soprattutto purtroppo per soggetti diversamente abili che con quella condizione non ci convivono due o tre anni, ma ci convivono per tutta la vita. Quindi questo siccome deve essere una priorità, una Task Force su questa cosa non ce ne si rende conto, l'ho detto in premessa, il 2 agosto quando facemmo il Consiglio Comunale, sono problematiche di cui ci si accorge non quando nella vita quotidiana non le si vive, ma soltanto quando le si vive. Quindi questo è un ulteriore invito diciamo nei confronti dell'Amministrazione, oltre che rilevo sull'attualità, ma ho detto che intendo fare un intervento che sia diciamo da un certo punto di critica ma dall'altro punto di vista anche propositivo con l'idea come quelle che ha portato fino adesso. A proposito di strade, un punto mai sufficientemente affrontato di cui anche in questo caso mi permetto di avanzare una proposta, è quello delle conseguenze dei lavori in particolar modo idrici ed elettrici che vengono effettuati sulle strade e che lasciano per un tempo non meglio precisato,

direi indeterminato, attrezzature per strada, buchi per strada, fosse di tutti i tipi. Mi domando (audio disturbato) *"se non si possa arrivare ad immaginare un ragionamento) attraverso... ad esempio delle clausole"* contrattuali che pongano a carico dell'appaltatore il rifacimento in asfalto, per lo meno di quel pezzo di strada che è dissestato, per evitare quelle terribili toppe che vediamo di continuo sulle strade, che sono veramente un problema per tutti. Peraltro paghiamo noi attraverso i contributi che forniamo alla Multiservizi con la nostra società partecipata sul punto. Quindi questo può essere in futuro ovviamente, questo vale per il futuro perché i contratti non sono retroattivi sicuramente, però per le future contrattazioni si può ragionare su questo aspetto. Una critica devo avanzare per quanto riguarda invece gli strumenti di partecipazione di cui la Consigliera Gagliardi che mi ha preceduto in discussione generale, ha già fatto menzione. Si fa riferimento a qualche realtà, si omette sicuramente Agenda 21, ha fatto riferimento a lega ambiente, io do altri due spunti di riflessione a livello di istituti di cui sarebbe opportuno e lungimirante far ripartire il funzionamento. Uno è il forum della cultura che fu introdotto nel 2014, e poi purtroppo negli anni a seguire è rimasta la lettera morta ma si può ripartire perché proprio in funzione di quel turismo, ne parlava prima il Consigliere Logrieco, in funzione di quella valenza culturale di cui si parlava la Consigliera Gagliardi anche a livello diciamo di infrastrutture e cultura intrinseca alla nostra comunità, diciamo avere un forum della Cultura e quindi fare un ragionamento che prescindendo dall'attualità, dall'evento su Pasqua, sulla Quaresima sull'estate, (audio disturbato) *"ma strutturarli con gli operatori del settore"* non sarebbe a mio parere assolutamente una cattiva idea e stesso discorso sullo sport, si pensava ricordo degli anni 2014-2015 a una consulta dello Sport anche lì, per cercare diciamo di mettere in sinergia e in rete tutte quelle che sono le società sportive, non sarebbe assolutamente un punto negativo, anzi si potrebbe lavorare in Commissione, le Commissioni consiliari che riguardano lo sport, la cultura oltre quella competente sul regolamento a queste buone pratiche. Io ringrazio il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri tutti e la città per l'ascolto e preannuncio ovviamente il voto contrario di questa forza politica. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Gagliardi. Al momento non ho altri iscritti a parlare. Prego Consigliere Spaccavento e poi Consigliere Azzollini.

Consigliere Felice Antonio Spaccavento

Io parto sicuramente da uno studio che ho fatto un po' per capire quali sono i principali servizi che i cittadini si attendono dalla macchina comunale, e per ogni servizio è dedicato un preciso capitolo, soprattutto le risorse dedicate. Il 20%, il

30%, un terzo di questo capitolo è legato alla socialità, io sono assolutamente d'accordo che il 30% anzi magari forse anche di più venga dedicato alla socialità. Ho letto, ho ascoltato l'Assessore, devo dire che è stata molto più precisa di quello che c'è scritto nel DUP, dove praticamente ci sono dei copia-incolla su delle cose che secondo me andrebbero anche lì modificate, però quello che lei ha detto Assessore è sicuramente interessante. La socialità probabilmente l'abbiamo persa negli ultimi 10 anni, e non è colpa sua, né colpa di questa nuova Amministrazione, però negli ultimi 10 anni quello che vediamo oggi è il risultato del passato, e quindi sicuramente là abbiamo peccato, forse tutti, chi ha governato ovviamente non sicuramente facendolo apposta, ma ha perso e si è distratta su alcune aree della nostra società. Per quanto riguarda invece alcuni argomenti che mi interessano sia dal punto di vista diciamo cittadino ma soprattutto anche di operatore del settore, volevo fare un po' di precisazioni su alcune cose che sono scritte, e dove praticamente emergono piccoli errori che non vogliono diciamo rovinare la sua relazione. Primo, la SAD. Sapete quanti pazienti sono attualmente in SAD oggi? 81. Sapete quanti ne fanno la domanda in questo momento? 60. Ci sono 60 pazienti che attendono la SAD, quindi quando nel DUP è scritto che in aggiunta al finanziamento del servizio ADI sono stati destinati risorse finanziarie per il potenziamento della SAD, probabilmente non è stato fatto benissimo uno studio demografico ovviamente su questo tipo di popolazione, soprattutto alla luce del Covid che abbiamo avuto. Quindi se c'è un atteggiamento di come posso dire, di correzione ovviamente è guardare a questi pazienti che hanno bisogno di più assistenza che fondamentalmente, è più un'assistenza sociale che un'assistenza sanitaria. L'altro elemento importante, sono sicuramente d'accordo con la figura del disability manager che secondo me è fondamentale, l'altro secondo me errore che si fa è quello di confondere l'ADI, la SAD e l'assistenza specialistica. Qui leggo che l'ambito è allineato ormai da tempo gestendo i servizi ADI, SAD e l'assistenza specialistica. L'ambito non gestisce questo. Le ore dell'ADI non vengono decise dal Comune, c'è una legge ben precisa in DGR regionale 692 che decide in base all'UVM che delinea il rapporto del medico di base e il direttore del distretto, le ore date al paziente. Quindi il 20 mila ore che lei mi ha detto, non so quante ore, non vengono date dal Comune. Il Comune lavora in compartecipazione con un'azienda che si chiama Azienda Sanitaria Locale. Quindi quello che noi diciamo gestiamo, non gestiamo, perché in realtà il Comune compartecipa con la SAD, ma l'assistenza sanitaria, l'assistenza ADI, è secondo il DGR 692 data da azienda sanitaria. Quindi un piccolo, diciamo... (audio disturbato) un'altra cosa importante... scusatemi è un altro concetto che deve emergere, ed ecco perché sono molto contento la sua relazione ma non su quello che c'è scritto qua. C'è una frase accampata così 241 casi trattati in PUE, 241 transitati UVM, che significa? Rispetto a che cosa? A quale anno? Non si capisce. Sapete quanti malati sono transitati in UVM nel 2022? Una quarantina, questi 241 da che cosa vengono?

Non si capisce. È un dato buttato senza un parametro di riferimento, cioè nel senso non serve a niente, un dato che non ci serve, ciò invece che ci serve capire quanti pazienti abbiamo di ADI integrata di primo livello, secondo livello e terzo livello per fare degli Studi dei lavori su questi pazienti per capire che cosa li possiamo dare in più. Ma comunque era soltanto un piccolo concetto da farvi capire che anche quando si scrivono le cose non si scrivono così, si scrivono per dire quali sono i risultati. Una cosa importante Assessore le voglio dire una cosa, il figlio di... un mio paziente che vive a Taranto, è una bambina cieca, sorda e tetraplegica, un giorno si è reso conto che i caregiver hanno delle difficoltà ad andare nei negozi, (audio disturbato) *"a fare la spesa, in banca ed ha fatto diciamo un progetto che si chiama "Passo prima Io" ed è un progetto che è stato anche recepito a livello regionale, sarebbe una bella idea diciamo rendere operativo questo progetto anche a Molfetta, una cosa che non costa niente perché è anche adottata dalla regione, sarebbe una bella forma di dignità per questi caregiver che chiaramente oltre ad essere oberati dalla situazione familiare devono poi fare le code per i normali bisogni per la famiglia; un'altra cosa, ovviamente mi chiudo su questi aspetti che lei ha elencato in maniera molto diciamo completa"* è quello di capire che la PUA è un uno sportello importante, intanto non ci sono due giornate in ambito ce ne sono quattro, l'ambito nella nostra A.S.L., cioè nel nostro distretto dà quattro giornate di riferimento per la PUA, non due, quindi c'è un errore. Secondo, la PUA deve essere secondo me quella relazione sulla PUA che avete dato, è quella che io mi sarei aspettato negli anni 2000. Ora con i nuovi Decreti il DM 77 e il nuovo praticamente credo bilancio 2022, la PUA cambia completamente aspetto ed è inserita nelle case della comunità, un'azione molto più dinamica, ecco più prospettica che non statica e ferma come lo aveva in questi diciamo anni. Quindi sicuramente una visione prospettica della PUA sarebbe stata più interessante, proprio diciamo nel vedere mirata al nuovo piano, ai PNRR quelli della non autosufficienza. Ora, il 30% praticamente delle risorse viene dato alla socialità ed è giusto così, il 20% ai rifiuti, ai rifiuti chiaramente una spesa ingente per i rifiuti ma ancora oggi noi abbiamo gravi problemi nella gestione dei rifiuti, e si avvicina l'estate, chiaramente con quello che potrà succedere con una città ovviamente legata all'arrivo dei turisti, al clima, eccetera che sarà ancora più sporca. Ora, quindi io penso che ancora la macchina comunale non ha deciso cosa fare, nel DUP chiaramente si parla di SANB ma ancora oggi abbiamo praticamente... Allora io penso che Molfetta è un territorio da servire sempre più ampio in ragione dell'espansione edilizia, delle zone ASI e PIP, a dispetto della popolazione in decrescita e conseguentemente di un gettito Tari sempre inferiore. Quindi noi ora abbiamo evidentemente dobbiamo decidere che questo bilancio del 20% della macchina comunale, come farlo fruttare in meglio. Il gioco delle tre carte, perché la ASM mi sembra questo il gioco delle tre carte, deve finire, dobbiamo prendere la decisione. Perché

questo? Perché il punto non è l'ingente capitale materiale ed immateriale della ASM, che deve essere rispettato e non sottostimato. Il punto è questo, che nessuna azienda pubblica o privata può investire sul suo futuro nell'incertezza. Nessuna azienda può pensare di arrivare a fare una strategia se incerta su dove si deve allocare. Secondo me va presa una decisione, va presa subito, magari pensando agli impianti di plastica che stanno praticamente, che incominciano a generare utili, all'investimento sull'impianto di compostaggio, magari per esempio questi impianti potrebbero essere scorporati dalla SANB, e magari pensare di vendere questi servizi o affittarli alla SANB, un'idea così per diciamo per capire se si può provare a fare questo, ma sicuramente la ASM non può andare avanti così. Poi c'è l'altro 20% che viene dato alla macchina comunale, cioè viene gestito eccetera. A proposito di questo vedo praticamente nelle tabelle delle sedi comunali tutto invariato, nei prossimi cinque anni, ma è possibile che considerando i costi energetici la nuova organizzazione del Lavoro in Smart Working, gli ampliamenti in sede a Lama Scotella, possibile che non si riesca a svolgere un ragionamento di efficientamento delle sedi comunali che possa comportare notevoli risparmi delle spese logistiche del Comune, e liberare edifici che possono essere utilizzati per altri scopi. Ecco, questo diciamo è un'altra richiesta che secondo me va pensata, e va modificata, la stabilità del DUP è molto evidente in tutti i punti. Poi c'è un 7% dedicato all'urbanistica, l'altro 7% viene dato praticamente alla Polizia Locale. Poi tutto il resto è un 4% alla cultura, lo sport, al turismo e all'attività produttiva nemmeno il 4%. Poi ci sono previsioni di impegni come ha detto il Consigliere Logrieco di spesa ridicoli come per esempio 1000 euro per i giovani, 4.000 euro per l'edilizia residenziale pubblica, e 2100 per le aree protette e i parchi. Quindi noi, il Comune di Molfetta dà € 1000 ai giovani, € 2000 ai parchi e 4 mila euro per l'edilizia residenziale pubblica, e poi ci lamentiamo che c'è il calo demografico, i giovani se ne vanno, è normale. Quindi che investimento diciamo nella popolazione giovane c'è. Ora, ancora leggo per esempio che nel Comune di Molfetta investe 40 mila euro per la voce ricerca e innovazione, un Comune deve fare la ricerca e l'innovazione, sinceramente non riesco a capirlo. Rientra nei compiti di un Comune di questa fattispecie di abitanti un fare leva sulle risorse turistiche culturali, al fine di sviluppare un'economia che non sia logistica o solo edilizia, vogliamo puntare sul turismo? Sul turismo abbiamo dato 119 mila euro, quindi due manifestazioni e basta. Per esempio 56 mila euro come ha detto praticamente alla valorizzazione dei beni di interesse storico, non si pensa per esempio alla cultura come un ufficio di cultura, un sistema cultura che possa andare a intersecare i bandi regionali, nazionali, europei per investire sulla cultura. Ecco questo potrebbe essere un altro consiglio, creare un sistema cultura, un sistema che si interfaccia e cerchi di recepire tutti i bandi possibili che avverranno in questo periodo. Un'altra cosa che secondo me sembra una cosa diversa ma non c'è, è anche la cultura dei parchi, il

sistema dei parchi, per esempio pensare un piano del verde, ma il verde non solo come i parchi lasciati là ma come diciamo un sistema di parchi anche che possono essere utili nel sociale, quindi un coinvolgimento dei parchi nella attività sociale del quartiere. Poi diciamo, arriviamo alla sicurezza. Io ho letto una cosa stranissima, cioè tra i vari compiti svolti dal comando di Polizia vi sono quelli del controllo del territorio, giustamente eccetera, poi leggo una cosa, tale settore risulta oggi più che mai di difficile gestione non solo per i maggiori controlli necessari, a seguito delle continue liberalizzazioni, ma anche soprattutto della difficoltà derivanti dalla grave crisi economica che il nostro paese sta attraversando che ha aumentato in esponenziale il fenomeno (audio disturbato) "*dell'abusivismo commerciale, la grande crisi economica! Sindaco*". gli abusivi qua stanno da dieci anni, da 15 anni e che c'entra la crisi economica, dove sta questo studio che dice che c'è la crisi economica e gli aumenta l'abusivismo, io non l'ho trovato questo studio, se lei l'ha trovato io non l'ho trovato. E allora qual è la richiesta? Abbiamo fatto il comitato perché non lo convochiamo? Poi c'è stata se io non ricordo male, oltre al Comitato che non viene convocato abbiamo fatto un accordo con la Prefettura, anche con delibera di giunta del 19/01/2018 sul controllo di vicinato, nemmeno questo. Anche questo potrebbe intersecarsi col comitato dei fenomeni delinquenziali e dare un aiuto a voi, perché non sentire in maniera partecipativa diciamo i cittadini su questo aspetto. Chiudo sul commercio. Sul commercio niente, è imbarazzante, nemmeno una cifra, nemmeno un dato, nemmeno un trend, niente. Come investiamo in questa città? A sentimento, non sappiamo niente. Noi benediciamo la ZES ma siamo tremendamente preoccupati perché ad amministrare la ZES c'è un'Amministrazione che non ha un'idea di quello che vuole fare nel futuro, cioè noi sappiamo praticamente che qua ci sono 3.000 aziende. Voi sapete quali sono le aziende che si occupano di settori primario, cioè quelle praticamente pesca e agricoltura? L'11%. Quelle dell'edilizia il 15%. Il grosso praticamente delle aziende, il 30% sono praticamente commercianti e operatori della sezione bed and breakfast, alberghiero e tutto, e noi continuiamo a parlare di Porto e retroporto. Noi che diciamo a questi commercianti, che cosa gli diciamo? Che le strade sono meno sicure, che i lavoratori hanno paura di stare il pomeriggio nei negozi, che è impossibile parcheggiare, che il centro è vuoto e non passeggia più nessuno, che si stanno chiudendo al corso Umberto saracinesche di negozi, cioè noi che cosa diciamo? Che il DUC sta diventando solo un giocattolo per imbarcare i finanziamenti che non producono nessun beneficio. E noi continuiamo a parlare del Porto e del retro porto, ma i commercianti di Molfetta che cosa vogliamo, che sono il 3.000, 2.500 aziende che cosa li vogliamo dire? Allora, è vero che diciamo dobbiamo dividere la nostra attività pensando alla zona industriale eccetera, ma a Molfetta, al centro di Molfetta chi ci pensa? E allora come ogni diciamo contenuto di questo DUP, io vedo per esempio quasi come se c'è immutevolezza, non cambia niente, il

territorio si modifica, i problemi cambiano, la città riduce praticamente i cittadini, a Molfetta come tutte le tabelle è immutabile, tutto uguale, sempre tutto uguale. Allora, ci si accontenta di questa città che non cambia, che è così come nelle tabelle, uguale per ogni anno e quindi una città bloccata, una città che secondo me non ha alcuna strategia, non ha visione di quello che deve essere e quindi il DUP così mi sembra un libro dei sogni, invece ai molfettesi noi dobbiamo invece regalare il libro della verità. In questo DUP non c'è la verità, ed ecco perché noi chiaramente come movimento, io come movimento e penso tutti i miei amici Consiglieri voteremo no.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Spaccavento. Ha chiesto la parola la Consigliera Azzollini.

Consigliera Gabriella Azzollini

Buonasera Sindaco, Presidente, Assessori, Consiglieri, città. Anticipo che il voto del Partito Democratico sarà contrario. È sufficiente riportare pedissequamente quanto asserito dai revisori dei conti nella loro relazione, laddove sottolineano la mancata adozione del Piano integrato di attività e organizzazione, quale documento unico di gestione delle risorse umane, e affermano l'opportunità di ripensare la tempistica di approvazione dei vari documenti programmatici, riallineandola con quella del DUP al fine di ricostruire un corretto ciclo di programmazione che vede nella sede naturale del DUP la definizione dei programmi, tenuto conto delle risorse disponibili e dei numerosi limiti gravanti sulla spesa del personale. Auspicando l'integrazione tra pianificazione economico finanziaria e pianificazione integrata, finalizzata all'orizzonte Comune delle diverse prospettive programmatiche, vale a dire il valore pubblico atteso dal territorio. Soprattutto i revisori accusano la mancanza dello schema di bilancio di previsione, e concludono per questo che non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP. Già questo è di per sé sufficiente per motivare il nostro voto contrario, ma non posso esimermi dall'esternare alcune considerazioni di merito riferite al documento che si vuole approvare. Il DUP come è noto, è il documento strategico dell'ente comunale, mediante il quale si sviluppano gli obiettivi e si concretizzano le linee programmatiche di mandato di un'amministrazione, i suoi indirizzi strategici, le politiche di governo che si vogliono attuare al fine del raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. Ebbene, è sufficiente analizzare la suddivisione della spesa corrente per ciascuno degli anni inclusi nel triennio 23/25 per comprendere quale sia la visione di questa Amministrazione, a fronte di una spesa complessiva di circa 56 milioni di euro, questa Amministrazione destina allo sviluppo e valorizzazione del turismo appena 120 mila

euro, alla ricerca innovazione solo 40 mila euro, ad interventi per famiglie 50 mila euro, alla tutela valorizzazione recupero ambientale al verde pubblico appena 51 mila euro, all'edilizia residenziale pubblica solo 4.000 euro, e le politiche per i giovani la strabiliante cifra di euro 1000. Cosa ci dice tutto ciò? Che questa Amministrazione è indifferente alla qualità della vita quotidiana dei propri cittadini, insofferente al loro benessere soggettivo e radicata su arcaiche logiche economiche che tengono fuori la città di Molfetta da qualsiasi processo di sviluppo in ambito turistico e culturale, relegata ad un'economia chiusa e ripiegata su sé stessa, avulsa da una Puglia in continua e costante ascesa. Analizziamo poi i punti di forza della programmazione citati dal DUP e osserviamo che alla voce qualità dei servizi pubblici si fa riferimento solo al recupero dello stato di degrado del cimitero, cosa peraltro molto opinabile. Null'altro, la qualità dei servizi pubblici secondo questa Amministrazione è cosa inutile per la città. Alla voce risorse naturali si fa riferimento alla valorizzazione della fascia Costiera di Levante dal palazzo INPS fino al confine di Giovinazzo, ricomprendendo l'ex area Park Club, ed ex colonia. Ma come si può pensare di valorizzare un tratto di costa sul quale nel frattempo si è dato spazio prioritariamente all'edilizia privata? L'Amministrazione attraverso il DUP dice che Molfetta dopo tanti anni avrà una consistenza percentuale di parchi e aree verdi, e si vanta di rendere fruibili alcuni parchi quali quello di via Salvucci dal tombino di Piazza Primo Maggio, evidentemente nessuno si è reso conto delle condizioni in cui versano questi parchi. Che dire del Piano delle alienazioni nel quale si riscontra la presenza di intere aree comunali che si intendono cedere a privati su cui verranno realizzate costruzioni ad uso residenziale. Sappiamo bene quanto importante sia l'edilizia e come settore trainante della intera economia di un paese e quindi di una città, ma ciò non significa che l'edilizia debba svolgere la sua funzione economica propulsiva in maniera selvaggia, sacrificando la vivibilità di intere zone di espansione, in alcuni casi relegate a zone dormitorio. Così in cambio di 2-3 milioni di euro da postare tra le entrate di bilancio rinvenienti dall'alienazione di tali aree e dagli introiti derivanti dal rilascio dei permessi a costruire, si creano interi quartieri completamente privi di aree verdi. Tutti i quartieri in espansione che sorgono privi di una corretta pianificazione che contempera al tempo stesso le legittime esigenze abitative e costruttive con la vivibilità sociale e ambientale, con la fruizione di spazi per il verde e il tempo libero, con l'estetica e l'armonia. E tutto questo in una città in cui peraltro la popolazione diminuisce costantemente e il centro si svuota sempre di più. Un'Amministrazione insomma priva di una visione politica moderata, ancorata al suo sguardo retrogrado e arcaico incurante degli interessi della città come comunità, incapace di porre le basi per una visione strategica di ampio respiro che consideri lo sviluppo di servizi innovativi per una città verde, intelligente ed elegante, per

un'economia aperta ed accogliente che apre al futuro e porti Molfetta ad essere la città che merita. Il Partito Democratico con fermezza esprime il suo voto assolutamente contrario. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliera Azzollini. Ha chiesto la parola la Consigliera Petruzzelli.

Consigliera Annalisa Petruzzelli

Buonasera a tutti. Il Documento Unico di Programmazione è il principale strumento per la guida strategica e operativa di un Comune italiano, e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione. Ho sentito mettere in dubbio la visione strategica del Comune. Ebbene, non solo dal documento, ma dai fatti concreti che possiamo vedere in città, inizia a prendere forma la visione dell'Amministrazione. A Molfetta e solo a Molfetta abbiamo continue richieste di aziende leader in vari settori dell'attività economica, che chiedono di insediarsi, sicuramente grazie alla presenza della ZES ma anche alla posizione strategica e infrastrutturale di tutta l'area industriale. Male hanno fatto secondo me i colleghi di parte della minoranza a non approvare il kit localizzativo comunale della ZES nello scorso Consiglio Comunale, senza delle reali motivazioni, ma a mio avviso solo per motivazioni ideologiche di contrapposizione a questa Amministrazione. Vi garantisco che gli imprenditori di tutta l'area l'hanno preso atto. Parlando di turismo, Molfetta ha registrato numeri da record nelle due settimane di Pasqua, il cartellone degli eventi è stato straordinario, hanno lavorato tutti, i bed and breakfast hanno registrato il tutto esaurito. Ci apprestiamo anche per i prossimi ponti del 25 aprile e del primo maggio a ricevere una grande quantità di turisti. Certo, è solo l'inizio. Bisogna migliorare nell'attività di accoglienza turistica, e coordinare le visite a musei, chiese e più in generale ai luoghi di interesse culturali della città. Dobbiamo credo lavorare ancora sul centro storico, favorendo l'insediamento delle botteghe artigiane, dei piccoli negozi di artigianato locale. Questo insieme ad una buona promozione del centro storico, porterebbe maggiore interesse e presenza di tutti i turisti nella città. Ancora stanno andando avanti lavori più importanti, quali il parco Baden Powell che è in fase di conclusione. Finalmente ricordo a me stessa che quel parco fu argomento di campagna elettorale di una parte dell'attuale opposizione, nel 2013, nulla fece in quattro anni. Oggi è pronto. Stanno procedendo celermente i lavori del water front di Ponente, avremo così la possibilità di migliorare le condizioni di vivibilità di socializzazione di tutto il Rione Madonna dei Martiri. Potrei continuare con Lama Martina, Torre Calderina, la piscina comunale, Cala San Giacomo, potrei aggiungere tanto altro. A questo punto una riflessione è d'obbligo, quando abbiamo scelto di appoggiare il progetto politico amministrativo che vedeva

la continuità dell'attività già svolta dal Sindaco, e in realtà anche da qualche Assessore presente sia in maggioranza che in minoranza, non abbiamo sbagliato. Fermarci, perdere il treno del PNRR sarebbe stato un grave errore per la nostra città. I cittadini lo hanno capito, e ci hanno premiato. Il risultato si inizia a intravedere ma tra qualche anno avremo la possibilità di vedere compiute tutte le opere finalizzate con il PNRR. A questo punto Sindaco non ci possiamo fermare. I fondi dei programmi organizzativi Regionali 2021-2027 sono già pronti, dobbiamo farci trovare pronti anche per questa sfida, che tocca i prossimi 10-15 anni della nostra città. Dobbiamo avere progetti pronti e strategici per la nostra città, da investire nella sicurezza, nelle periferie, nel sociale, nell'ambiente, nell'innovazione, nelle opere pubbliche e in tutti quei settori complementari alle attività già avviate. Facciamoci trovare pronti, non fermiamoci. Non posso però fare a meno di intervenire anche su quanto ascoltato e letto da alcuni colleghi di opposizione, perciò che riguardano le criticità degli aziende municipalizzate, a partire dalla ASM e non posso fare a meno di rilevare come non solo vi siano gravi inesattezze su quella che la relazione della situazione Comune di Molfetta, rifiuti, ASM, Tari, ma anche come nessuno degli interventi entri nelle viscere di quello che il problema madre dei rifiuti in Puglia, la grave carenza di impianti pubblici per il trattamento dei rifiuti prodotti dalle nostre città. L'insufficienza di impianti minimi, ovvero di impianti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti. Questa carenza ci obbliga a trattare i rifiuti fuori dalla Regione con due conseguenze gravi, una di carattere normativo, e l'altra di carattere economico. La prima conseguenza è quella che vede disattesa la normativa di riferimento in termini di ambienti, il decreto legislativo 152 del 2006 che stabilisce il principio di prossimità territoriale, ovvero i rifiuti devono essere smaltiti in uno degli impianti più vicino ai luoghi di produzione di raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi.

La seconda conseguenza è di carattere economico. Ci sottoponiamo a code interminabili per smaltire i rifiuti in impianti lontani dalle nostre città, e lo facciamo a prezzi stellari, pagando oneri di conferimento sempre crescenti, e che senza ombra di dubbio sono destinati ancora a salire, come conferma la recente sentenza del TAR Lombardia, che accogliendo il ricorso di una società privata, ha rigettato l'individuazione fatta da Arera del suo impianto privato, come impianto rientrante nel ciclo minimo, e come tale obbligato ad accettare i rifiuti secondo la regolazione tariffaria calmierata, stabilita dalla stessa Arera. Per le problematiche sopra esposte, appare più che chiaro come una parte del bilancio comunale, e non solo del bilancio della città di Molfetta, ma di tutte le città della Regione, venga destinato alla gestione dei rifiuti, e finché non si risolverà questo deficit impiantistico, il problema dei rifiuti delle nostre città non sarà mai superato e la Tari non sarà mai vicina alle esigenze dei cittadini. Seppur con coscienza come membro della maggioranza posso

affermare che il decoro e la pulizia della nostra città siano comunque ancora migliorabili, e si sta lavorando proprio per ottimizzarli, con la stessa coscienza ritengo però inaccettabili le accuse mosse dall'opposizione, secondo le quali in questa città non si raggiungono standard accettabili di igiene pubblica. A proposito di ASM leggo sui giornali online Sindaco, una serie di inesattezze per non usare parole più forti ma che sarebbero decisamente calzanti, circa l'ASM e il passaggio in S.A.N.B. addebitando a lei e a questa Amministrazione superficialità per tale ritardo, con conseguenti inefficienze derivanti dalla mancata fruizione dei servizi pubblici integrati, che si otterrebbero in S.A.N.B.. E allora, è d'obbligo riportare il tutto alla storia documentata. A seguito della legge regionale, rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione nel governo dei servizi pubblici locali, del 20 agosto 2012, numero 24 con deliberazioni dei Consigli Comunali di Bitonto, Molfetta, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi del 2014, i suddetti Comuni hanno approvato gli atti propedeutici necessari alla gestione unitaria e alla costituzione della nuova società gestore del servizio, nonché lo schema di statuto della nuova società a totale partecipazione pubblica, tra i Comuni di Bitonto, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi. Con atto al rogito dal notaio Francesco Capozza, repertorio 20/46 raccolta 14/19 del 31/12/2014, registrato a Bari il 9 gennaio 2015 al n. 580 1t veniva costituita dai Comuni dell'ARO BA 1 la società a capitale interamente pubblico denominata Servizi Ambientali per il nord barese Spa, in sigla S.A.N.B. Spa. Lo statuto approvato prevede che per le decisioni da prendere, ogni Comune ha una rappresentatività nell'assemblea pari alla dimensione, praticamente quasi la Formula 1 vale 1, visto che la rappresentatività del Comune da statuto è pari al 27%. La società era ed è composta dai Comuni di Corato, Molfetta, Ruvo, Bitonto, Terlizzi. La società si basava su un piano industriale completamente errato, tanto era sbagliato che dopo pochissimo tempo la società veniva messa in liquidazione perché non operativa. Nel 2019 veniva intimato dalla Regione ai Comuni appartenenti all'ARO di dar seguito alla legge 24 del 2012, comunicando che in mancanza l'Ager avrebbe proceduto ad affidare all'esterno il servizio di igiene pubblica. La mancata partecipazione anche di un solo Comune appartenenti all'ARO avrebbe portato alla gara di affidamento esterno del servizio. A tal punto l'Amministrazione Minervini subentrata decide di deliberare il 15 ottobre 2019 insieme agli altri Comuni, la ricapitalizzazione della S.A.N.B., l'approvazione di un nuovo Piano industriale, accordandosi per la realizzazione dei cosiddetti patti parasociali. Nella delibera stessa viene infatti dato mandato al Sindaco di esprimere il proprio voto favorevole in assemblea, alla ricapitalizzazione, a condizione che in sede di assemblea dei soci sia preventivamente approvato un verbale nel quale si è espressamente specificato che i criteri utilizzati per la governance della S.A.N.B. Spa da inserire nei patti parasociali di futura approvazione, tengano conto ai fini delle rappresentatività di

ciascun socio, del conferimento a qualunque titolo effettuato: a) degli asset societari delle aziende in house da parte dei Comuni di Corato e di Molfetta, ASIP srl e ASM srl; b) dei cespiti a vario titolo conferiti da ogni socio; c) dalla parte impiantistica di proprietà della ASM e del Comune di Molfetta. Ad oggi non sono stati formalizzati i patti parasociali e sapete perché? Perché con i conferimenti del Comune di Molfetta la rappresentatività del nostro Comune sarebbe di gran lunga preponderante. Secondo voi è possibile che tre Comuni senza patrimonio possano decidere delle sorti e della condotta di una società rispetto alla volontà di uno dei soci che detiene la maggioranza delle azioni? Avete mai visto fare una società tra diverse persone di cui tutte le altre non mettono nulla, e una ha tutto il suo patrimonio e poi le decisioni sono prese a maggioranza dei soci? Pertanto ci troviamo in questa situazione per colpa di quella Amministrazione che alla data di creazione della società ha approvato il criterio di rappresentatività uno vale uno, e non il patrimonio da conferire. Chiedo a chi stava prima di me in Consiglio, che ha la memoria storica del Consiglio, chi era il Sindaco nel 2014 quando è stato approvato questo statuto insensato? Cosa ha fatto quell'Amministrazione per valorizzare il patrimonio del proprio Comune e della ASM rispetto alla S.A.N.B. Spa? Niente, il nulla. Proprio coloro i quali parlano di mancata in visione industriale della ASM, vedi articolo di Rinascere, devono ricordarsi che sono stati sostenitori di quella Amministrazione che è entrata in S.A.N.B. senza un piano industriale serio. La stessa Amministrazione che ha avviato nei primi mesi del 2015 il servizio di porta a porta al buio, senza un piano industriale. Quanto ci sono costati i mastelli? Potevamo utilizzare strumenti diversi per la raccolta differenziata? Avevamo il personale formato e numericamente adeguato per un servizio di porta a porta efficiente? Ci sono voluti anni per rendere efficiente il porta a porta, e forse non ci siamo ancora riusciti. Questa è la storia documentata. Questa è la narrazione completa dei fatti, le altre narrazioni quelle monche e pretestuose mancano di rispetto non a questa Amministrazione che ogni giorno con consapevolezza lavora conciososi con la realtà e con i limiti delle sue risorse, mancano di rispetto ai cittadini che amano questa città, che hanno scelto di abitarci, di viverla, di migliorarla, mancano di rispetto a chi ha investito tempo e risorse in questa città e per questa città, a chi lo sta ancora facendo e a chi sta decidendo se farlo. Sindaco, continui su questo tragitto, su quell'orizzonte che non è a scadenza prossima, è un orizzonte lungimirante che guarda ad una crescita duratura e strutturale. Lungo questa rotta noi siamo con lei e con chi vorrà condividere questo percorso di sviluppo e benessere per i nostri figli e per la città tutta. Concludo, con un invito ai Consiglieri di opposizione, quando si tratta di affrontare le problematiche della nostra città al pari di come si affronta ogni altra problematica, occorre farlo in modo serio e sistemico, entrando nel merito delle situazioni e delle difficoltà connesse, occorre essere costruttivi e non

distruttivi, occorre affrontare in modo serio e pragmatico i problemi, e non in modo mediamente ideologico, e lo stesso invito lo rivolgo anche ai sindacati che (audio disturbato) *"che hanno partecipato/non hanno partecipato all'incontro sul DUP"* ai quali vorrei aggiungere che non perché ci sia stato in questa città un risultato politico avverso, a fonti politiche ideologicamente più vicini alle loro, occorre per forza dissociarsi e contrastare sempre e tutto. Deciso e chiaro è il voto di tutto il nostro gruppo a favore del provvedimento. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie... Stiamo rispettando un ordine, prego Consigliere Binetti.

Consigliere Mauro Binetti

Grazie Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Datemi un punto d'appoggio e vi solleverò il mondo, così Archimede (audio disturbato) *"racchiude il suo pensiero scientifico, questi mesi"* dell'Amministrazione comunale, targata Minervini bis portano la nostra città ad avere prospettive diverse, prospettive dovute soprattutto al (audio disturbato) *"diverso posizionamento in cui si osserva quel punto, punto che per certi aspetti abbiamo provato trovare all'interno di questo Documento Programmatico in altri"* invece ho pensato subito al Sindaco Minervini nelle vesti di (audio disturbato) *"Archimede il quale cerca di sollevare Molfetta esortando la sua azione di amministratore"* come una sufficiente e piccola leva che permette di dare questi grandi opere. Ma non siamo qui a fare polemiche sterili Sindaco, voglio fare un intervento costruttivo, voglio provare a vedere la città dall'alto con gli occhi di chi è tornato in questa città (audio disturbato) *"ed è voluto restare. I primi mesi della nuova Amministrazione Minervini a Molfetta sono stati di alti e bassi"* di luci ed ombre, abbiamo assistito per mesi al trionfo della rivoluzione del nulla, non è un bilancio positivo quello che noi Consiglieri possiamo tracciare oggi, ma non possiamo nemmeno (audio disturbato) *"rimproverare questo immobilismo"* che aveva caratterizzato i primi anni dell'Amministrazione, i primi mesi di amministrazione Minervini, ma che nelle ultime settimane è iniziato a venir meno grazie all'impegno dell'Assessore Piergiovanni. Mai attività amministrativa però è stata così lenta, incerta e piena di sbavature procedurali, un'Amministrazione all'interno delle quali non c'è nulla di nuovo, perché stiamo parlando di opere pubbliche bloccate negli anni e che finalmente si stanno portando a compimento. A mancare è stata proprio una linea programmatica e organizzativa, si sono avviati (audio disturbato) *"lavori sporadici, interventi ordinari trasformati in straordinari concorsi destinati"* a lievitare a danno delle casse comunali. A volte interventi assenti completamente che hanno creato in sé degrado e disagi. Nel DUP leggo la riqualificazione ad esempio della zona retrostante al duomo, l'aggettivo riqualificazione (audio disturbato) *"lo*

risentiremo spesso” se non impareremo a dare la giusta manutenzione alle opere già esistenti, facendo così purtroppo lievitare i costi e gravare sulle casse comunali, con l'aggravio che purtroppo stiamo pagando con una serie di perizie di varianti. Sì, perché l'Amministrazione comunale ha un grande nemico riconosciuto da tutti, il tempo. Un vecchio detto diceva che il tempo è denaro, ma se quel detto era riferito a chi dedicando del tempo a qualcosa doveva essere retribuito. Per il Comune di Molfetta invece non è così, quel tempo che perde diventa una grande ed enorme spesa, ma il nostro lavoro di opposizione non è assolutamente quello di alimentare polemiche sterili. Il paradosso è che oggi siamo costretti ad incalzare l'Amministrazione con i nostri interventi non per migliorare le scelte, ma per limitare i danni causati dalle decisioni prese, non solo nei primi mesi di questa Amministrazione, ma già negli anni passati di politica minerviniana, una politica fatta di burocrazia e di assenzionismo decisionale, dove a mancare non è stato solo il coraggio ma la conoscenza delle esigenze del nostro territorio e dei problemi dei cittadini. Per quanto ci riguarda noi ci siamo e ci saremo sempre con serietà e competenza, con proposte vere e dispute costruttive. Le polemiche servono a poco e non risolvono i problemi. Preciso che qui non si tratta di sollevare questioni populiste ma di affermare quello che la voce dei cittadini di cui noi qui ne siamo i rappresentanti. In questi mesi di amministrazione targata Minervini, i temi poco affrontati sono sicuramente la sicurezza che come già anticipato il Consigliere Logrieco sono riduttive in queste linee programmatiche, in un periodo dove purtroppo dilaga la delinquenza, e che ciò che c'è scritto è stato già ripetuto più volte all'interno dello scorso DUP, ma di interventi mirati purtroppo non abbiamo ancora visti. Per quanto riguarda invece le luci all'interno di questo DUP, parto proprio dalla copertina scelta con la **vittoria** Torre Calderina, che la sentiamo anche noi vicini come posizione Sindaco, poiché lo dico con un pizzico di orgoglio porta la firma del Consigliere comunale Pietro Mastropasqua, per la pianificazione, assieme alla collaborazione della collega Consigliera comunale (audio disturbato) *"Gabriella Azzollini"* per la reperibilità dei finanziamenti come anche aggiungo la fascia Costiera San Giacomo, come anche la pista ciclabile Molfetta Giovinazzo che portano anche (audio disturbato) *"i loro nomi"*, ritardo però nei lavori. In questa prospettiva come già anticipato prima, vediamo nella stessa direzione sullo sviluppo della città, come forze liberali di centro-destra, non possiamo che esprimere una iniziale soddisfazione sulla ZES e sul porto commerciale, auspicando che con l'investimento di grandi aziende si cerca di invertire il Trend di entrate economica e demografico su Molfetta, attraverso quella che è la politica occupazionale. Ci auspichiamo soprattutto un punto di equilibrio sulle aziende già presenti sul territorio, dando la giusta attenzione, non dimentichiamo di quanto sia importante anche lo sblocco della zona PIP 4. Molto importante l'intervento sulle case popolari che attraverso il finanziamento dell'ARCA si cerca

di dare un tetto a chi è in difficoltà accompagnati dall'attività di housing Force, grazie ai fondi PNRR che sono davvero un respiro alle casse comunali, i quali intervengono proprio sulle fasce deboli. Con molta soddisfazione leggo anche un intervento diretto sull'aumento del compenso orario assegnato al servizio civico, che continuità responsabilità dedicano il proprio tempo al servizio della città. Soddisfatti anche di privati che hanno voluto investire e che continuano ad investire nel nostro territorio, il quale garantiscono una politica di prevenzione e sostegno sociale, come ad esempio le attività che saranno svolte sul tema dell'autismo, e non solo, così come descritto all'interno del DUP. Non dimentichiamo Sindaco i servizi diretti mirati sull'immigrazione, uno sportello di ascolto e di risoluzione dei problemi dal punto di vista culturale non basta, molte comunità straniere chiedono intervento diretto di uno sportello funzionale sull'erogazione di pratiche e sulla risoluzione di problematiche burocratiche, il supporto deve essere non solo informativo ma anche pratico. Insisto con la biblioteca, opera sbandierata ai quattro venti inizialmente inaugurato in pompa magna, struttura tanto attesa, doveva essere un fiore all'occhiello della città, ma ancora oggi incompleti in cui a mancare è ancora una volta l'innovazione tecnologica. Potremmo continuare con le opere incompiute, come il disastro dell'area Mercatale sulla quale sarà alta la nostra attenzione. Le opere di urbanizzazione ringrazio l'Assessore De Candia per aver dato delle risposte sulle perplessità e dubbi riguardo le opere di urbanizzazione. Ci auguriamo Sindaco che venga modificato il modus operandi, affinché vengano realizzate prima le opere di urbanizzazione, e poi le strutture abitative, così non lasciamo (audio disturbato) *"zone abitative in balia delle onde, con assenze di fogna bianca e fogna nera, assenza di parcheggi, assenza di interventi sul manto stradale creando soltanto disagio"*. Il servizio bilancio e tributi (audio disturbato) *"sono un punto nevralgico"* in questa Amministrazione che apprezziamo (audio disturbato) *"per il lavoro che svolgono gli uffici"* meno la gestione dell'indirizzo politico (audio disturbato) *"della cassa comunale"* a questi servizi però si aggiunge anche il controllo di gestione che deve essere ancora acquisita nel controllo delle entrate della spesa, come ad esempio la ASM le cui casse sono totalmente fuori controllo con costi che ereditiamo da situazioni complicate, responsabilità però questa che è più amministrativa che politica. Per quanto riguarda gli Agricoltori, il Piano Strade rurale è assente e questo l'abbiamo letto già più volte nel precedente DUP, impianto di depurazione ancora bloccato, in pratica assente proprio la programmazione di interventi sull'intero settore agricolo, sul settore pesca. Insisto ancora sul lungomare di Molfetta, puntiamo Sindaco su quelli che sono i luoghi di aggregazione dei giovani, lo dico da giovane, soprattutto incentivare così il passeggio, mettere in moto anche una catena di montaggio verso quella che è la ripresa commerciale turistica di marketing. Manca proprio la politica sul turismo, usciamo da un'ottica di essere una

città che non può competere con le altre città limitrofe, ma investiamo più risorse e più idee sulla politica del turismo. L'obiettivo lo dico all'Assessore Rossiello che non vedo, è proprio quello di creare quel valore aggiunto nella nostra città, attirando gente da fuori, e non solo molfettesi stessi, Molfetta non è solo la zona industriale, la ZES, è anche quella ma non solo. Il cuore pulsante di questa città è la vivibilità, i cittadini vogliono vivere in tranquillità, in spensieratezza con intrattenimenti con la voglia di tornare e restare, e non col pensiero quotidiano di dover andare via. Per questo a conclusione di ciò (audio disturbato) *"voglio comunicare che noi non siamo contrari alle linee programmatiche che ne contestiamo ma contestiamo la mancata visione di città che questa Amministrazione ha e le mancate proposte concrete sul turismo, commercio, cultura e sicurezza ma al fine di migliorare l'aspetto critico, per questo a nome delle liste civiche"* Obiettivo Molfetta, Molfetta Nostra e il partito Fratelli d'Italia votiamo no al provvedimento. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Binetti. Ha chiesto la parola il Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

Avevo inizialmente deciso in seguito diciamo di non votare, di non fare la dichiarazione di voto, però in qualche modo mi sono sentito chiamato in causa con anche i miei colleghi. Ricordo ai colleghi di maggioranza che l'opposizione ha un ruolo che è stabilito dalla legge, il fatto di dover avere un contraddittorio non significa che dobbiamo fare i pasdaran della rivoluzione o delle maggioranze cittadine, anche quando Consigliere Petruzzelli mi dispiace, cioè penso che stasera tutti noi pur nel nostro essere critici, abbiamo fornito un contributo alla città su tante proposte. Purtroppo forse la causa diciamo della sua veemenza è stato un intervento già preordinato, che non ha tenuto proprio conto del fatto che noi abbiamo interloquito con il Sindaco, con gli Assessori, cioè devo dire ad esempio con l'Assessore Caputo (Capurso) che cosa posso dire, ho aggiunto qualche cosa? Capurso scusa. È chiaro che abbiamo visioni diverse di città. Io ad esempio sulla logistica tout court non avremmo assolutamente scommesso, avremmo scommesso su altro, più altri tipi di aziende. Ho dei dubbi sulla scommessa del terminal, sicuramente deve anche stare attenta a valutare la situazione dell'ASM (audio disturbato) *"perché tra l'altro nel 2014 nella Giunta"* che sosteneva Paola Natalicchio, c'erano anche alcune persone in modo diretto e indiretto che stanno qua dentro al massimo livello, sia il Sindaco, sia... stavi comunque, Sindaco stavi, in qualche modo stavi c'era più d'uno. Tra l'altro l'ASM... vabbè uno non si può nascondere, cioè io mi ricordo che il partito di riferimento all'epoca che era sinistra italiana, io mi ricordo che c'era Tommaso Minervini. Prego. Non so neanche io chi l'ha scelto. Non lo so, allora la ASM devo

dire una cosa.

Presidente Robert Amato

Consigliera, Consigliera Petruzzelli, faccia finire.

Consigliere Giovanni Infante

La ASM se non fosse stato, cioè vedo sempre questa alterigia, questo incazzamento verso la raccolta differenziata, in quel momento se non avesse fatto l'Amministrazione dell'epoca la decisione di scommettere in tempi rapidissimi, partire comunque sulla raccolta differenziata, ci sarebbe stato il fallimento dell'ASM, perché all'epoca... come dice lei, le discariche erano state (audio disturbato) *"...a Grottaglie ci sarebbe stato da trasferire non so quanto, tipo il 60%, 70% perché la raccolta differenziata da strada era tantissima e sarebbe..."*

Presidente Robert Amato

Consigliera, Consigliera per cortesia faccia finire il Consigliere.

Consigliere Giovanni Infante

È un dibattito? (audio disturbato) *"vedo che ha una posizione come dire pregiudiziale rispetto a questa cosa mi sembra inutile continuare a discutere"* Penso che abbiamo fornito dei contributi tutti quanti, sono comunque distante dalla visione di città di questa Amministrazione, però da cittadino di Molfetta mi auguro che i progetti giusti che ce ne sono tanti, parafrasando un libro *"Anche Mussolini ha fatto cose giuste"*, cioè sicuramente anche questa Amministrazione qualche cosa di buono la farà, anche perché è pesante questa riunione. Quindi sicuramente anche pur votando (audio disturbato) *"contro, ci stanno"* delle cose nel DUP che andranno (audio disturbato) *"a buon fine e che saranno di utilità per la città"*. Quindi annuncio il mio voto contrario però diciamo che sono soddisfatto e speranzoso di come si sono svolte le cose.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Ha chiesto la parola il Consigliere Facchini.

Consigliere Giovanni Facchini

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri. Innanzitutto va un ringraziamento agli Assessori che hanno - come dire - elencato tutto il Documento di Programmazione veramente in un modo molto esaustivo. Ci avete dato tante informazioni che la città ha la necessità di conoscere, e ha anche la necessità di capire bene, che tra il dire e il fare c'è veramente di mezzo il mare. Le opposizioni hanno detto veramente tanto, però noi abbiamo fatto tanto in questo periodo, gli Assessori non nomino nessuno

perché sono tutti allo stesso merito, in questo periodo hanno lavorato veramente tanto in questi primi sette mesi, i primi risultati si vedono concretamente per le strade, per tutti i servizi associati all'attività comunale. Quindi quello che si è detto in quest'aula, io lo dico come dire, noi abbiamo fatto, voi avete fatto e i risultati si vedono sicuramente sul territorio, si vedono sulle cose che effettivamente avvengono. Io volevo solamente precisare alcuni appunti, parlavamo prima di analisi demografica, giustamente qualcuno ha fatto un riferimento tra il 2018 e 2022, in effetti porta un debito diciamo di popolazione di 828 unità, diciamo di persone, però se facciamo un confronto tra il 2021 e il 2022 abbiamo un Gap positivo di 160 cittadini. Questo cosa voglio dire? Che comunque c'è una visione, e la programmazione che va fatta, va fatta anche negli anni futuri, quello che noi abbiamo sponsorizzato e nello scorso Consiglio per esempio quello della ZES (audio disturbato) *"con mio grosso rammarico alcune opposizioni non hanno votato per esempio"* è una visione molto programmatica della situazione occupazionale. Questo porterà sicuramente un incremento nel futuro dei cittadini a Molfetta, perché come molte volte noi ci lamentiamo che sono i nostri figli che debbano come dire andare a lavorare al Nord, queste situazioni potranno portare sicuramente un riavvicinamento alla loro città natale, e quindi potrà portare sicuramente un'inversione di tendenza. Poi il Documento di Programmazione dice tantissime cose tra cui che il completamento del Porto. Io come dire su questa cosa ci terrei a precisare una cosa molto importante, il porto era bloccato, adesso qualcuno chiedeva se il porto è stato terminato, non è stato terminato, è stato portato liberamente in una fase di avanzamento importante, non sono state fatte nessuna, qualcuno diceva che sono stati fatti dei proclami, anzi io invito il Sindaco certe volte a fare dei proclami, perché come dire sul porto lei deve fare dei proclami, perché il porto era fermo in una situazione veramente molto complicata, e questa Amministrazione in questo periodo è riuscito a portarlo a termine. Adesso non stiamo discutendo se il porto si deve fare o se il porto non si deve fare, il porto è là, ha già uno step importante di avanzamento e continuerà ad avere una visione anche nel futuro. Non stiamo perdendo opportunità, la visione strategica che abbiamo sul porto, sulla ZES, sull'eventuale terminal, su tutto quello che poi il Documento Unico di Programmazione prevede, porta sicuramente a un miglioramento della nostra città. Noi dobbiamo pensare che il dovere dell'Amministrazione è sviluppare le risorse che vengono messe a disposizione, risorse che in questo momento sono messe a disposizione dal PNRR, e alle quali noi abbiamo il dovere di dover utilizzare. Le piste ciclabili per quanto riguarda tutti i parchi che adesso l'Assessore che non vedo, il Vicesindaco non ha voluto dire (audio disturbato) *"l'inaugurazione del parco "Baden Powell", il parco Lama Martina quando parliamo ancora di ecologia, poi parliamo anche di tutti i servizi che sono a completamento dell'attività amministrativa l'ASM con"* tutti gli sforzi a riguardo a

migliorare il servizio perché comunque il sistema porta a porta ha dovuto portare, come dire, un certo rallentamento ma adesso la situazione va sicuramente in miglioramento, anche perché sono stati fatti come dire le assunzioni, abbiamo una MTM che comincia a diventare realmente un servizio pubblico con i nuovi mezzi, abbiamo la Multiservizi che naturalmente io vedo molte volte che in questo periodo primavera, la gente, purtroppo i cittadini si lamentano che c'è un po' di erba in giro. Non può la Multiservizi in 10 giorni tagliare l'erba in una città come la nostra. C'è tutta una programmazione che l'Assessore puntualmente anche in alcuni annunci riportava anche come diciamo lavori su determinate aree, bisogna assolutamente avere un po' di pazienza affinché il giro si concluda. Queste sono alcune delle attività che diciamo riguardano il Documento di Programmazione. Io quello che voglio aggiungere se mi permettete ancora qualche minuto, perché di tempo oggi ne abbiamo dedicato molto, c'è tutta poi la questione che parlava l'Assessore alla socialità che è un altro argomento molto importante a cui Molfetta fa molto riferimento, e su cui Molfetta sul sociale lavora molto, è che come dicevo ho appena aperto il ragionamento, tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare, ma noi abbiamo fatto e continueremo a fare ancora il nostro dovere per gli interessi della città. Quindi per Cuore Democratico il nostro voto sarà favorevole. Grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Facchini. Non ho altri iscritti a parlare. Sindaco deve fare... prego Consigliere Poli.

Consigliera Maridda Maria Poli

Sulla dichiarazione di voto noi come Molfetta Popolare intendiamo affermare che il DUP, il Documento Unico di Programmazione contiene il nostro programma elettorale, con cui siamo stati scelti dai cittadini, ed è per questo motivo che Molfetta Popolare voterà a favore, voteremo a favore anche perché vogliamo che le belle cose che abbiamo scritto sul sociale, sull'istruzione, sull'ambiente e sullo sviluppo della città diventino realtà. Quindi il nostro programma elettorale arrivi a compimento. Pertanto Molfetta Popolare sarà anche da stimolo per il raggiungimento di questi obiettivi. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Poli. Ha chiesto la parola il Consigliere Paparella.

Consigliere Vito Corrado Paparella

Allora come diceva il Consigliere Infante, anche io avrei voluto risparmiarmi la chiacchierata, e la dichiarazione di voto però mi sento anch'io parzialmente chiamato

in causa per alcuni argomenti che sono stati trattati da un pochino di tutti noi, sono stati sono stati richiamati anche dei periodi della mia Amministrazione dell'azienda servizi municipalizzati che toccano da vicino il mio operato. Quello che ha detto la Consigliera Petruzzelli, quello della legge 24 che riguarda la (audio disturbato) "SANB in particolare, c'è tutta quella procedura" io posso dichiarare che il Sindaco è stato molto attento come lo è tutt'oggi, nella verifica di tutti i procedimenti e soprattutto delle conseguenze a cui ha sottoposto il Comune di Molfetta, nel caso in cui entrasse a far parte quindi valutazioni di asset, gestione di servizi, correlazioni con i vari operatori, gestori dei territori che confinano tra i vari Comuni che poi fanno parte dell'ambito, perché purtroppo non è una nostra scelta, è la legge regionale numero 24 dal 2012 che ha previsto la gestione integrata dal servizio, e che peraltro diciamo è stata messa, è stata - come dire - attuata se non vado errato dall'Amministrazione Natalicchio. Quindi essendo una legge regionale non si poteva fare altro che aderire, e voglio ricordare però anche che abbiamo ricevuto delle premialità, costituendoci in società partecipata di più Comuni. A Molfetta vado a memoria, sono spettati circa poco meno di 300 mila euro commutati in automezzi che giacciono lì in S.A.N.B. nuovi e sono in attesa di essere utilizzati per il nostro Comune, per il nostro territorio. Almeno fino a quando sono stato lì ha funzionato così, poi non so... però noi abbiamo avuto tramite il Comune di Terlizzi che era il capofila della S.A.N.B. un finanziamento e quindi ancora una cosa positiva un vantaggio di 300 mila euro, rispetto a questa gestione. È giusto ed è come dire prudente essere attenti a tutte le valutazioni che spettano il Comune di Molfetta rispetto all'entrata in un macro aggregato, diciamo di società partecipate, perché noi portiamo un valore aggiunto. Qualcuno ha detto no separiamo gli impianti, non è possibile perché il... purtroppo l'articolo 4, l'articolo 7 del decreto legislativo 50 del 2016 dicono che l'80% dei servizi deve essere fatto in favore del Comune committente, per mantenere la qualità di house providing, siccome stiamo parlando di società in House providing, significherebbe spacchettare la ASM trasformare in ASM impianti e ASM servizi, significherebbe mettere un impianto su libero mercato e da che io sappia non è possibile farlo a livello come Ente comunale perché L'ente comunale non è una società. Quindi lo può fare la Regione come lo sta facendo e ha fatto per altre iniziative l'impianto del soil washing. L'impianto del soil washing su cui noi abbiamo iscritto a bilancio un finanziamento di 10 milioni di euro, è fatto proprio con questo principio che l'Ager che deve essere quindi il pubblico deve essere proprietario degli impianti, per poi distribuire le varie quantità secondo i fabbisogni dei vari Comuni, ma non è una prerogativa del Comune. Della stessa logica va l'impianto di compostaggio. Quindi diciamoci c'è un seguito, e qui vedo la programmazione del Comune di Molfetta e la visione prospettica. Per quanto riguarda il DUP, ringrazio tutti gli uffici, tutti gli amministratori, tutti gli Assessori per

il gravoso impegno a cui sono assoggettati, perché voglio fare un piccolo appunto come visione strategica, la visione strategica non è solo la nostra, è anche quella che noi abbiamo ereditato. Noi di quello che abbiamo ereditato abbiamo dovuto avere anche una visione strategica per portare a termine quello che si era iniziato nelle precedenti Amministrazioni, anche se non condiviso da parte nostra, ma noi l'abbiamo fatto. Noi l'abbiamo concluso. Alcuni procedimenti si sono conclusi, tanti altri ne sono iniziati e speriamo di portare a termine quanti più possibile. Quindi va da sé che intorno ai grandi centri industriali, ai grandi insediamenti produttivi poi si sviluppa la demografia, e quindi ci sono le crescite demografiche o le migrazioni demografiche. Se quindi noi vogliamo avere una visione prospettica della nostra città, dobbiamo puntare su tutte quelle attività che sono capaci, attività produttive o industriali che sono capaci di portare benefici alle famiglie, e quindi denaro, far circolare come dire creare economia circolare, per poi vedere l'aumento demografico. È successo a noi quando siamo migrati in America, va bene, abbiamo sicuramente aumentato la demografia della popolazione americana, può succedere a noi, può succedere all'inverso per quanto ci riguarda con nuovi insediamenti produttivi e quindi non vedo altra visione strategica che non quella di continuare a creare insediamenti produttivi quanti più possibili, e quanto più grandi diciamo, e quanto più come dire estesi nella città di Molfetta. È vero, questi portano anche dei capitali al di fuori della nostra città, perché ci saranno anche delle holding che vengono qui ad investire, ma il nostro compito non è quello di valutare le aziende che vengono ad investire, è di valutare il lavoro che viene distribuito ai lavoratori, alla popolazione, alla cittadinanza molfettese. È questa la nostra attenzione che oggi poniamo su tutti sui provvedimenti del Porto. Per quanto riguarda invece sugli investimenti dei vari PNRR, chiaramente chi fa sbaglia, chi non fa non fa niente, quindi è inevitabile che qualche errore tipo di buona fede si possa commettere, l'importante che come diceva il Consigliere Gagliardi si utilizzano le buone prassi, non ci sia dolo nell'errore, perché l'errore è umano, però è la perseverazione che è diabolica. Quindi dobbiamo essere anche noi come Consiglieri comunali, siamo sempre molto attenti a tutti quelli che sono i provvedimenti all'utilizzo dei fondi PNRR che partono dall'ambiente fino poi ad arrivare alla socialità, dove c'è stata con mia grande sorpresa e ci avrei scommesso un euro guardate, anche come addetto ai servizi del settore, che fossimo riusciti ad accaparrarci un finanziamento così importante, e che toccasse tante linee di azione per quanto riguarda le persone più o meno bisognose. Non entro nello specifico perché è stata molto esauriente la relazione dell'Assessore. Arrivo poi arrivo poi alla sicurezza, chiaramente ascolto piacevolmente ma anche con nota critica quello che mi riferisce l'Assessore Rosselli, noi siamo sotto organico, ma voglio dire che prima eravamo ancora sotto, più sotto dell'organico e comunque una Polizia Locale, un comando di Polizia Locale che abbia

comunque tenuto testa a tutte le varie situazioni che esistevano a Molfetta e che con in stretta collaborazione con le altre Forze dell'Ordine, non ha creato quei fenomeni di disagio dove si possono toccare anche altri livelli di disagio sociale, è da tenere conto anche se, come dire, si può sempre migliorare. Per queste motivazioni senza andare oltre e non togliervi altro tempo, il voto di Ala Democratica sarà favorevole.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Paparella. Non ho altri iscritti a parlare. Prego Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Presidente, prima di passare alla votazione, consentitemi di ringraziare gli uffici che in questo mese, in questi mesi perché è da dicembre che stiamo lavorando su questo provvedimento insieme al consuntivo e al preventivo che hanno fatto un lavoro importante e complesso, e infatti proprio perché dal dibattito sono emersi alcuni refusi, alcune duplicazioni, do mandato, chiedo al segretario generale di eliminare questi refusi e duplicazioni, così come sono state rilevate all'interno del dibattito. Ringrazio tutti gli Assessori, sia quelli presenti gli altri due sono assenti perché ammalati, non è che sono assenti perché non avevano niente da dire, qualche cattiveria ce la possiamo pure risparmiare, non stanno bene in salute. Ringrazio tutti i Consiglieri comunali e ringrazio soprattutto i Consiglieri comunali di maggioranza che con noi e con me condividono il Piano della realtà rispetto come dire alle ipotesi. Il Piano della realtà è quello che viene raccontato, scritto e realizzato. Infine una precisazione, io ho svolto l'incontro con le forze sociali in cui hanno partecipato Confartigianato e Confcommercio, e l'associazione industriale, assenti gli altri per le ragioni che hanno esplicitato direttamente sui giornali prima che a me, e quindi ci tenevo a dire questo e nuovamente a ringraziare tutti i protagonisti. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco. Passiamo alla votazione del punto 2 all'ordine del giorno "Approvazione Documento Unico di Programmazione DUP 2023-2025".

Favorevoli? 14. Contrari? 9. Astenuti 0.

Il provvedimento è approvato.

Consigliere Facchini.

Consigliere Giovanni Facchini

Presidente chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Votiamo l'immediata esecutività del provvedimento.

Favorevoli? 14. Contrari? 9. Astenuti, 0.

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Sono le 22:11, la seduta è conclusa. Grazie e buona serata.

I lavori del Consiglio comunale di Molfetta del 19.04.2023 terminano alle ore 22:11.